



**CONFERENZA
EPISCOPALE**
Abruzzese Molisana



GUIDA

LITURGICO - PASTORALE
2022/2023



GUIDA LITURGICO-PASTORALE 2022-2023

pubblicata per mandato
degli Arcivescovi e Vescovi
delle Diocesi di Abruzzo e Molise

UFFICIO LITURGICO REGIONALE



CONFERENZA EPISCOPALE ABRUZZESE-MOLISANA (CEAM)

Via Nicoletto Vernia, 1

66100 CHIETI (CH)

tel. 0871.3591203

www.chieseabruzzomolise.it

E-mail: stampa@chieseabruzzomolise.it



@VescoviAbruzzoMolise



@vescovi_ceam

© *Redazione*

Mons. Fabio Iarlori

In copertina

Statua della Madonna Addolorata

collocata nel Santuario di Maria SS. Addolorata di Castelpetroso (IS)

In quarta di copertina

Santuario di Maria SS. Addolorata di Castelpetroso (IS)

Le opere d'arte riprodotte in questa Guida Liturgico-Pastorale sono di proprietà delle Chiese dell'Arcidiocesi di Campobasso-Bojano

*I pastori d'anime devono vigilare attentamente
che nell'azione liturgica non solo siano osservate le leggi
che rendono possibile una celebrazione valida e lecita,
ma che i fedeli vi prendano parte in modo consapevole,
attivo e fruttuoso.*

SC 11

Poiché inoltre la celebrazione dell'Eucaristia, come tutta la Liturgia, si compie per mezzo di segni sensibili, mediante i quali la fede si alimenta, s'irrobustisce e si esprime, si deve avere la massima cura nello scegliere e nel disporre quelle forme e quegli elementi che la Chiesa propone, e che, considerate le circostanze di persone e di luoghi, possono favorire più intensamente la partecipazione attiva e piena, e rispondere più adeguatamente al bene spirituale dei fedeli.

OGMR 20

Sommario

Presentazione	p. 7
L'Arcidiocesi di Campobasso-Bojano	p. 13
Cronotassi dei Vescovi di Campobasso-Bojano	p. 24
Conferenza Episcopale Abruzzese-Molisana	p. 27
Arcivescovi e Vescovi emeriti	p. 30
Abbreviazioni e sigle	p. 32
Documenti	p. 33
PARTE I NOTE LITURGICO-RITUALI	p. 35
Ordinamento delle messe rituali	p. 48
Prontuario	p. 50
Liturgia delle Ore	p. 55
PARTE II CALENDARIO ROMANO	p. 65
PARTE III NOTE LITURGICO RITUALI	p. 359

«Il nostro secolo di non-religione è anche un secolo di sorprendente rinnovamento di vita evangelica. Esso vuole la verità, l'autenticità, la semplicità del vangelo e, in tali condizioni, ne accoglie con generosità le esigenze (...). Siamo da esso costretti a vivere e a presentare la verità di ciò che professiamo di credere e di amare con tutto il cuore. Chi potrebbe rammaricarsene?»

(YVES CONGAR, *Pour une Église servante et pauvre*, Paris 1963)

«Ci attende! Buon viaggio, Amici miei! Una volta ancora speriamo di riuscire a non lasciarci sfuggire il suo passaggio cercandoLo là dove non è. Speriamo di riuscire a riallacciarci a Lui, senza sosta, nella nostra vita e in quella dei nostri fratelli e nella vita del mondo. Allora tutta la storia umana diventerà in Gesù Cristo PREGHIERA»

(MICHEL QUOIST, *Chemins de prières*, Paris 1988)

All'inizio del nuovo Anno Liturgico-Pastorale 2022-2023, ancora una volta, come già da diversi anni, vengono consegnati nelle nostre mani l'*Annuario* e la *Guida Liturgico-Pastorale* delle Chiese di Abruzzo e Molise. Nel riceverli dalla sollecitudine pastorale dei Vescovi della nostra Regione ecclesiastica, leviamo un inno di lode e di ringraziamento per il nuovo Anno che la bontà del Padre ci dona e, con esso, la grazia di poter aprire i nostri cuori al soffio dello Spirito, dal quale è spuntata la parola di un vero segno dei tempi: *sinodalità*. A nessun altro, infatti, se non allo Spirito, che opera come vuole per realizzare i

suoi progetti, è da attribuirsi il fiorire, o il rifiorire, del seme sinodale, antico e sempre nuovo. Nell'Anno che si apre, pertanto, vorremo tutti meglio sincronizzare i passi dei molteplici impegni liturgico-pastorali sul cammino sinodale, esigente e arricchente, per un genuino accrescimento di quello "stile" ecclesiale che nella comunione di amore della Ss.ma Trinità trova la sua radice e ragion d'essere.

Il percorso sinodale che ci riguarda come Chiesa italiana e, quindi, come Chiese di Abruzzo e Molise, ci vede impegnati, nel suo secondo anno, sui "Cantieri di Betania" (cantiere dei villaggi, delle diaconie e delle case), avendo fissa dinanzi a noi l'icona evangelica di Marta e Maria (Cf Lc 10, 38-42) per continuare a implementare il metodo della "conversazione spirituale" attraverso gruppi sinodali il più possibile disseminati sul territorio, cantieri "aperti", che ogni Chiesa locale potrà modulare secondo le proprie possibilità e sensibilità. Mentre vengono indicate alcune priorità (corresponsabilità e formazione degli operatori pastorali; ascolto dei "mondi": poveri, giovani, donne, professioni, culture...; snellimento delle strutture ecclesiali, più un quarto cantiere, a scelta delle singole Diocesi, sulla base delle relative sintesi diocesane raggiunte alla fine del primo anno di ascolto), siamo invitati a non perdere di vista l'importanza basilare dell'ascolto della Parola, di "ciò che lo Spirito dice alle Chiese" (diversamente, si rischierebbe di vivere un *tantus labor*) e dell'ascolto e coinvolgimento di quanti sono ancora fuori dal "cammino", ricordando come sia richiesto a tutti l'impegno di annunciare il Signore Gesù, nell'esercizio dell'urgente conversione pastorale e missionaria. Quest'ultima - a fronte della diffidenza del "tutto inutile, perché tanto poi non cambia niente", o della resistenza del "si è fatto sempre così" - si nutre invece della fiducia e della speranza nell'opera dello Spirito Santo, il solo capace di trasformare la nostra vita e le nostre Comunità, vivificandole dall'interno, e di rilanciarle, per la potenza di una rinnovata Pentecoste, alla costruzione del "cantiere" della Città di Dio tra gli uomini.

Quanti "mondi" guardano con curiosità, attenzione e speranza al Vangelo di Gesù! Spetta alla Chiesa, trasformata dallo Spirito di Dio e resa capace di "uscire" perché ripiena del suo Amore, spetta a tutti noi, il compito di far incrociare l' "urlo" dell'uomo contemporaneo

con il *kèrigma* di salvezza. «Il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio»: così Papa Francesco – con affermazione altamente profetica - nel discorso pronunciato il 17 ottobre 2015, in occasione del cinquantesimo anniversario dell’istituzione del Sinodo dei Vescovi da parte di San Paolo VI, quando ormai ci si avviava verso la conclusione del Concilio Ecumenico Vaticano II, di cui, però, abbiamo appena celebrato i sessanta anni dall’apertura, raggiunti da un nuovo vibrante appello del Santo Padre: «Ritroviamo la passione del Concilio e per il Concilio» (Omelia dell’11 ottobre 2022). Proprio accettando e vivendo la grazia sinodale possiamo riandare alle radici del Vaticano II, scoprendo nella trattazione delle grandi tematiche conciliari (Trinità, liturgia, Chiesa come “popolo di Dio”, “comunione”, “corpo”, “tempio” ecc.) quella nascosta sinodalità che deve essere viepiù portata in evidenza anche quale incarnazione saporosa del Concilio medesimo.

La connotazione di amore “passionale” espressa dal Santo Padre a proposito del Concilio Vaticano II motiva così, in ampiezza e in profondità, l’anelito e la premura sinodale. Un impegno che è sapienza di vita, che non soffre della “sindrome dell’anno zero” o del “complesso olimpico”, ma conosce l’armonia della “novità nella fedeltà” e della “fedeltà nella novità”, si muove secondo il principio pastorale della “saggia lentezza” la quale, ricusando l’attivismo frenetico, tipico dei nostri giorni, assume, a richiamo e incoraggiamento, oltre che a qualificazione sinodale della Chiesa, l’icona del *pellegrinaggio*. Sì. L’emblema di un popolo di pellegrini che avanza con passo costante verso la “patria”, senza fretta, come faceva Gesù, per il “deserto” del mondo, procedendo compatto, pregando e cantando, meditando e conversando, senza temere di sporcarsi con la “polvere del deserto” e mai dimentico di testimoniare la speranza: «Così la Chiesa, unico gregge di Dio, quale vessillo alzato tra i popoli, ponendo a servizio di tutto il genere umano il vangelo della pace, compie nella speranza il suo pellegrinaggio alla meta della patria celeste» (Decr. *Unitatis redintegratio*, n. 2).

Di una sinodalità che sia metodo basato sulla comunione e sulla sua “forma” eucaristica, che è la convivialità, che cerchi armonie di

vita nell'incontro delle esistenze, che vada per vie di santità, che si faccia umanità nuova non solo per buona e garbata educazione ma anzitutto per matura disponibilità a ricevere da ognuno idee, stimoli, collaborazione a camminare e cercare insieme; di una sinodalità che coltivi una razionalità nuova cogliendo l'ora dell'alterità con il motivato desiderio di "far posto agli altri", che passi dal fertile silenzio contemplativo al saggio ascolto e, da questo, al rigoroso parlare; di una sinodalità che esprima il raccogliersi della Chiesa intorno al Cristo, (comunione) e il camminare dietro di lui (missione), pensando, dicendo e facendo "come" Gesù, Maestro e Pastore sempre itinerante; di una sinodalità siffatta, insomma, credo che tanto l'*Annuario*, quanto la *Guida Liturgico-Pastorale 2022-2023*, intendono farsi umile espressione e strumenti di *diaconia* per una sinfonia di comunione "nelle" e "tra" le nostre rispettive Chiese, sollecitandoci sottovoce a quella medesima risposta che il Cristo Signore attende, quando, nell'*oggi*, domanda a tutti e a ciascuno: *mi ami?*

Potrebbe essere questa, tra le varie altre possibili, una chiave di lettura dei molteplici dati e appuntamenti contenuti nell'*Annuario* e nella *Guida Liturgico-Pastorale 2022-2023*, opportunamente aggiornati dai solerti Redattori. Così intesi e ricevuti, alla luce di quella Bellezza che attrae e che salva, nomi, volti e momenti di vita ecclesiale ci aiuteranno a crescere e a camminare sui sentieri della storia - che nella celebrazione liturgica diviene storia di salvezza - non da "tifosi del proprio gruppo" o da "battitori liberi" o da "profeti di sventura", non da gente che vaga tra il pullulare di molteplici itineranze (profughi, esiliati, nomadi, esuli politici, smarriti di cuore, fuoriusciti di ogni specie, ecc.), ma da pellegrini, Popolo di Dio, grande famiglia nella quale si viene accolti e si impara a vivere da credenti e da discepoli, da seguaci del Signore Gesù; da "piccolo gregge", che cammina insieme, e al quale il Padre celeste si è compiaciuto di affidare il suo Regno (Cf Lc 12,32), il grande Dono che nella Grande Assemblea ogni giorno invocheremo con le parole insegnateci da Gesù, nostro "fratello necessario": *venga il Tuo regno!*

Proprio il Vangelo di Matteo, denominato il "Vangelo del catechista", che con le sue narrazioni e i cinque grandi discorsi offre un itine-

rio sapienziale e catechetico a quanti sono chiamati a essere discepoli del regno dei cieli, e che in questo Anno Liturgico ci accompagnerà, è quello in cui la Chiesa riceve dal Signore risorto – ancora una volta «su un monte», luogo più vicino a Dio - il mandato di percorrere le vie del mondo e di continuare a predicare come “buona notizia” Lui, il Cristo, il Vivente, il Risorto dai morti: «Andate e fate miei discepoli tutti i popoli» (Mt 28,19). Come a dire, secondo quanto il testo greco vorrebbe suggerire: «Andate e fate in modo che imparino da me». Un biblista dichiarava: «Il Cristianesimo è nato due volte: una volta sulle strade della Galilea con Gesù come predicatore, e una volta a Gerusalemme dopo la Pasqua con Gesù come annunciato a tutte le genti» (L. Cerfaux). Nel tempo di questo “cammino”, mantenendo fissa dinanzi agli occhi quella nuova dimensione prospettata da Gesù un giorno sul monte delle beatitudini (Cf Mt 5,1-12), capiremo meglio che non è più il tempo di classificare gli altri secondo il loro ruolo, la loro superiorità, il loro statuto sociale – il Cristo con il suo “eccesso di amore” ha abolito la volontà di potenza e ha superato gli spazi di esclusione che gli uomini sono soliti creare tra di loro – ma è invece il tempo, nella fraternità “sinodale” intorno al Risorto, di trionfare su questi scarti, sopprimendo ogni distanza, come Gesù stesso ricorderà a scribi e farisei (Cf Mt 23, 1-3.6-11). E ci applicheremo, con più audacia, nonostante le insidie e le prove, a diventare “cantiere” della sua Casa, famiglia dei “beati” perché l’Emmanuele è il centro della nostra vita.

Così l’*Annuario* e la *Guida Liturgico-Pastorale 2022-2023* esprimono il nostro presentarci “da Chiesa”, costituita in Cristo come sacramento di salvezza (Cf LG, 1), incarnata nelle singole Chiese di Abruzzo e Molise, intenta *per anni circum*, mediante la feconda interconnessione tra liturgia (*lex orandi*) e vita (*lex credendi*), a viepiù ritrovare se stessa nell’esercizio dinamico di «comunione, partecipazione e missione», per rendere storicamente possibile l’incontro degli uomini con la persona di Gesù, Dio fatto uomo per la nostra salvezza, e conseguire la meta del pellegrinaggio sinodale: il Cielo, dove, grazie al Cristo Signore, “via” su cui camminare, “guida” del cammino, “viatico” per sostenersi nel viaggio, e “porta” dell’ovile definitivo, ognuno potrà poggiare i piedi per sempre.



Con questi sentimenti, a nome del Cardinale Presidente e degli Arcivescovi e Vescovi della Conferenza Episcopale Abruzzese Molisana, formulo un sentito ringraziamento a quanti hanno posto mano alla redazione dell'*Annuario* e della *Guida Liturgico-Pastorale 2022-2023* e auguro un Anno ricco di grazia e di gioia per la benedizione del Signore e per l'intercessione della Beata Vergine Maria, Madre e modello della Chiesa sinodale, e dei nostri Ss. Protettori.

In cammino! Buon cammino!

+ Claudio Palumbo,
Vescovo di Trivento
Segretario della CEAM

L'Arcidiocesi di Campobasso-Bojano

STORIA DELL'ARCIDIOCESI DI CAMPOBASSO-BOJANO

L'Arcidiocesi di Campobasso-Bojano possiede *ab ovo* il suo centro collettore nell'antica cittadina di *Bovianum* che sorge alle falde di uno sperone settentrionale del Matese. Ha per diverso tempo un ruolo di primo piano per importanza politica e sociale tra tutti gli altri centri di origine sannita e a tal proposito viene ricordata da Livio come una fiorente e fiera città. Occupata dai Romani nel 314 ne diviene poi Colonia e Municipio prendendo il nome di *Bovianum Undecumanorum*. Le origini della cittadina si devono far risalire a un mito fondatore leggendario in base al quale si racconta che a seguito di una lunga siccità i sabini ritengono opportuno sacrificare al Dio Marte e votare a lui una primavera sacra. L'impegno con la divinità prevede il far emigrare coercitivamente dalla terra sabina tutti i giovani che non abbiano ancora compiuto i vent'anni.

Un bue li avrebbe poi guidati provvidenzialmente proprio alle pendici del Matese dove è stata poi fondata Bojano. Già nel 91-88 a.C. il centro sannita diviene importantissimo per la costituzione di una lega politico-militare contro la vicina e potente Roma, ma Lucio Silla la assedia e dopo un'eroica difesa cade nelle sue mani. Con l'avvento dell'Imperatore Augusto, la cittadina ospita i soldati dell'XI legione essendo ormai riconosciuta come *Municipium*.

Nel prosieguo della sua storia Bojano subì diversi e terribili terremoti che ne cambiano la conformazione territoriale generando così diversi fiumiciattoli che contribuiscono a rendere la zona altamente umida. La prima evangelizzazione del suo abitato viene agevolata e incentivata da una fitta rete viaria (tra le tante, si pensi ad esempio all'importanza della Via Traiana che passando per Lanciano e Ortona compiva il suo transito attraversando *Cales-Casacalenda* fino a *Bovianum*) che permise di assicurare dei facili collegamenti con la vicina Capitale dell'Impero. Le fonti letterarie del V e VI secolo riguardanti i vari atti sinodali, nonché il ritrovamento della lapide funeraria del piccolo C(aio) Probiliano a Bojano, (CIL 2584) insieme ai famosi mar-

tiri attuati nel corso della persecuzione diocleziana dei santi Daria, Marciano e Nicandro presso Venafro e dei santi Primiano, Firmiano e Casto, presso Larino esprimono una presenza del Cristianesimo effettiva e capillare su tutta la zona molisana già nel IV sec. Il primo Vescovo storicamente accertato che inaugura di fatto la serie di coloro che guidarono l'antica sede di Bojano è *Laurentius episcopus Bovianensis* la cui effettiva esistenza è inequivocabilmente attestata dalla firma di sottoscrizione degli atti del Sinodo romano del 502 a favore del Papa Simmaco.

Accanto a Bojano, è già eretta anche la sede episcopale di *Saepinum*, cosa che è desunta dalla presenza nel suddetto Sinodo del 502 sottoscritto anche da *Procolejanus Ep. Sepinatis*. Sepino ha un'attività molto fiorente nel periodo sannita ma già nel 459 di Roma, Livio ne narra il tragico saccheggio (Liber X, XLV). Il console Papiro Cursor e infatti, dopo averla espugnata ne permette il terribile sacco per mano dei suoi legionari.

I superstiti allo scempio attuato si raccoglieranno poi presso la piana di Altilia che prospererà una volta divenuta Colonia Romana della tribù Voltinia condotta in quel luogo dall'Imperatore Augusto nel 27 a.C. così come desume Mommsen da uno studio attento delle lapidi locali. Tuttavia con il passare del tempo questo centro perde sempre più importanza fino a quando non viene definitivamente saccheggiato dalle orde saracene nel IX sec. L'unione della diocesi di Bojano con quella di Sepino si fa generalmente risalire tra il IX ed il XII secolo. Proprio a causa delle stesse orde di invasori che distruggono tutto seminando disperazione e morte, molte chiese locali subiscono gravissime perdite.

Questa situazione di estrema precarietà induce le comunità cristiane superstiti nel sopperire al vuoto lasciato da alcune diocesi in decadenza, con la definizione di alcuni accorpamenti e trasferimenti vari in diverse sedi episcopali. Con l'avvento dei Longobardi, il nuovo assetto politico prevede l'erezione di ben due Ducati (Spoleto e Benevento). L'operato dei primi monaci del IV secolo incentiva la costituzione a macchia di leopardo di molti insediamenti monastico-cenobitici minori, che però riconoscono la guida dei grandi centri vicini come

Montecassino e S. Vincenzo al Volturno. A livello monastico è molto interessante la presenza registrata in Molise di ritualità greco-bizantine che incrementano il livello culturale e soprattutto liturgico. Bojano intanto si costituisce in Gastaldato, e viene guidato dallo slavo Alzeco in nome e per conto del Duca di Benevento, inaugurando la base territoriale da cui scaturirà la futura contea Normanna di Molise. Anche la presenza del Centro di Campobasso (sulle cui origini vi sono molti interrogativi) è già attestata in questo periodo grazie a un Rescritto del Principe beneventano Adelchi risalente all'858, in cui la cittadina viene erroneamente citata con la dicitura "*Campibassi*".

Dagli inizi dell'XI secolo, almeno fino al 1326, la città sarà governata dai Conti di Molisio che hanno come loro principale capostipite il famoso Ugone, fino ad arrivare a Roberto, la cui esistenza è accertata dalla presenza di un Regio rescritto risalente a Carlo I d'Angiò, nel quale a seguito di una diatriba di diritti tra il nobile signore e la locale Università, si dà ragione a quest'ultima. Intanto nel XII secolo si assiste alla scomparsa dell'Antica diocesi di Limosano che ha l'onore di essere guidata dal grande Vescovo Ugone, la cui esistenza storica è assicurata dalla prova figurativa concernente il suo ritratto sulla porta del Duomo di Benevento. Le comunità monastiche, incoraggiate dal Papato contro le tirannie dei signori locali, si potenziano.

L'arte è difatti un importante mezzo che esprime la vitalità della Chiesa locale nel periodo medievale: pensiamo ad esempio alla bellezza artistica che rifugge nella Chiesa di S. Giorgio a Petrella Tifernina e a quella di S. Maria della Strada a Matrice, o come le stesse chiese presenti nella Città di Campobasso-*Campus Vassorum*, come l'Oratorio di S. Giorgio e lo stesso antico Oratorio di S. Bartolomeo. È in questa fase che si incontra la grandiosa testimonianza di Pietro Celestino figlio delle nostre terre, che dopo essere stato monaco benedettino nell'abbazia di *Fagifulae* presso l'attuale Montagano decide giovanissimo di vivere un'intensissima vita eremitica sul Monte Porrara e quindi sulla Maiella. Nel XIII secolo, la Contea di Molise si trasforma in Giustiziarato, "*Iustitiaratus Molisii et Terrae Laboris*", mentre socialmente ed economicamente la terra Bojanese è sempre più caratterizzata da una grande frammentarietà di feudi. Nello specifico, la città

di Campobasso venne tenuta sotto il governo feudale della famiglia dei Gambatesa che comunque mantiene il prenome dei Monforte tra il 1300 e il 1400. Tra i vari membri di questa antica famiglia nobiliare occorre menzionare Nicola da Gambatesa o Cola che diviene titolare del feudo di Campobasso e che darà grande rilevanza alla sua casata grazie ai notevoli successi maturati sul campo di battaglia. Il famoso autore Masciotta ipotizza che date le caratteristiche architettoniche del Castello, esso possa essere stato fondato addirittura nel periodo normanno data la quadratura fredda e poco nobile, adatta ad imporsi per la difesa del presidio, poco propensa quindi a proporsi come una delle tante strutture signorili del Rinascimento.

Secondo altri invece potrebbe essere stato lo stesso nobile signore della famiglia dei Monforte a favorirne l'erezione *ex novo* nel 1458. Dopo la discesa vittoriosa degli Angioini in Italia grazie a Carlo VIII, il blasone dei Monforte-Gambatesa va declinando e il feudo passa nelle mani della famiglia dei Di Capua, che attraverso il matrimonio di Isabella con Ferrante Gonzaga transiterà nelle mani dell'omonima famiglia, la quale ne avrà il possesso e la titolarità nel corso del 1500 grazie ad eminenti esponenti come lo stesso Ferrante e Cesare, quest'ultimo sposo di Camilla Borromeo, sorella del famoso Cardinale Carlo.

La società intanto registra un preoccupante decadimento dovuto a una situazione nella quale le potenti famiglie insieme ai rappresentanti di corte riescono a impossessarsi di una gran quantità di feudi che con il malgoverno e la mancata applicazione delle innovative tecniche produttive, legittimano di fatto una situazione nella quale le classi sociali più deboli vengono sfruttate inducendo molti a vivere attraverso le pratiche del brigantaggio e del contrabbando.

Con il Concilio di Trento (1545-1563) anche i Vescovi della Diocesi di Bojano partecipano ai lavori per la stesura dei documenti che vogliono rispondere alle istanze provenienti dal mondo protestante, ridefinendo le coordinate fondamentali attraverso un nuovo disciplinamento e una rinnovata affermazione dei dogmi sulla base della Scrittura e della Tradizione. Nel desiderio di applicare le linee pastorali enunciate e scaturite dall'assise tridentina, purtroppo i Pastori incontrano non poche difficoltà, perché con il loro operato cozzano inevi-

tabilmente con la ormai consolidata struttura gerarchico feudale, che è evidentemente foriera di innumerevoli altri interessi particolaristici vantati e dai titoli dei signorotti del luogo, e dall'imponente macchina beneficiaria locale ecclesiastica (rendite abbaziali, prelature *nullius*, rendite parrocchiali, mensa diocesana ecc.).

In diocesi si registra una carente attività riformatrice attraverso lo strumento sinodale, anche e soprattutto a causa degli ostacoli che il più delle volte il Vescovo zelante di turno, determinato nell'applicare i dettami conciliari, deve affrontare per contrastare l'atteggiamento pigro e ostruzionistico della maggior parte del clero locale legatissimo al vecchio *modus agendi* ecclesiale.

Verso la metà del 1600 si assiste allo sviluppo e all'inarrestabile ascesa della città di Campobasso che induce i Pastori dell'antica diocesi bojanese a trasferirvi già in quel periodo la loro effettiva residenza per governare al meglio la Chiesa locale pur mantenendo la Cattedra nell'antico borgo in cui si celebrano ufficialmente i sinodi e nel qua le venne finalmente eretto il Seminario Diocesano per volere del Vescovo Iannone (1685-1707). La drammatica situazione sociale non accenna a migliorare e la sperequazione economica si allarga sensibilmente stimolando il popolo a insorgere sulla scia della grande insurrezione napoletana di Masaniello.

Nel corso del 1700 il Vescovo Domenicantonio Manfredi, già residente a Campobasso, trasferisce nella città ormai interessata da un'inarrestabile crescita, gli archivi e la Cancelleria. Tra il 1798 e il 1815 anche la diocesi di Bojano è interessata dal fervente anticlericalismo di ispirazione francese giacobina che porta alla requisizione dei patrimoni ecclesiastici parrocchiali e monastici, anche nel corso del 1800. In questa situazione drammatica per la Chiesa di Bojano, a Cesa tra i Santi il 22 Marzo 1888, inizia la serie di apparizioni della Vergine Addolorata che offre a mani aperte il corpo del Cristo esanime ormai deposto dalla Croce. La Madonna appare in un primo momento alle contadine veggenti Bibiana e Serafina e poi allo stesso Vescovo della Diocesi Macarone Palmieri.

Nel 1927 con il governo pastorale del Vescovo pugliese Alberto Romita la sede viene ufficialmente trasferita a Campobasso la quale

la Cattedra Episcopale viene posta nella Chiesa della Santissima Trinità.

Durante la seconda guerra Mondiale la Diocesi può vantare la testimonianza di fedeltà alla propria Chiesa del Vescovo Monsignor Secondo Bologna che muore nella Cappella Episcopale, nel corso dei bombardamenti subiti dalla stessa città dopo aver espresso davanti alla comunità in un memorabile intervento, l'accurato desiderio di offrire al Signore la sua vita chiedendo che sia salva quella del suo amato gregge.

A seguito della tendenza volta a riordinare territorialmente i confini delle diocesi nella zona molisana, la stessa venne elevata ad Arcidiocesi il 23 febbraio 1973 ed eretta a sede metropolitana il 13 novembre 1976 affrancandola dalla storica suffraganeità con l'antica Archidiocesi Beneventana.

Il 6 Dicembre 1973, con la lettera apostolica *Quanto honore*, Paolo VI dichiara la Vergine Addolorata di Castelpetroso Patrona del Molise (AAS 1974, 320).

Sac. Nicola Maio

BIBLIOGRAFIA

CIARLANTI G. V., *Memorie Storiche del Sannio*, ristampa anastatica dell'edizione del 1644, TIPOGRAFIA NUZZI, Campobasso 1823.

D'ANDREA U., *Notizie relative alla Diocesi di Bojano nei secoli XVII e XVIII*, CALAMARI, 1982.

KEHR P.F., *Monumenta Germaniae Historica*, a cura di F. Hausmann, Vienna, Colonia, Graz 1969.

MASCIOTTA G., *Il Molise dalle origini ai giorni nostri*, ristampa anastatica dell'edizione del 1914, Campobasso 1988.

UGHELLI F., *Italia Sacra sive de episcopis Italiae*, ed. a cura di COLETI N., Venetiis 1719 (ed. anast. Forni, Bologna 1972-74).

IL SANTUARIO DELLA MADONNA ADDOLORATA DI CASTELPETROSO

Le Apparizioni della Vergine Addolorata

Senza proferir parola, la Vergine Santissima apparve con il Cristo morto, ricoperto di piaghe, disteso ai suoi piedi, con il volto addolorato, semi-inginocchiata, con le braccia allargate e gli occhi rivolti al cielo in atto di implorazione e di offerta.

La prima Apparizione

Il 22 marzo 1888, giovedì antecedente la Domenica delle Palme, Fabiana Cicchino, detta Bibiana, di 35 anni, mentre era in località "Cesa tra Santi" alla ricerca della sua pecorella smarrita, si trovò di fronte ad un crepaccio da cui proveniva una luce intensa, Timorosa, ma anche incuriosita, Bibiana si avvicinò e si trovò immersa nella visione celeste.

La seconda Apparizione

Il 1 aprile, festa di Pasqua, l'Apparizione si rinnovò anche ad un'altra pastorella, amica di Bibiana, Serafina Valentino Cifelli di 34 anni.

La terza Apparizione

La mattina del 26 settembre 1888 la Madonna Addolorata apparve al Vescovo di Bojano, Francesco Macarone Palmieri, incaricato dal Papa Leone XIII, di effettuare un sopralluogo alla grotta delle Apparizioni per conto della Santa Sede. Alcune apparizioni di Castelpetroso furono un privilegio concesso a diversi fedeli recatisi alla Sacra Rupe in pellegrinaggio e a seguito delle Apparizioni, in prossimità dell'anfratto, scaturì una piccola sorgente d'acqua.

... La guarigione

Nel novembre 1888 si recò sul luogo delle Apparizioni Carlo Acquaderni di Bologna con il figlio Augusto di dodici anni, malato di tubercolosi ossea, dopo essere saliti sulla montagna, aver pregato e bevuto l'acqua, Augusto ricevette per intercessione della Vergine Addolorata il dono della guarigione.



Carlo Acquaderni, a seguito di quanto accaduto, tramite la rivista «Il Servo di Maria» di cui era direttore, lanciò un appello a tutti i devoti della Vergine Addolorata per la raccolta di offerte da utilizzare per la costruzione di una piccola cappella. Il suo desiderio si trovò subito in sintonia con quello del vescovo Mons. Francesco Macarone Palmieri. Dalle parole si passò subito ai fatti.

Sac. Nicola Maio

Regione ecclesiastica Abruzzese-Molisana

PRESENTAZIONE ANNUARIO E GUIDA LITURGICA

È con gioia che presento l'Annuario del 2023 e la Guida liturgica delle nostre Chiese della Regione ecclesiastica Abruzzese-molisana. Lo faccio con Gioia, grato di essere noi, come Arcidiocesi di Campobasso-Bojano, a guidare quest'anno il cammino comune. Lo scrivo anche con tanta doverosa gratitudine verso tutte le commissioni liturgiche delle singole diocesi. Sono gruppi che lavorano tanto, fedelmente presenti, attive ed innovative. A loro dobbiamo questo impegno che ormai ha alle spalle tanti anni di comune servizio verso le nostre comunità. Tra queste, permettetemi di ricordare i miei più vicini collaboratori in questo importante settore: padre Giancarlo Li Quadri Cassini, che tanto zelo ha donato alla nostra diocesi con una voce qualificata, anche a livello regionale e i nuovi incaricati, che ne dovranno seguire le orme: don Moreno Ientilucci, come direttore dell'Ufficio Liturgico, e don Stefano Fracassi, come vice. A loro un grazie particolare, perché in poco tempo hanno messo in atto una serie di immagini, tratte dall'apparato artistico e liturgico della nostra diocesi. Così i testi e le indicazioni liturgiche saranno pienamente incarnati dentro l'arte e la bellezza delle nostre chiese. L'arte infatti ha sempre reso bella la liturgia, accompagnandola con grazia e con cura. La liturgia infatti altro non è che un pezzetto di cielo che scende in terra. È l'anticipo della liturgia celeste, che si fa incontro con il divino, tramite l'umano.

Il percorso dell'anno

Nel tracciare il percorso dell'anno liturgico che abbiamo davanti, desidero richiamare all'attenzione di tutti voi, carissimi, la Lettera Apostolica ***Desiderio desideravi*** che papa Francesco ci ha inviato nella solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo, il 29 giugno 2022. È proprio pensata per noi. La sento vicina, in questo momento di presentazione del cammino da compiere, tutti insieme. È infatti stata pensata per la ***formazione liturgica del popolo di Dio***, come scrive il papa nella sua presentazione. E cos'è questa Guida e quest'Annuario se non un valido strumento per la nostra formazione, in particolare

per la formazione nel servizio liturgico? È allora un dono prezioso, da valorizzare adeguatamente, come merita. I cui frutti non tarderanno a presentarsi, fecondi di grazia e di benedizione.

Il celebrare il mistero è infatti il vertice della Chiesa. E di ogni prete, in particolare, cuore della sua giornata. Il documento, ricco di spunti acuti e opportuni, a tratti anche chiarificatori per ripulire il campo da certe malevole interpretazioni, che si annidano talvolta anche nel cuore di certi nostri preti, come l'affermazione che l'unità richiesta dalla Lettera apostolica *intende il papa che sia ristabilita in tutta la Chiesa di Rito Romano (n. 61)*. Per questo è una lettera breve, ma efficace. Scrive infatti il papa *che è come uno strumento per poter condurre i fratelli e le sorelle alla pienezza del Mistero (cfr. n. 36)*. Una strada ben tracciata, nei suoi solidi capitoletti: *la liturgia: l'oggi della storia della salvezza; luogo dell'incontro con il Cristo, antidoto al veleno della mondanità spirituale, per riscoprire ogni giorno la bellezza della verità della celebrazione cristiana, di cui lo stupore è parte essenziale*. Da qui, il nocciolo della lettera: *ribadire la necessità e utilità della formazione liturgica*. Su questo punto, la lettera punta moltissimo. E fa bene, perché credo che (e lo posso dire da vescovo ormai da 28 anni di servizio, in zone ben diverse ma simili per necessità!) che se il prete studia, si aggiorna e cresce nella conoscenza liturgica e, patristica e teologica, la sua *ars celebrandi* (n. 48) cambia moltissimo. Gli strumenti della CEAM che ora presento non sono altro, in fondo, che la bellezza di curare l'arte del celebrare, come ci chiede la *Sacrosanctum Concilium* al numero 7, *per una partecipazione piena, consapevole, attiva e fruttuosa* (cfr. S. C. nn. 11 e 14).

Le perle del documento, che si fanno guida per noi, sono molteplici. Basti pensare all'affermazione dei due aspetti: la formazione **alla** Liturgia e la formazione **dalla** Liturgia (n. 34). Così avverrà che la liturgia evangelizzerà, poiché una liturgia che non evangelizza non è autentica. Non *un percorso magico, di vago senso del mistero. Ma una meraviglia di chi sperimenta la forza del simbolo, che non consiste nel rimandare ad un concetto astratto ma al contenere ed esprimere nella sua concretezza ciò che significa* (n. 26). *E la riscoperta del simbolo è sempre più necessaria in un tempo difficile di post-modernità che ha*



*reso orfano l'uomo di oggi, smarrito, senza riferimenti, privo di valori. La liturgia è allora l'antidoto a questa frustrazione antropologica che viviamo tutti. Come è bello leggere che grazie all'incontro con il Cristo, vissuto in pienezza appunto nella liturgia, l'uomo diventa pienamente uomo. Solo la Chiesa della Pentecoste può concepire l'uomo come persona, aperto a una relazione piena, con Dio, con il creato e con i fratelli (n. 33). Un grande maestro in questo cammino formativo che tutti dobbiamo intraprendere sarà il teologo Romano Guardini, luce sia per Benedetto XVI che per l'attuale papa Francesco. Lo sia anche per noi, in questo anno. Questo è appunto il mio augurio. Allora i due strumenti che gentilmente la CEAM ci pone in mano saranno fecondi di benedizione, di solidità e di tenerezza insieme. Maria allora ci potrà custodire, nel suo grembo (n. 59), lavorati dallo Spirito Santo, per portare a compimento il capolavoro che il Signore vuole fare con ciascuno di noi, proprio tramite la bellezza delle nostre quotidiane liturgie. Umili, ma vere; piccole ma grandi, poiché sempre, quando celebriamo, siamo posti sulla vetta del mondo, come ci esorta papa Francesco, parlando del Creato, nella sua preziosa *Laudato Sì*.*

Buon lavoro, allora, per ciascuno di noi.

Campobasso, 12 settembre, festa del Nome di Maria.

+ p. GianCarlo Bregantini

Arcivescovo di Campobasso-Bojano

Cronotassi dei Vescovi di Campobasso-Bojano

Vescovi di Bojano

1. Lorenzo † (prima del 495 ? - dopo il 502)
2. Anonimo † (menzionato nel 1061)
3. Alberto † (prima del 1068 - dopo il 1089)
4. Oberto † (menzionato nel 1094)
5. Bernardo † (menzionato nel 1105)
6. Adamo † (menzionato nel 1119)
7. Roberto † (menzionato nel 1149)
8. Andrea I † (prima del 1179 - dopo il 1181)
9. Pietro † (menzionato nel 1189)
10. Matteo † (prima del 1195 - dopo il 1203)
11. Rinaldo † (prima del 1206 - dopo il 1210)
12. Anonimo † (menzionato nel 1212)
13. Poliziano † (menzionato nel 1215)
14. R. † (menzionato nel 1217)
15. Giovanni I † (21 dicembre 1225 - dopo il 1239)
16. Anonimo † (menzionato nel 1241)
17. Giuseppe † (menzionato dal 1244 al 1252)
18. Palmerio † (23 luglio 1252 - 1276 deceduto)
19. Giovanni II † (9 gennaio 1277 - ?)
20. Guglielmo I † (prima del 1290 - dopo il 1311)
21. Angelo † (menzionato nel 1314)
22. Pietro di Caserta, O.P. † (1319 - ?)
23. Andrea II † (menzionato nel 1322)
24. Bernerio Dohonella † (menzionato nel 1337)
25. G. † (menzionato nel 1340)
26. Angelo Lupara † (prima del 1345 - 1364 deceduto)
27. Berardo da Castiglione † (13 settembre 1364 - ? deceduto)
28. Niccolò Notarii Angeli de Melfia † (22 marzo 1385 - ?) (antivescovo)
29. Guglielmo II † (1390 - ?)
30. Carlo † (1396 - 1412 deceduto)
31. Giovanni III † (1412 - 1412 deceduto)
32. Nicolò Offeri † (13 marzo 1413 - 1423 dimesso)
(amministratore apostolico)
33. Nicolò Sanframondi † (1^o febbraio 1423 - 1428 deceduto)
34. Pietro Urio, O.P. † (23 febbraio 1428 - 18 dicembre 1430
nominato vescovo di Monopoli)
35. Raimondo degli Ugotti, O.S.B.I. † (18 dicembre 1430 - 3 luglio 1439
nominato arcivescovo di Conza)
36. Andrea Perciballi di Veroli † (25 settembre 1439 - 11 settembre 1452
nominato vescovo di Urbino)

37. Jacopo Di Monte † (11 settembre 1452 - 1458 deceduto)
38. Antonio da Teramo † (10 novembre 1458 - ?)
39. Odo degli Odoni † (31 gennaio 1464 - 1489 deceduto)
40. Silvio Pandoni † (29 luglio 1489 - 21 maggio 1515 nominato vescovo di Aversa)
41. Silvio Pandoni † (29 luglio 1489 - 8 febbraio 1519 deceduto) (amministratore apostolico)
42. Franciotto Orsini † (1519[14]- 24 luglio 1523 dimesso) (amministratore apostolico)
43. Valentino Franco † (24 luglio 1523 - 7 giugno 1549 dimesso)
44. Pirro Franco † (7 giugno 1549 - 1572 deceduto)
45. Carlo Carafa † (4 luglio 1572 - 29 settembre 1608 deceduto)
46. Fabrizio Degli Afflitti † (10 novembre 1608 - 1613 deceduto)
47. Pietro Paolo Eustachi † (15 luglio 1613 - 1622 deceduto)
48. Ottaviano Garzadori † (19 dicembre 1622 - 11 marzo 1624 nominato arcivescovo di Zara)
49. Fulgenzio Gallucci, O.S.A. † (11 marzo 1624 - 9 novembre 1632 deceduto)
50. Pietro de Filippi † (26 settembre 1633 - 8 settembre 1640 deceduto)
51. Filippo Benedetto de Sio, O.F.M. † (21 ottobre 1641 - 16 agosto 1651 deceduto)
52. Petronio Veroni, O.S.A. † (8 gennaio 1652 - 11 maggio 1653 deceduto)
53. Celestino Bruno, O.S.A. † (18 agosto 1653 - 22 dicembre 1663 deceduto)
54. Giuseppe Protospataro † (31 marzo 1664 - settembre 1665 deceduto)
55. Antonio Graziani † (15 febbraio 1666 - maggio 1684 deceduto)
56. Giovanni Riccanale † (2 ottobre 1684 - marzo 1685 deceduto)
57. Francesco Antonio Iannone † (10 settembre 1685 - febbraio 1708 deceduto)
58. Angelo Rendina † (14 maggio 1708 - 15 novembre 1716 deceduto)
59. Nunzio Baccari † (14 marzo 1718 - 11 gennaio 1738 deceduto)
60. Domenico Antonio Manfredi † (3 marzo 1738 - 10 marzo 1746 deceduto)
61. Bernardo Cangiani † (2 maggio 1746 - 26 gennaio 1770 dimesso)
62. Domenico Micillo † (12 marzo 1770 - maggio 1774 deceduto)

63. Niccolò Rossetti † (27 giugno 1774 - 25 gennaio 1819 deceduto)
64. Gennaro Pasca † (4 giugno 1819 - 23 giugno 1828 nominato vescovo di Nola)
65. Taddeo Garzilli † (23 giugno 1828 - 20 gennaio 1834 nominato vescovo di Sant'Agata de' Goti e Acerra)
66. Sede vacante (1834-1836)
67. Giuseppe Riccardi † (11 luglio 1836 - 19 dicembre 1854 deceduto)
68. Lorenzo Moffa, O.F.M. † (23 marzo 1855 - 1863 deceduto)
69. Sede vacante (1863-1871)
70. Anastasio Laterza, O.C.D. † (22 dicembre 1871 - 19 marzo 1879 deceduto)
71. Francesco Maccarone † (19 marzo 1879 succeduto - 27 febbraio 1897 deceduto)
72. Felice Gianfelice † (19 aprile 1897 - 9 giugno 1916 deceduto)
73. Alberto Romita † (22 marzo 1917 - 29 giugno 1927 nominato vescovo di Boiano-Campobasso)

Vescovi e arcivescovi di Bojano-Campobasso

74. Alberto Romita † (29 giugno 1927 - 14 ottobre 1939 deceduto)
75. Secondo Bologna † (8 gennaio 1940 - 11 ottobre 1943 deceduto)
76. Sede vacante (1943-1948)
77. Alberto Carinci † (28 aprile 1948 - 31 gennaio 1977 ritirato)
78. Enzo d'Antonio † (31 gennaio 1977 succeduto - 24 giugno 1979 dimesso)
79. Pietro Santoro † (15 ottobre 1979 - 27 febbraio 1982 nominato arcivescovo di Campobasso-Boiano)

Arcivescovi di Campobasso-Bojano

80. Pietro Santoro † (27 febbraio 1982 - 28 ottobre 1989 ritirato)
81. Ettore Di Filippo † (28 ottobre 1989 - 21 novembre 1998 ritirato)
82. Armando Dini (21 novembre 1998 - 8 novembre 2007 ritirato)
83. Giancarlo Maria Bregantini, C.S.S., dall'8 novembre 2007

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA
C. E. A. M.
CONFERENZA EPISCOPALE ABRUZZESE-MOLISANA



Presidente
PETROCCHI GIUSEPPE

Cardinale Arcivescovo Metropolita di L'AQUILA

Nato ad Ascoli Piceno il 19 agosto 1948. Sacerdote il 14 settembre 1973. Eletto Vescovo della Diocesi di Latina-Terracina-Sezze-Priverno il 27 giugno 1998. Consacrato il 20 settembre 1998. Eletto Arcivescovo di L'Aquila l'8 giugno 2013. Creato cardinale il 28 giugno 2018.

Arcivescovado: Via L. Cassese • 67100 L'AQUILA

tel. 0862.22523 • fax 0862.482394

E-mail: arcivescovo@chiesadilaquila.it



Vice Presidente
BREGANTINI GIANCARLO MARIA

Arcivescovo Metropolita di CAMPOBASSO-BOJANO

Nato a Denno (TN) il 28 settembre 1948. Ordinato presbitero il 1 luglio 1978. Ordinato vescovo il 7 aprile 1994. Promosso alla Sede di Campobasso-Bojano l'8 novembre 2007.

Arcivescovado: Via Mazzini, 76 • 86100 CAMPOBASSO

tel. 0874.483479 • cell. 333.1763164

E-mail: vescovo@arcidiocesicampobasso.it



Segretario
PALUMBO CLAUDIO

Vescovo di TRIVENTO

Nato a Venafro (IS) il 30 gennaio 1965. Sacerdote il 15 agosto 1990. Eletto Vescovo il 5 giugno 2017. Consacrato l'8 settembre 2017.

Vescovado: Piazza Cattedrale, 15 • 86029 TRIVENTO

tel. 0874.871712 • fax 0874.873944

E-mail: vescovo@diocesitrivento.it



FORTE BRUNO

Arcivescovo Metropolita di CHIETI-VASTO

Nato a Napoli il 1 agosto 1949. Sacerdote il 18 aprile 1973. Eletto Vescovo il 26 giugno 2004. Consacrato l'8 settembre 2004.

*Arcivescovado: Piazza G. G. Valignani, 4 • 66100 CHIETI
tel. 0871.35911 (centralino) • 0871.3591203 (segretario)
E-mail: arcidiocesi@diocesidichieta.it*



VALENTINETTI TOMMASO

Arcivescovo Metropolita di PESCARA-PENNE

Nato a Ortona (CH) l'11 agosto 1952. Sacerdote il 25 giugno 1977. Eletto Vescovo il 25 marzo 2000. Consacrato il 20 maggio 2000. Promosso alla sede arcivescovile di Pescara-Penne il 4 novembre 2005.

*Arcivescovado: Piazza dello Spirito Santo, 2 • 65121 PESCARA
tel. 085.2058897 • E-mail: arcivescovo@diocesipescara.it*



CIPOLLONE EMIDIO

Arcivescovo di LANCIANO-ORTONA

Nato a Cese di Avezzano (AQ) il 26 gennaio 1960. Ordinato presbitero il 18 agosto 1984. Eletto Arcivescovo l'11 ottobre 2010. Consacrato il 18 dicembre 2010.

*Arcivescovado: Via G. Finamore, 30 • 66034 LANCIANO (CH)
tel. 0872.713134 • fax 0872.715903
E-mail: emidiocipollone@gmail.com
Palazzo vescovile di Ortona:
Largo Riccardi • 66026 Ortona (CH) • tel. 085.9063393*



CIBOTTI CAMILLO

Vescovo di ISERNIA-VENAFRO

Nato a Casalbordino (CH) il 28 ottobre 1954. Sacerdote il 1 luglio 1978. Eletto vescovo l'8 maggio 2014. Consacrato l'11 giugno 2014.

*Vescovado: Piazza Andrea d'Isernia, 2 • 86170 ISERNIA
tel. 0865.3224 • fax 0865.414581 • E-mail: camcib1@gmail.com*



D'ANGELO ANTONIO

Vescovo titolare di CERENZA. Vescovo Ausiliare di L'AQUILA

Nato a Castelmauro (CB) il 2 marzo 1971. Presbitero il 14 settembre 1996. Eletto vescovo 14 agosto 2021. Consacrato il 12 settembre 2021.

*Via L. Cassese • 67100 L'AQUILA
tel. 0862.355232 • E-mail: vescovoausiliareaq@gmail.com*

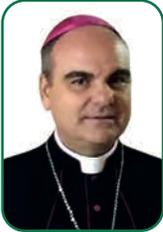


DE LUCA GIANFRANCO

Vescovo di TERMOLI-LARINO

Nato ad Atri (TE) l'11 settembre 1949. Sacerdote il 24 agosto 1974. Eletto vescovo il 21 aprile 2006. Consacrato il 23 giugno 2006.

*Vescovado: Piazza S. Antonio, 6 • 86039 TERMOLI (CB)
tel. 0875-707148 • E-mail: giandeluca1@virgilio.it*



FUSCO MICHELE

Vescovo di SULMONA-VALVA

Nato a Piano di Sorrento (NA) il 6 dicembre 1963. Ordinato presbitero il 25 giugno 1988. Nominato vescovo di Sulmona-Valva il 30 novembre 2017. Consacrato vescovo il 4 gennaio 2018.

*Vescovado: Viale Roosevelt, 7 • 67039 SULMONA (AQ)
tel. 0864.53243
E-mail: don.m196312@gmail.com • vescovo@diocesisulmona.it*



LEUZZI LORENZO

Vescovo di TERAMO-ATRI

Nato a Trani (BA) il 25 settembre 1955. Ordinato presbitero il 2 giugno 1984. Consacrato vescovo il 14 aprile 2012. Nominato Vescovo della Diocesi di Teramo-Atri il 23 novembre 2017.

*Vescovado: Piazza Martiri della Libertà, 14 • 64100 TERAMO
tel. 0861.247646 • fax 0861.253910 • E-mail: curia@teramoatri.it*



MASSARO GIOVANNI

Vescovo di AVEZZANO

Nato ad Andria (BT) il 28 giugno 1967. Ordinato il 5 dicembre 1992. Eletto Vescovo dei Marsi il 23 luglio 2021. Consacrato ad Andria il 21 settembre 2021.

*Vescovado: Corso della Libertà, 54 • 67051 AVEZZANO (AQ)
tel. 0863.413566 • E-mail: vescovo@diocesiavezzano.it*

Arcivescovi e Vescovi emeriti

CUCCARESE Francesco

Arcivescovo emerito di Pescara-Penne. Nato in Tursi (MT) l'8 marzo 1930; Sacerdote il 19 luglio 1953; eletto Vescovo il 12 febbraio 1979; consacrato il 1 aprile 1979; promosso alla Sede di Pescara-Penne il 21 aprile 1990.

Via dei Colli della Farnesina, 110 • 00194 ROMA • *tel.* 06.36381504

DI FALCO Giuseppe

Vescovo emerito di Sulmona-Valva. Nato in Casalıncontrada (CH) il 13 maggio 1930; Sacerdote il 29 giugno 1953; eletto Vescovo il 25 maggio 1985; consacrato il 14 luglio 1985.

Via Modesto della Porta, 19 • 65129 PESCARA

tel. 085.6921828 • *cell.* 347.8827127

DINI Armando

Arcivescovo emerito di Campobasso-Bojano. Nato in Milano il 18 luglio 1932; Sacerdote il 5 dicembre 1954; eletto Vescovo il 23 giugno 1990; consacrato il 9 settembre 1990. Promosso alla Sede di Campobasso-Bojano il 21 novembre 1998.

Istituto Povere Figlie della Visitazione

Viale Colli Aminei, 85 • 80131 NAPOLI • *tel.* 081.7430011

GHIDELLI Carlo

Arcivescovo emerito di Lanciano-Ortona. Nato a Offanengo (CR) il 24 aprile 1934; Sacerdote il 28 giugno 1958; eletto Arcivescovo il 25 novembre 2000; consacrato il 14 gennaio 2001.

Via Paolo Giovio, 41 • 20144 MILANO

tel. 348.3854507 • *E-mail:* c.ghidelli@virgilio.it

MOLINARI Giuseppe

Arcivescovo emerito de L'Aquila. Nato in Scoppito (AQ) l'11 gennaio 1938; Sacerdote il 29 giugno 1962; eletto Vescovo di Rieti il 30 settembre 1989; consacrato l'8 dicembre 1989; nominato Arcivescovo coadiutore il 16 marzo 1996; eletto Arcivescovo de L'Aquila il 6 giugno 1998.

Residenza Universitaria "San Carlo Borromeo"

Via L. Cassese, 1 • 67100 L'AQUILA

tel. 0862.361179 • fax 0862.295389

E-mail: giuseppemolinari@diocesilaquila.it

SCOTTI Domenico Angelo

Vescovo emerito di Trivento. Nato a Pollutri (CH) l'8 febbraio 1942; Sacerdote il 25 giugno 1967; eletto Vescovo il 17 ottobre 2005; consacrato l'8 dicembre 2005.

Via San Rocco, 19 • 66020 VILLAFONSINA (CH) • tel. 0873.907123

SANTORO Pietro

Vescovo emerito di Avezzano. Nato a Vasto (CH) il 4 febbraio 1946. Presbitero il 17 maggio 1970. Eletto Vescovo il 28 giugno 2007; consacrato il 6 settembre 2007.

Via Sirente, 14 • 67046 OVINDOLI (AQ) • cell. 335.8218344

Abbreviazioni e sigle

SACRA SCRITTURA

Ab	Abacuc	Gv	Giovanni
Abd	Abdia	1 2 3 Gv	Lettere di Giovanni
Ag	Aggeo		
Am	Amos	Is	Isaia
Ap	Apocalisse		
At	Atti degli Apostoli	Lam	Lamentazioni
Bar	Baruc	Lc	Luca
Col	Lettera ai Colossesi	Lv	Levitico
1 2 Cor	Lettere ai Corinti	1 2 Mac	Maccabei
1 2 Cr	Cronache	Mc	Marco
		Mi	Michea
Ct	Cantico dei Cantici	MI	Malachia
		Mt	Matteo
Dn	Daniele	Na	Naum
Dt	Deuteronomio	Ne	Neemia
Eb	Lettera agli Ebrei	Nm	Numeri
(Eccle	Ecclesiaste o Qoèlet)	Os	Osea
(Eccli	Ecclesiastico o Siracide)	Pr	Proverbi
		1 2 Pt	Lettere di Pietro
Ef	Lettera agli Efesini		
Es	Esodo	Qo	Qoèlet
Esd	Esdra		
Est	Ester	1 2 Re	Libri dei Re
Ez	Ezechiele		(volgata: 3 4 Re)
		Rm	Lettera ai Romani
Fil	Lettera ai Filippesi	Rt	Rut
Fm	Lettera a Filemone		
		Sal	Salmi
Gal	Lettera ai Galati	1 2 Sam	Libri di Samuele
Gb	Giobbe		(volgata: 1 2 Re)
Gc	Lettera di Giacomo	Sap	Sapienza
Gd	Lettera di Giuda	Sir	Siracide
Gdc	Giudici	Sof	Sofonia
Gdt	Giuditta		
Gen	Genesi	Tb	Tobia
Ger	Geremia	1 2 Tm	Lettere a Timoteo
Gl	Gioele	1 2 Ts	Lettere ai Tessalonicesi
Gn	Giona	Tt	Lettera a Tito
Gs	Giosuè	Zc	Zaccaria

Documenti

CDC	Codice di Diritto Canonico
CE	Caerimoniale Episcoporum
CP	Istruzione sui Calendari particolari
CR	Calendario Romano
IGLH	Institutio Generalis de Liturgia Horarum
PNLO	Principi e norme per l'uso della Liturgia delle Ore
IGMR	Institutio Generalis Missalis Romani
OGMR	Ordinamento Generale del Messale Romano
LG	Lumen Gentium
MRI	Messale Romano Italiano
PO	Presbiterorum Ordinis
SC	Sacrosanctum Concilium
UR	Unitatis Redintegratio



PARTE PRIMA

Note Liturgico-Rituali

I - Ordinamento dei giorni liturgici, delle messe

II - Prontuario

III - Liturgia delle Ore

TABELLA DEI GIORNI LITURGICI SECONDO L'ORDINE DI PRECEDENZA

estratta dalle *Norme generali per l'ordinamento dell'Anno Liturgico e del Calendario* (n. 59) e dal *Caerimoniale Episcoporum* (Appendix II).

I

1. Triduo pasquale della Passione e Risurrezione del Signore.
2. Natale del Signore, Epifania, Ascensione, Pentecoste. Domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua. Mercoledì delle Ceneri. Ferie della Settimana Santa, dal lunedì al giovedì. Giorni dell'Ottava di Pasqua.
3. Solennità del Signore, della Beata Vergine Maria, dei Santi, elencate nel Calendario generale. Commemorazione di tutti i fedeli defunti.
4. Solennità proprie, cioè:
 - a) Solennità del Patrono principale del luogo, del paese o della città;
 - b) Solennità della Dedicazione e dell'anniversario della Dedicazione della propria chiesa;
 - e) Solennità del Titolo della propria chiesa;
 - d) Solennità o del Titolo o del Fondatore o del Patrono principale dell'Ordine o della Congregazione.

II

5. Feste del Signore elencate nel Calendario generale.
6. Domeniche del Tempo di Natale e domeniche del Tempo Ordinario.
7. Feste della Beata Vergine Maria e dei Santi del Calendario generale.
8. Feste proprie, cioè:
 - a) Festa del Patrono principale della diocesi;
 - b) Festa dell'anniversario della Dedicazione della chiesa cattedrale;
 - c) Festa del Patrono principale della regione o della provincia, della nazione, di un territorio più ampio;
 - d) Festa del Titolo, del Fondatore, del Patrono principale di un Ordine o di una Congregazione e della Provincia religiosa, salvo quanto stabilito al n. 4 d;
 - e) Altre feste proprie di qualche chiesa;

f) Altre feste elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre; Giorni dell'ottava di Natale, Ferie di Quaresima.

III

10. Memorie obbligatorie del Calendario generale.

11. Memorie obbligatorie proprie, cioè:

a) Memorie del Patrono secondario del luogo, della diocesi, della regione o della provincia religiosa;

b) Altre memorie obbligatorie elencate nel Calendario di ogni diocesi, Ordine o Congregazione.

12. Memorie facoltative, che tuttavia si possono fare anche nei giorni elencati nel n. 9, secondo le norme descritte in «Principi e Norme» per la Liturgia delle Ore e l'uso del Messale. Allo stesso modo si possono celebrare come memorie facoltative le memorie obbligatorie che eventualmente capitano nelle ferie di Quaresima.

13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre.

Ferie del Tempo di Natale, dal 2 gennaio al sabato dopo l'Epifania. Ferie del Tempo pasquale, dal lunedì dopo l'ottava di Pasqua al sabato prima della domenica di Pentecoste. Ferie del Tempo Ordinario.

OCCORRENZA E CONCORRENZA DELLE CELEBRAZIONI

Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni, si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici occupa il posto superiore. Tuttavia una solennità impedita da un giorno liturgico che ha la precedenza su di essa, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai numeri 1 - 8. Le solennità che coincidono con le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua si trasferiscono al lunedì seguente, a meno che non ci sia coincidenza con la domenica delle Palme o di Risurrezione [cfr. *Notitiae* 284-285 (1990) 160-161]. Le altre celebrazioni per quell'anno si omettono (CR 60). Se nello stesso giorno venissero a coincidere i Vespri dell'Ufficio corrente e i primi Vespri del giorno seguente, prevalgono i Vespri della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vespri del giorno corrente (CR 61). Nella celebrazione con il popolo è possibile celebrare i Vespri del giorno corrente.

ORDINAMENTO DELL'ANNO LITURGICO E DEL CALENDARIO

Giorni liturgici

1. Il giorno liturgico decorre da una mezzanotte all'altra. La celebrazione, però, della domenica e delle solennità inizia dai Vespri del giorno precedente (CR 3).
2. La *domenica* si deve considerare come la festa primordiale (CR 4). Per la sua particolare importanza, la domenica cede la sua celebrazione solamente alle solennità e alle feste del Signore iscritte nel calendario generale; ma le domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua hanno sempre la precedenza anche sulle altre feste del Signore e su tutte le solennità. Le solennità che coincidono con queste domeniche si trasferiscono ad altro giorno (CR 60).
3. Le *solennità* rientrano fra i giorni principali, e la loro celebrazione inizia con i primi Vespri, il giorno precedente. Alcune solennità hanno anche una Messa propria della vigilia, da usarsi alla sera del giorno precedente, qualora si celebri la Messa nelle ore serali (CR 11).
4. Le *feste* si celebrano nell'ambito del giorno naturale; quindi non hanno i primi Vespri, a meno che si tratti di feste del Signore che cadono nelle domeniche del tempo ordinario o del tempo di Natale e ne sostituiscono l'Ufficio (CR 13).
5. Le *memorie* sono obbligatorie o facoltative; la loro celebrazione si compone con la celebrazione della feria secondo le norme esposte nelle Istituzioni generali relative alla Messa e alla Liturgia delle Ore. Le memorie obbligatorie che coincidono con le ferie della Quaresima, si possono celebrare solamente come memorie facoltative (PNLO 237-239; OGMR 355 a).
Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può celebrare una sola, omettendo le altre (CR 14).
6. Nei *sabati* del tempo ordinario si può fare la memoria facoltativa della Beata Vergine Maria, purché non coincida con una memoria obbligatoria (CR 15).
7. I giorni della settimana che seguono la domenica si chiamano *ferie*. La loro celebrazione differisce a seconda dell'importanza propria di ciascuna (CR 16).

Le Rogazioni e le "Quattro Tempora"

8. Con le Rogazioni e le Quattro Tempora, la Chiesa suole pregare il Signore per le necessità degli uomini, soprattutto per i frutti della terra e per il lavoro dell'uomo, e ringraziarlo pubblicamente.

In questi giorni, per la celebrazione della Messa si può usare un formulario adatto scelto tra quelli indicati nelle Messe per varie necessità o votive, secondo quanto stabilito in OGMR 331-334. Per ulteriori precisazioni date dalla CEI vedi MR, ed. italiana, 1983, p. LX.

Coincidenza delle celebrazioni liturgiche

9. Se nello stesso giorno cadono più celebrazioni si fa quella che, nell'elenco dei giorni liturgici, occupa il posto superiore (CR 60).

10. Se qualche anno una solennità è impedita, si trasferisce al primo giorno libero da una delle ricorrenze elencate nella tabella delle precedenze ai nn. 1-8 (CR 60).

Tuttavia se la solennità è impedita da una domenica di Avvento, di Quaresima o di Pasqua, si trasferisce al lunedì seguente o al giorno libero più vicino, secondo la norma generale. Se però la coincidenza è con la domenica delle Palme o di Pasqua si trasferisce al primo giorno libero dopo la domenica dell'ottava di Pasqua (*Congr. Culto divino, 22 aprile 1990*). Le altre celebrazioni impedita per quell'anno si omettono (CR 60).

11. Se nello stesso giorno vengono a coincidere i Vespri dell'Ufficio corrente e i primi Vespri del giorno seguente, prevalgono i Vespri della celebrazione che nella tabella delle precedenze è posta per prima; in caso di parità, prevalgono i Vespri del giorno corrente (CR 61).

Celebrazione esterna

12. Per il bene pastorale dei fedeli, è lecito riprendere nelle domeniche del tempo ordinario quelle celebrazioni che ricorrono durante la settimana e che sono particolarmente care alla pietà dei fedeli, **purché nell'elenco dei giorni liturgici, abbiano la precedenza sulla domenica stessa**. Di queste celebrazioni si possono dire tutte le Messe alle quali partecipa il popolo (CR 58).

CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Diverse forme di celebrazione della Messa

Messa presieduta dal Vescovo

1. Nella Chiesa locale si deve davvero dare il primo posto, come lo richiede il suo significato, alla Messa presieduta dal Vescovo circondato dal suo presbiterio, dai diaconi e dai ministri laici con la partecipazione piena e attiva del popolo santo di Dio. Si ha qui infatti una speciale manifestazione della Chiesa (OGMR 112).

Messa parrocchiale

2. Grande importanza si deve dare anche alla Messa celebrata con una comunità, specialmente parrocchiale; essa, infatti, soprattutto nella celebrazione comunitaria della domenica, manifesta la Chiesa universale in un momento e in un luogo determinato (OGMR 113).

Messa conventuale e di comunità

3. Tra le Messe celebrate da determinate comunità, particolare importanza ha la Messa conventuale, che è parte dell'ufficio quotidiano, come pure la Messa detta della «comunità». E, sebbene queste Messe non comportino nessuna forma particolare di celebrazione, tuttavia è quanto mai conveniente che siano celebrate con il canto e soprattutto con la piena partecipazione di tutti i membri della comunità, sia di religiosi che di canonici. In queste Messe perciò ognuno eserciti la sua funzione, secondo l'Ordine o il ministero ricevuto. Anzi, conviene che tutti i sacerdoti non tenuti a celebrare individualmente per l'utilità pastorale dei fedeli, per quanto è possibile concelebrino in queste Messe. Inoltre tutti i sacerdoti membri della comunità, tenuti a celebrare individualmente per il bene pastorale dei fedeli, possono, nello stesso giorno, concelebrare anche la Messa conventuale o di comunità. È preferibile infatti che i presbiteri presenti alla celebrazione eucaristica, se non sono scusati da una giusta causa, esercitino normalmente il ministero del proprio Ordine e quindi partecipino come concelebranti, indossando le sacre vesti (OGMR 114).

Messe concelebtrate

4. L'unità del sacrificio e del sacerdozio è opportunamente espressa dalla concelebrazione dell'Eucaristia, e tutte le volte che i fedeli vi partecipano attivamente, l'unità del popolo di Dio si manifesta in modo singolare, soprattutto se la concelebrazione è presieduta dal vescovo. La concelebrazione, inoltre, esprime e consolida i vincoli fraterni dei presbiteri, poiché in virtù della comune sacra ordinazione e missione tutti i presbiteri sono fra loro legati da un'intima fraternità.

Pertanto se non lo sconsiglia l'utilità dei fedeli (che deve essere sempre tenuta presente con attenta sollecitudine pastorale), e salva restando per ciascun sacerdote la facoltà di celebrare da solo la Messa, giova che i sacerdoti celebrino l'Eucaristia in quel modo eccellente, tanto nelle comunità sacerdotali quanto nelle riunioni, che si tengono in tempi determinati e in altre simili circostanze. Coloro che vivono in comune e prestano servizio nella stessa chiesa, invitino volentieri alla loro concelebrazione i sacerdoti di passaggio. I superiori competenti, quindi, facilitino, anzi, favoriscano la concelebrazione tutte le volte che la necessità pastorale o un altro motivo ragionevole non richieda altrimenti (*Istruz. Eucharisticum mysterium, 47*).

MESSA PER IL POPOLO

5. Dopo aver preso possesso della parrocchia, il parroco è tenuto all'obbligo di applicare la Messa per il popolo affidatogli ogni domenica e nelle feste che nella sua diocesi sono di precetto; chi ne è legittimamente impedito la applichi negli stessi giorni mediante un altro oppure, in giorni diversi, la applichi personalmente. Il parroco che ha la cura di più parrocchie, nei giorni di cui sopra, è tenuto ad applicare una sola Messa per tutto il popolo affidatogli. Il parroco che non abbia soddisfatto all'obbligo di cui sopra, applichi quanto prima tante Messe per il popolo quante ne ha tralasciate (CDC 534).

MESSA FESTIVA CELEBRATA AL VESPRO DEL GIORNO PRECEDENTE

6. Si soddisfa al precetto di partecipare alla Messa, a norma del can. 1248 del CDC, partecipandovi «nello stesso giorno di festa o nel vespro del giorno precedente». Perciò la Messa vespertina del giorno che precede un giorno festivo va celebrata con tutti gli elementi del giorno di festa (omelia, preghie-

ra dei fedeli), compresi quelli raccomandati (più ampia partecipazione del popolo al canto, ecc.: OGMR 115-116).

Nella scelta del formulario della Messa, si osservi il principio generale di «dare sempre la precedenza alle celebrazioni che sono di precetto, indipendentemente dal grado liturgico delle due celebrazioni che coincidono» (*Congr, Culto divino: Notitiae* 20 [1984] 603). Per la stessa ragione, nella celebrazione del Vespro col popolo si può derogare alla norma generale (CR 61) in modo che esso concordi con la Messa vespertina che si celebra (ivi).

SCelta DELLA MESSA

(OGMR 352-355, 363)

7. Nelle solennità, il sacerdote è tenuto a seguire il calendario della chiesa in cui celebra.
8. Nelle domeniche, nelle ferie di Avvento, di Natale, di Quaresima e di Pasqua, nelle feste e nelle memorie obbligatorie:
 - a) se la Messa si celebra con il popolo, il sacerdote segua il calendario della chiesa in cui si celebra;
 - b) se la Messa si celebra con la partecipazione del solo ministro, il sacerdote può scegliere tra il calendario del luogo e il calendario proprio.
9. Nelle memorie facoltative:
 - a) nelle ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre, tra l'ottava di Natale, e nelle ferie di Quaresima, fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa, si celebra la Messa del giorno liturgico corrente; però dalla memoria eventualmente segnata in quel giorno sul calendario generale si può prendere la colletta, purché non occorra il Mercoledì delle Ceneri o una feria della Settimana Santa.
Nelle ferie del tempo pasquale è possibile celebrare integralmente le memorie dei Santi.
 - b) nelle ferie di Avvento prima del 17 dicembre, nelle ferie del tempo natalizio dal 2 gennaio e in quelle del tempo pasquale, si può scegliere o la Messa della feria o la Messa del Santo o di uno dei Santi di cui si fa la memoria o la Messa di un Santo ricordato quel giorno nel Martirologio.
10. Nelle ferie del tempo ordinario, si può scegliere:
 - a) o la Messa della domenica precedente o una delle 34 domeniche del tempo ordinario (le orazioni tuttavia si possono prendere da un'altra domenica del tempo ordinario), oppure da quelle per varie necessità;

- b) o la Messa di un Santo proposto come memoria facoltativa, oppure ricordato in quel giorno nel Martirologio;
- c) o una Messa per le varie necessità o una Messa votiva;
- d) o qualche Messa dei defunti; tuttavia la Messa “quotidiana” si può dire soltanto se si applica per qualche defunto.

Se celebra con partecipazione di popolo, il sacerdote, nel preparare la Messa, tenga presente più il bene spirituale del popolo di Dio che la propria personale inclinazione. Soprattutto cerchi di non omettere troppo spesso e senza motivo sufficiente le letture assegnate per i singoli giorni dal Lezionario feriale: la Chiesa desidera infatti che venga offerta ai fedeli una mensa sempre più abbondante della Parola di Dio.

Per lo stesso motivo, non ricorra troppo spesso alle Messe dei defunti: tutte le Messe sono offerte per i vivi e per i defunti, e dei defunti si fa memoria in ogni Preghiera eucaristica.

Là dove le memorie facoltative della Beata Vergine Maria, o di un Santo, sono care alla pietà dei fedeli, si soddisfi la loro legittima devozione.

MESSE E ORAZIONI PER DIVERSE CIRCOSTANZE E VOTIVE

(OGMR 368-378)

11. Poiché la Liturgia dei Sacramenti e dei Sacramentali offre ai fedeli ben disposti la possibilità di santificare quasi tutti gli avvenimenti della vita per mezzo della grazia che fluisce dal mistero pasquale, e poiché l’Eucaristia è il sacramento per eccellenza, il Messale presenta formulari di Messe e orazioni che si possono usare nelle diverse circostanze della vita cristiana, per le necessità di tutto il mondo o della Chiesa universale e locale. Essendovi una maggiore facoltà di scegliere le letture e le orazioni, è bene che delle Messe per diverse circostanze si faccia un uso moderato, cioè quando lo esige l’opportunità pastorale.
12. In tutte le Messe per diverse circostanze, salvo espresse indicazioni in contrario, si possono usare le letture feriali con i loro canti responsoriali, se si accordano con la celebrazione. Fra queste Messe vengono annoverate le Messe rituali, le Messe per le varie necessità, quelle per diverse circostanze e le votive.
13. Le Messe rituali sono collegate con la celebrazione di alcuni Sacramenti o Sacramentali. Sono proibite nelle domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua, nelle solennità, nei giorni fra l’ottava di Pasqua, nella Commemorazione di tutti i fedeli defunti, nel Mercoledì delle Ceneri e nelle ferie della Settimana

Santa; si devono inoltre osservare le norme indicate nei libri rituali o nei formulari delle Messe stesse.

14. Le Messe per varie necessità o per diverse circostanze si utilizzano in alcuni particolari momenti, in tempi stabiliti o anche di tanto in tanto. Tra queste, la competente autorità può scegliere Messe per eventuali suppliche pubbliche, stabilite dalla Conferenza Episcopale nel corso dell'anno.

Quanto alle Messe per varie necessità e votive, si tenga presente:

- a) nel caso di una necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale, si può celebrare una Messa adatta, per ordine o con il consenso del Vescovo diocesano, in qualsiasi giorno, eccetto le solennità e le domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua, i giorni fra l'ottava di Pasqua, la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il Mercoledì delle Ceneri e le ferie della Settimana Santa;
- b) nei giorni in cui ricorre una memoria obbligatoria o una feria di Avvento fino al 16 dicembre, del tempo natalizio a cominciare dal 2 gennaio, e del tempo pasquale dopo l'ottava di Pasqua, sono per sé proibite le Messe per varie necessità e quelle votive. Se però lo richiede un'autentica necessità o un'utilità pastorale, nella Messa con partecipazione di popolo si può usare il formulario corrispondente a questa necessità o utilità, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante;
- c) le Messe e le orazioni per diverse circostanze o votive, si possono celebrare per la pietà dei fedeli nelle ferie del tempo ordinario, anche se ricorre una memoria facoltativa. Di queste Messe si può usare anche solo la colletta, ritenendo le altre orazioni e le letture della feria.

MESSE PER GLI SPOSI

15. Ogni volta che si celebra il Matrimonio durante la Messa, si usa, con i paramenti di colore bianco o festivo, la Messa rituale "per gli sposi". Quando però ricorrono i giorni indicati nei nn. 1-4 della tabella dei giorni liturgici, si celebra la Messa del giorno con le letture proprie, conservando in essa la benedizione nuziale e, secondo l'opportunità, la formula propria della benedizione finale. Se, nel tempo di Natale o "durante l'anno", si celebra il Matrimonio di domenica nella Messa a cui partecipa la comunità parrocchiale, i testi della Messa sono quelli della domenica.

Tuttavia, poiché la liturgia della Parola, convenientemente adattata alla celebrazione del Matrimonio, ha una grande efficacia nella catechesi sul sacramento e sui doveri degli sposi, quando non è consentita la "Messa per gli

sposi”, una delle letture può essere scelta tra quelle previste per la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio 34*).

16. Se il Matrimonio è celebrato in un giorno che ha caratteristiche penitenziali, specialmente in tempo di Quaresima, il parroco informi gli sposi perché tengano conto della particolare natura di quel giorno. Il Venerdì Santo e il Sabato Santo si eviti in modo assoluto la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio 32*).

ANNIVERSARI DEL PAPA, DEL VESCOVO, DELLA PROPRIA ORDINAZIONE SACERDOTALE

17. Nelle ferie del tempo ordinario si può dire la Messa di questi anniversari o anche soltanto le orazioni o la colletta.
Se l'utilità dei fedeli lo consiglia, si può dire anche in altri giorni, secondo quanto è detto delle Messe e orazioni per varie circostanze e votive.
È doveroso che di questi anniversari si faccia menzione almeno nella preghiera dei fedeli.

MESSE DEI DEFUNTI (OGMR 379-385)

18. Tra le Messe per i defunti ha il primo posto la Messa esequiale, che si può celebrare tutti i giorni, eccetto le solennità di precetto, il Giovedì della Settimana Santa, il Triduo pasquale e le domeniche di Avvento, Quaresima e Pasqua.
19. Se la Messa e il rito delle esequie vengono celebrati insieme, recitata l'orazione dopo la Comunione, si tralasciano i riti di conclusione e si compie l'ultima raccomandazione o commiato. Questo rito si fa soltanto quando la salma è presente. È raccomandabile collocare presso il feretro il cero pasquale acceso.
20. La Messa dei defunti alla notizia della morte di una persona, o nel giorno della sepoltura definitiva, o nel primo anniversario, si può celebrare anche fra l'ottava di Natale, nei giorni nei quali occorre una memoria obbligatoria o una feria, che non sia il Mercoledì delle Ceneri o una feria della Settimana Santa.
21. Le altre Messe per i defunti, o Messe «quotidiane», si possono celebrare nelle ferie del tempo ordinario, nelle quali occorrono memorie facoltative o si fa l'Ufficio della feria, purché siano veramente applicate per i defunti.
22. Nell'ordinare e scegliere le parti variabili della Messa per i defunti (come le orazioni, le letture, la preghiera universale), specialmente nella Messa ese-

quale, si tengano presenti, come è giusto, gli aspetti pastorali che interessano il defunto, la sua famiglia e i presenti. Inoltre i pastori d'anime abbiano un riguardo speciale per coloro che in occasione del funerale assistono alla celebrazione liturgica o ascoltano la proclamazione del Vangelo, siano essi acattolici o cattolici che non partecipano mai o quasi mai all'Eucaristia, o che sembrano aver perduto la fede; i sacerdoti sono per tutti i ministri del Vangelo di Cristo.

23. Nelle Messe per i defunti si preferisce il colore viola al nero. Non si ornì l'altare di fiori. L'organo e gli altri strumenti musicali si possono usare soltanto per sostenere il canto (*Cer. Dei vescovi 252*).

AVVERTENZE CIRCA ALCUNE PARTI DELLA CELEBRAZIONE

24. Il *Gloria* si dice nei giorni di domenica fuori del tempo di Avvento e di Quaresima, nelle solennità, durante l'ottava di Pasqua e di Natale, nelle feste e in celebrazioni particolarmente solenni (OGMR 53).
25. La *colletta* è sempre unica (e ciò vale anche per l'orazione sulle offerte e dopo la Comunione). Preghiere per l'occorrenza di una necessità o la ricorrenza di un anniversario, si facciano nella preghiera dei fedeli.
26. Nel *lezionario feriale* vengono proposte le letture per ogni giorno della settimana lungo tutto l'anno: perciò, se non ricorre una solennità o una festa o una memoria con letture proprie del N.T. (cioè quelle che parlano del mistero o del Santo), si usino abitualmente queste letture nei giorni a cui sono assegnate.
Nelle Messe per gruppi particolari, il sacerdote potrà scegliere le letture più adatte a quella particolare celebrazione, purché tratte dai testi del Lezionario approvato (OGMR 358). Il *Credo* va detto nelle domeniche e nelle solennità; si può dire anche in particolari celebrazioni più solenni.
27. Le norme relative all'uso delle singole preci eucaristiche sono incluse nelle preci stesse.
Nelle Messe che hanno un *prefazio* proprio, non si può usare una prece eucaristica che abbia un prefazio inseparabile, cioè che formi unità con tutto il testo della prece eucaristica.
28. I fedeli ricevono la *comunione* dopo quella del sacerdote stesso. È molto conveniente che i fedeli ricevano il Corpo del Signore con ostie consacrate nella stessa Messa e nei casi previsti partecipino anche al calice, perché anche per

mezzo dei segni la comunione appaia meglio come partecipazione al sacrificio che si sta celebrando (OGMR 85, 282-283).

I fedeli che hanno già ricevuto l'Eucaristia, la possono ricevere una seconda volta, se partecipano ad un'altra celebrazione eucaristica (cf. CDC 917 e rispettiva interpretazione autentica del 26.VI.1984).

29. La *Comunione sotto le due specie* è permessa, oltre che nei casi previsti dai libri rituali:

- a) ai sacerdoti che non possono celebrare o conceleberrare;
- b) al diacono e agli altri ministri che svolgono un ministero nella celebrazione;
- c) ai membri delle comunità nella Messa conventuale o "della comunità", agli alunni dei seminari, a coloro che fanno gli esercizi spirituali o partecipano ad un incontro pastorale.

Il Vescovo diocesano può dare la Comunione sotto le due specie ogni volta che sembri opportuno al sacerdote al quale, come pastore proprio, è affidata la comunità, purché i fedeli siano ben preparati e non ci sia pericolo di profanazione del Sacramento o la celebrazione non risulti troppo difficoltosa per il gran numero di partecipanti o per altra causa.

ORDINAMENTO DELLE MESSE RITUALI, PER VARIE NECESSITÀ, VOTIVE E DEI DEFUNTI

Sigla

- V1** = Messe rituali (IGMR, 372). Messe per varie necessità e votive, per ordine o con il consenso dell'Ordinario del luogo, nel caso di necessità particolarmente grave o di una utilità pastorale (*ivi*, 374).
- V2** = Messe per varie necessità e votive a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso sacerdote celebrante qualora lo richieda un'autentica necessità o un'utilità pastorale (*ivi*, 376).
- V3** = Messe per varie necessità e votive per la devozione dei fedeli a scelta del sacerdote celebrante (*ivi*, 371).
- D1** = Messa esequiale (*ivi*, 380).
- D2** = Messa alla notizia della morte o nel giorno della sepoltura definitiva o nel primo anniversario (*ivi*, 381).
- D3** = Messa «quotidiana» per i defunti (*ivi*, 381). Quando sono proibite D1 e D2, è evidente la proibizione per D3.
- + = sono permesse
- = proibite

1. Solennità di precetto	V1- D1-
2. Domeniche di Avvento, di Quaresima e di Pasqua	V1- D1-
3. Triduo Pasquale e Giovedì Santo	V1- D1-

4. Solennità non di precetto. Commemorazione di tutti i fedeli defunti	V1- D1+
5. Mercoledì delle Ceneri. Lunedì, Martedì, Mercoledì della Settimana Santa	V1- D1+
6. Ottava di Pasqua	V1- D1+
7. Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario	V1+ V2- D1+ D2-
8. Feste	V1+ V2- D1+ D2-
9. Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre	V1+ V2- D1+ D2-
10. Ottava di Natale	V1+ V2- D1+ D2-
11. Ferie di Quaresima	V1+ V2- D1+ D2-
12. Memorie obbligatorie	V1+ V2+ D1+ V2+
13. Ferie di Avvento fino al 16 dicembre	V1+ V2+ D1+ D2+
14. Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio	V1+ V2+ D1+ D2+
15. Ferie del Tempo di Pasqua	V1+ V2+ D1+ D2+
16. Ferie del Tempo Ordinario	V1+ V2+ D1+ D2+ V3+ D3+

PRONTUARIO

Per la scelta della Messa (cfr. CE, appendix III)

In base ai *Principi e norme per l'uso del Messale Romano* (IGMR); alle indicazioni dei nuovi libri rituali ed a quelle del nuovo *Caeremoniale Episcoporum* (CE), per facilitare la scelta della Messa, vengono qui distinti i giorni liturgici in 7 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando il numero (1-2-3-4-5-6-7) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[1] Solennità di precetto - Domeniche di Avvento - Domeniche di Quaresima e di Pasqua - Triduo Pasquale - Giovedì della Settimana Santa

1. Non è consentita alcuna Messa diversa da quella indicata nel Calendario.
2. Eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale, nella Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale si può scegliere una lettura dal Lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. *Le Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[2] Solennità non di precetto - Commemorazione di tutti i fedeli defunti - Mercoledì delle Ceneri - lunedì, martedì, mercoledì della Settimana Santa - Ottava di Pasqua

1. È consentita la *messa esequiale* (IGMR 380).
2. La Messa durante la quale si celebra un sacramento o un sacramentale deve essere quella del giorno; tuttavia è consentito scegliere una lettura dal lezionario della Messa rituale corrispondente (cfr. *Le Premesse* ai vari riti e la descrizione degli stessi nel CE).

[3] Domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario - Feste

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371 e 372). Tuttavia, se alla Messa durante la quale si celebra un Matrimonio partecipa la comunità parrocchiale, si celebra la Messa del giorno anche nelle domeniche del Tempo di Natale e del Tempo Ordinario. In tal caso si può scegliere una lettura dal lezionario della Messa per *gli sposi* (CE 603).
2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa *esequiale* (IGMR 380).

[4] Ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre-Ottava di Natale-Ferie di Quaresima

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).
2. È consentita la Messa *per varie necessità o votiva*, prescritta o permessa dall'Ordinario, per grave necessità o per utilità pastorale (IGMR 374).
3. È consentita la Messa *dei defunti* (IGMR 380, 381): - esequiale, dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.

[5] Memorie obbligatorie - Ferie di Avvento fino al 16 dicembre - Ferie del Tempo di Natale dal 2 gennaio - Ferie del Tempo di Pasqua

1. È consentita la Messa *rituale* (IGMR 371, 372).
2. È consentita una Messa *comunitaria* scelta tra le Messe per varie necessità o votive, a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, richiesta da vera necessità o da utilità pastorale (IGMR 376).
3. È consentita la Messa *dei defunti* (IGMR 380, 381): - esequiale, dopo la notizia della morte, - in occasione della sepoltura definitiva, - nel primo anniversario della morte.
4. Nelle ferie di Avvento fino al 16 dicembre, in quelle del Tempo di Natale a cominciare dal 2 gennaio ed in quelle del Tempo di Pasqua, si può scegliere o la Messa della feria, o la Messa del santo o di uno dei santi di cui si fa la memoria facoltativa, o la Messa di un santo ricordato quel giorno nel Martirologio (IGMR 355 b). Ciò non è possibile in caso di memoria obbligatoria.

[6] Ferie del Tempo Ordinario

È consentita qualsiasi Messa (IGMR 355 c, 377).

1. *della feria*: la Messa di una delle 34 domeniche del Tempo Ordinario, con facoltà di sostituire la sola Colletta, o tutte e tre le orazioni delle Messe per *varie necessità* o con quelle delle Messe *votive*. Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Messale di utilizzare le 34 Collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.
2. *di un santo* che in quel giorno abbia la *memoria facoltativa* o sia ricordato nel Martirologio.

3. *per varie necessità o votiva* scelte liberamente dal sacerdote secondo la devozione dei fedeli (IGMR 371).
4. *dei defunti* (IGMR 381): esequiale, di anniversario o quotidiana.
5. *rituale* (IGMR 371, 372) purché si celebri il sacramentale corrispondente.

[7] Commemorazioni

Nelle ferie privilegiate di Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'Ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie*, anche quelle obbligatorie, *si possono commemorare* sostituendo la Colletta della feria con quella del santo. Tutto il resto è della feria (IGMR 355 a).

Per l'ordinamento della Liturgia delle Ore

In base ai *Principi e norme per la Liturgia delle Ore* (IGLH), per facilitare la scelta delle varie parti dell'Ufficio, vengono qui distinti i giorni liturgici in 6 categorie, alle quali si fa riferimento ogni giorno nella «Guida», richiamando la lettera (A-B-C-D-E-F) corrispondente alle indicazioni del prontuario.

[A] Solennità (IGLH 225-230)

1. Hanno sempre I e II Vespri; tutto dal Proprio o dal Comune.
2. Alle LODI, salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: (TERZA, SESTA E NONA)
 - a) inno proprio dell'Ora;
 - b) antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 - c) salmodia:
 - se sono assegnati salmi propri, si devono proclamare nell'Ora che si è scelta; nelle altre Ore - per chi desidera celebrare - si prendono dalla salmodia complementare (che si trova alla fine del salterio);
 - se la solennità non ha propri salmi e cade in domenica, in una di queste tre Ore si devono proclamare i salmi della domenica della I settimana; nelle altre due si usa la salmodia complementare;
 - negli altri casi i salmi sono tutti della salmodia complementare.

5. Ai VESPRI: tutto dal Proprio o dal Comune.
6. A COMPIETA: come nelle domeniche, sia per la Compieta che segue i I Vespri, sia per quella che segue i II Vespri.

[B] Feste (IGLH 231-233)

1. Hanno i VESPRI (tutto dal Proprio o dal Comune) solo le feste del Signore che cadono in domenica.
2. Alle LODI: salmi della domenica della I settimana; tutto il resto dal Proprio o dal Comune.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE: tutto dal Proprio o dal Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
4. All'ORA MEDIA: (TERZA, SESTA E NONA)
 - a) inno proprio dell'Ora;
 - b) lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 - c) in una di queste Ore, a scelta, antifone e salmi della feria corrente; nelle altre due, salmodia complementare.
5. Ai VESPRI: tutto dal Proprio o dal Comune.
6. COMPIETA della feria corrente.

[C] Memorie (IGLH 220, 234-236)

1. A LODI, VESPRI e UFFICIO DELLE LETTURE
 - a) salmi e antifone della feria corrente;
 - b) antifona dell'Invitatorio, inni, letture brevi con relativo responsorio, antifone al *Benedictus* e al *Magnificat*, preci (invocazioni e intercessioni): se non sono nel Proprio, si prendono dal Comune o dalla feria;
 - c) l'orazione è sempre della memoria.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE
 - a) la lettura biblica con il suo responsorio è del tempo liturgico corrente;
 - b) la seconda lettura è della memoria, con il responsorio proprio o del Comune; se non ci fosse la lettura propria, si dice quella patristica del tempo corrente;
 - c) non si dice il *Te Deum*.
3. A TERZA, SESTA, NONA e COMPIETA: tutto della feria corrente.

[D] Domeniche (IGLH 204-207)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.

2. Hanno I e II VESPRI.
3. All'UFFICIO DELLE LETTURE si dice il *Te Deum*, eccetto le domeniche di Quaresima.

[E] Ferie (IGLH passim)

1. Tutto dal Salterio e dal Proprio.
2. All'UFFICIO DELLE LETTURE non si dice il *Te Deum*.
3. All'Ufficio delle letture: orazione dal Proprio; alle altre Ore: dal Proprio nei tempi forti di Avvento, Natale, Quaresima e Pasqua; nel Tempo Ordinario dal Salterio.

[F] Commemorazioni (IGLH 237-239)

Nelle ferie privilegiate dell'Avvento (17-24 dicembre), nelle ferie dell'ottava di Natale e nelle ferie di Quaresima (fatta eccezione per il Mercoledì delle Ceneri e per le ferie della Settimana Santa), le *memorie* (anche quelle obbligatorie) *si possono commemorare* nel modo seguente:

- All'Ufficio delle letture, *dopo* la lettura patristica con il responsorio, si possono aggiungere la lettura propria della memoria con il suo responsorio e l'orazione della memoria.
- Alle Lodi e ai Vespri, *dopo* l'orazione della feria si può aggiungere l'antifona dal Proprio o dal Comune, con l'orazione della memoria.

LITURGIA DELLE ORE

Da *“Principi e Norme per la Liturgia delle Ore”*

La preghiera pubblica e comune del popolo di Dio è giustamente ritenuta tra i principali compiti della Chiesa. Per questo sin dall’inizio i battezzati «erano assidui nell’ascoltare l’insegnamento degli apostoli e nell’unione fraterna, nella frazione del pane e nella preghiera» (At 2,42). Più volte gli Atti degli Apostoli attestano la preghiera unanime della comunità cristiana.

Le testimonianze della Chiesa primitiva attestano che anche i singoli fedeli, in ore determinate, attendevano alla preghiera. In seguito, in varie regioni, si diffuse la consuetudine di destinare tempi particolari alla preghiera comune, come, per esempio, l’ultima ora del giorno, quando si fa sera e si accende la lucerna, oppure la prima ora, quando la notte, al sorgere del sole, volge al termine.

Con l’andare del tempo si cominciarono a santificare con la preghiera comune anche altre ore, che i Padri vedevano adombrate negli Atti degli Apostoli (PNLO 1). Queste preghiere fatte in comune, a poco a poco, furono ordinate in modo da formare un ciclo ben definito di Ore: la Liturgia delle Ore. Essa, arricchita anche di letture, è principalmente preghiera di lode e supplica, e precisamente preghiera della Chiesa con Cristo e a Cristo (PNLO 2).

Preghiera di Cristo

Venendo per rendere gli uomini partecipi della vita di Dio, il Verbo, che procede dal Padre come splendore della sua gloria, «il Sommo Sacerdote della nuova ed eterna alleanza, Cristo Gesù, prendendo la natura umana, introdusse in questa terra d’esilio quell’inno che viene cantato da tutta l’eternità nelle sedi celesti».

Da allora, nel cuore di Cristo, la lode di Dio risuona con parole umane di adorazione, propiziazione ed intercessione. Tutte queste preghiere, il Capo della nuova umanità e Mediatore tra Dio e gli uomini, le presenta al Padre a nome e per il bene di tutti (PNLO 3).

Lo stesso Figlio di Dio, «che con il Padre suo è una cosa sola» (cfr. Gv 10,30), e che entrando nel mondo disse: «Ecco, o Dio, io vengo a fare la tua volontà» (Eb 10,9; cfr. Gv 6,38), ha voluto anche lasciarci testimonianza della sua preghiera.

La sua attività quotidiana era strettamente congiunta con la preghiera, anzi quasi derivava da essa. Così quando si ritirava nel deserto o sul monte a pregare, alzandosi al mattino presto, o quando, alla sera della quarta veglia, passava la notte intera in orazione a Dio.

Egli, come giustamente si pensa, partecipò anche alle preghiere pubbliche, quali erano quelle che si facevano nelle sinagoghe dove entrò nel giorno di sabato

«secondo il suo solito», e nel tempio che chiamò casa di preghiera. Non tralasciò quelle private, che si recitavano abitualmente ogni giorno dai pii israeliti (PNLO 4).

Preghiera della Chiesa

Gesù ha ordinato anche a noi di fare ciò che egli stesso fece. «Pregate», disse spesso, «domandate», «chiedete», «nel mio nome»; insegnò anche la maniera di pregare nell'orazione che si chiama domenicale e dichiarò necessaria la preghiera, e precisamente quella umile, vigilante, perseverante, fiduciosa nella bontà del Padre, pura nell'intenzione e rispondente alla natura di Dio (PNLO 5).

Poiché l'uomo viene interamente da Dio, deve riconoscere e professare questa sovranità del suo Creatore. È quanto gli uomini di sentimenti religiosi, vissuti in quel tempo, hanno effettivamente fatto con la preghiera. La preghiera diretta a Dio però deve essere connessa con Cristo, Signore di tutti gli uomini, unico Mediatore, e il solo per il quale abbiamo accesso a Dio. Cristo, infatti, unisce a sé tutta l'umanità, in modo tale da stabilire un rapporto intimo tra la sua preghiera e la preghiera di tutto il genere umano. In Cristo, appunto, ed in Lui solo, la religione umana consegue il suo valore salvifico e il suo fine (PNLO 6).

L'unità della Chiesa orante è opera dello Spirito Santo, che è lo stesso in Cristo, in tutta la Chiesa e nei singoli battezzati. Lo stesso «Spirito che viene in aiuto alla nostra debolezza» e «intercede con insistenza per noi, con gemiti inesprimibili» (Rm 8,26); egli stesso, in quanto Spirito del Figlio, infonde in noi «lo spirito da figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: Abbà, Padre!» (Rm 8,15; cfr. Gal 4,6; 1 Cor 12,3; Ef 5,18; Col 20).

Non vi può essere dunque nessuna preghiera cristiana senza l'azione dello Spirito Santo, che unificando tutta la Chiesa, per mezzo del Figlio la conduce al Padre (PNLO 8).

La Liturgia delle Ore

a) Consacrazione del tempo

Cristo ha comandato: «Bisogna pregare sempre senza stancarsi» (Lc 18,1). Perciò la Chiesa, obbedendo fedelmente a questo comando, non cessa mai d'innalzare preghiere e ci esorta con queste parole: «Per mezzo di lui (Gesù) offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio» (Eb 13,15).

A questo precetto la Chiesa ottempera non soltanto celebrando l'Eucaristia, ma anche in altri modi, e specialmente con la Liturgia delle Ore, la quale, tra le altre azioni liturgiche, ha come sua caratteristica per antica tradizione cristiana di santificare tutto il corso del giorno e della notte (PNLO 10).

b) Santificazione dell'uomo

Nella liturgia delle Ore si compie la santificazione dell'uomo e si esercita il culto divino in modo da realizzare in essa quasi quello scambio o dialogo fra Dio e gli uomini nel quale «Dio parla al suo popolo... il popolo a sua volta risponde a Dio con il canto e con la preghiera» (PNLO 14).

c) Lode offerta a Dio in unione con la Chiesa celeste

Nella Liturgia delle Ore la Chiesa, esercitando l'ufficio sacerdotale del suo Capo, offre a Dio «incessantemente» il sacrificio di lode, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Questa preghiera è «la voce stessa della Sposa che parla allo Sposo, anzi è la preghiera che Cristo, unito al suo Corpo eleva al Padre» (PNLO 15).

d) Supplica e intercessione

Ma, oltre alla lode di Dio, la Chiesa nella liturgia esprime i voti e i desideri di tutti i cristiani, anzi supplica Cristo, e, per mezzo di lui, il Padre per la salvezza di tutto il mondo. Questa voce non è soltanto della Chiesa, ma anche di Cristo, poiché le preghiere vengono fatte a nome di Cristo, cioè «per il nostro Signore Gesù Cristo», e così la Chiesa continua a fare quelle preghiere e suppliche che Cristo offrì nei giorni della sua vita terrena, e che perciò godono di una efficacia particolare.

E così, non solo con la carità, con l'esempio e con le opere di penitenza, ma anche con l'orazione la comunità ecclesiale esercita la sua funzione materna di portare le anime a Cristo (PNLO 17).

e) Culmine e fonte dell'azione pastorale

Coloro che partecipano alla Liturgia delle Ore danno incremento al popolo di Dio in virtù di una misteriosa fecondità apostolica; il lavoro apostolico, infatti, è ordinato «a che tutti, diventati figli di Dio, mediante la fede e il battesimo, si riuniscano in assemblea, lodino Dio nella Chiesa, prendano parte al sacrificio e alla mensa del Signore».

Vivendo in tal modo, i fedeli esprimono e manifestano agli altri «il mistero di Cristo e la genuina natura della Chiesa che ha la caratteristica di essere... visibile, ma dotata di realtà invisibili, fervente nell'azione e dedita alla contemplazione, presente nel mondo e tuttavia pellegrina» (PNLO 18).

f) La mente concordi con la voce

Perché questa preghiera sia propria di ciascuno di coloro che vi prendono parte

e sia parimenti fonte di pietà e di molteplice grazia divina, e nutrimento dell'orazione personale e dell'azione apostolica, è necessario che la mente stessa si trovi in accordo con la voce mediante una celebrazione degna, attenta e fervorosa. Tutti cooperino diligentemente con la grazia divina per non riceverla invano. Cercando Cristo e penetrando sempre più intimamente con l'orazione nel suo mistero, lodino Dio e innalzino suppliche con quel medesimo animo con il quale pregava lo stesso divino Redentore (PNLO 19).

Obbligo di celebrare la Liturgia delle Ore

I vescovi, dunque, i sacerdoti e i diaconi aspiranti al sacerdozio, che hanno ricevuto dalla Chiesa il mandato (cf n. 17) di celebrare la Liturgia delle Ore, hanno l'obbligo di assolvere ogni giorno tutte le Ore (cf CIC, cc. 276 § 3; 1174 § 1), osservando, per quanto è possibile, il loro vero tempo.

Diano prima di tutto la dovuta importanza alle Ore che sono come il cardine della Liturgia oraria, cioè alle Lodi mattutine e ai Vespri. Non tralascino mai queste Ore se non per un motivo grave.

Celebrino anche fedelmente l'Ufficio delle letture, che è in gran parte celebrazione liturgica della parola di Dio; in tal modo adempiranno ogni giorno il loro compito particolare di accogliere in sé la parola di Dio, per diventare discepoli più perfetti del Signore e gustare più profondamente le insondabili ricchezze di Cristo.

Per santificare meglio l'intero giorno, abbiano inoltre a cuore la recita dell'Ora media e di Compieta, con la quale, prima del riposo notturno portano a compimento l'«Opus Dei» e si raccomandano a Dio (PNLO 29).

I Capitoli cattedrali e collegiali devono celebrare in coro quelle parti della Liturgia delle Ore che sono loro prescritte dal diritto comune o particolare.

I singoli membri di questi Capitoli, oltre alle Ore che tutti i ministri sacri sono tenuti a recitare, devono recitare da soli quelle Ore che si celebrano nel loro Capitolo (PNLO 31 a).

Le comunità religiose obbligate alla Liturgia delle Ore e i loro singoli membri, celebrino le Ore a norma del loro diritto particolare, salvo quanto è prescritto al n. 29 per coloro che hanno ricevuto l'Ordine sacro. Le comunità obbligate al coro celebrino ogni giorno, in coro, tutto l'Ufficio 118; i membri che non hanno preso parte al coro recitino le Ore a norma del loro diritto particolare, salvo sempre quanto è prescritto al n. 29 (PNLO 31 b).

Modo di ordinare la Liturgia delle Ore

L'Ufficio in coro e in comune si deve celebrare secondo il calendario proprio, cioè della diocesi, o della famiglia religiosa, o delle singole Chiese (PNLO 241; CR 52 c).

Nella celebrazione individuale si può seguire o il calendario del luogo o il calendario proprio, eccetto nelle solennità e nelle feste proprie (PNLO 243).

NELLE DOMENICHE (PNLO 204-207)

- Tutte le parti si prendono dal salterio, eccetto quelle assegnate come proprie, secondo le diversità del tempo.
- Si dicono i I e i II Vespri.
- Nell'Ufficio delle Letture, dopo la seconda lettura e il suo responsorio, si dice il *Te Deum*, eccetto in Quaresima.

NELLE SOLENNITÀ (PNLO 225-230)

- Nei I Vespri: tutto come nel Proprio o nel Comune.
- Compieta: della domenica dopo i I Vespri.
- All'Ufficio delle letture: tutto come nel Proprio o nel Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
- Alle Lodi mattutine: tutto dal Proprio o dal Comune, coi salmi della domenica della I settimana.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media):
 1. Inno dell'Ordinario;
 2. antifona, lettura breve, versetto e orazione dal Proprio o dal Comune;
 3. salmodia:
 - se la solennità ha salmi propri, si dicono quelli; coloro che celebrano le altre due ore, prendano i salmi della serie complementare (che si trova alla fine del Salterio);
 - se la solennità non ha salmi propri e cade di domenica, ad una delle Ore si dicano i salmi della domenica della I settimana; coloro che recitano anche le altre due Ore, usino la salmodia complementare;
 - altrimenti, si prendano tutti i salmi da quelli complementari.
- Ai II Vespri: tutto dal Proprio o dal Comune.
- Compieta: della domenica dopo i II Vespri.

NELLE FESTE (PNLO 231-234)

- I primi Vespri si dicono soltanto nelle feste del Signore, iscritte nel calendario generale (cf. *Tabella dei giorni liturgici* n. 5), che cadono di domenica. La Compieta che segue è della domenica dopo i I Vespri.

- All'Ufficio delle letture: tutto come nel Proprio o nel Comune; si dice sempre il *Te Deum*.
- Alle Lodi mattutine: tutto come nel Proprio o nel Comune, con i salmi della domenica I settimana.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media):
 1. Inno come nell'Ordinario;
 2. lettura breve, versetto e orazione come nel Proprio o nel Comune;
 3. a una di queste Ore le antifone (se non l'hanno proprie) e i salmi si prendono dal giorno corrente della settimana; coloro che dicono le altre Ore, usino la salmodia complementare.
- Ai Vespri: tutto come nel Proprio o nel Comune.
- Compieta: del giorno della settimana corrente.

NELLE MEMORIE (PNLO 220, 234-236)

- Alle Lodi mattutine, Vespri e Ufficio delle letture:
 1. salmi e antifone dalla feria corrente;

N.B. Se la memoria ha antifone proprie per le Lodi, si usano con tali antifone i salmi della domenica della I settimana; se ha antifone proprie per i Vespri, si usano con tali antifone, i salmi del Comune.

 2. antifona dell'Invitatorio, inno, lettura breve, versetto, antifone al *Benedictus* e al *Magnificat*, preci:
 - se sono proprie si devono dire della memoria;
 - altrimenti si possono prendere a scelta dal Comune o dalla feria; l'orazione è sempre della memoria.
- All'Ufficio delle letture:
 1. la lettura biblica con il suo responsorio è del Tempo corrente;
 2. la seconda lettura è agiografica con il suo responsorio proprio o del Comune; se però la lettura non fosse propria, si prende dai testi dei Padri del giorno corrente;
 3. non si dice mai il *Te Deum*.
- A Terza, Sesta e Nona (cioè all'Ora media) e a Compieta è tutto della feria.

NELLE FERIE

- Si dice tutto come è nell'Ordinario, nel Salterio e nel Proprio, a seconda del Tempo.
- Nell'Ufficio delle letture non si dice mai il *Te Deum*.
- L'Orazione nell'Ufficio delle letture si prende dal Proprio; nelle altre Ore: dal Salterio nel tempo ordinario, dal Proprio negli altri tempi.

Memoria senza celebrazione completa

(PNLO 237-239; OGMR 355 a)

Le memorie che cadono nei giorni dal 17 al 31 dicembre e nelle ferie di Quaresima (eccetto il Mercoledì delle Ceneri e la Settimana Santa) si possono celebrare così:

- a. Nell'Ufficio delle letture, dopo la lettura dei Padri dal Proprio del Tempo con il suo responsorio, si può aggiungere la lettura agiografica della memoria corrente con il suo responsorio e l'orazione del santo.
- b. Alle Lodi mattutine e ai Vespri, dopo l'orazione conclusiva, omissa la conclusione, si può aggiungere l'antifona (propria o dal Comune) e l'orazione del santo.
- c. Nella Messa del giorno si può dire la colletta del Santo segnato nel calendario generale.

Modo di unire le ore dell'Ufficio con la S. Messa

In casi particolari, se le circostanze lo richiedono, nella celebrazione pubblica o comune si può fare un'unione più stretta tra la Messa e un'Ora dell'Ufficio, secondo le norme che seguono, purché la Messa e l'Ora siano dell'unico e medesimo Ufficio. Si deve però evitare che ciò vada a detrimento dell'azione pastorale, specialmente in Domenica (PNLO 93).

Schema: Lodi - S. Messa

- Canto d'Ingresso e saluto del Celebrante, specialmente nei giorni festivi oppure versetto iniziale e Inno delle Lodi, specialmente nei giorni feriali;
- Salmodia delle Lodi fino alla lettura breve esclusa;
- OMESSO l'atto penitenziale, e, secondo l'opportunità, il «**Signore, pietà**» segue, a norma delle rubriche, il «**Gloria a Dio nell'alto dei cieli**»;
- Orazione della Messa;
- Liturgia della Parola;
- L'orazione universale si fa al momento e nella forma consueta della Messa. Tuttavia nei giorni feriali invece del formulario quotidiano della preghiera universale si possono usare le invocazioni delle Lodi;
- Dopo la Comunione con il suo proprio canto, si canta il *Benedictus* con la rispettiva antifona delle Lodi;
- Orazione dopo la comunione e riti conclusivi come di consueto (PNLO 94).

Schema: Vespri - S. Messa

I Vespri, che precedono immediatamente la Messa, si possono unire ad essa allo stesso modo delle Lodi mattutine. Tuttavia i Vespri delle Solennità o delle domeniche o delle feste del Signore che cadono in domenica, si possono celebrare soltanto terminata la Messa del giorno precedente o del sabato (PNLO 96).

Giorni di penitenza

(CDC 1250-1253)

Can. 1250 - Sono giorni e tempi di penitenza nella Chiesa universale, tutti i venerdì dell'anno e il tempo di Quaresima.

Can. 1251 - Si osservi l'astinenza dalle carni o da altro cibo, secondo le disposizioni della Conferenza Episcopale, in tutti e singoli i venerdì dell'anno, eccetto che coincidano con un giorno annoverato tra le solennità; l'astinenza e il digiuno, invece, il mercoledì delle Ceneri e il venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo.

Can. 1252 - Alla legge dell'astinenza sono tenuti coloro che hanno compiuto il 14° anno di età; alla legge del digiuno, invece, tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato. Tuttavia i pastori d'anime e i genitori si adoperino perché anche coloro che non sono tenuti alla legge del digiuno e dell'astinenza a motivo della minore età, siano formati al genuino senso della penitenza.

La Conferenza Episcopale Italiana in base al **canone 1253**, ha stabilito che:

- i venerdì di Quaresima sono giorni di astinenza dalle carni;
- tutti gli altri venerdì l'astinenza dalle carni può essere liberamente sostituita con altra opera di penitenza, da compiersi nello stesso giorno.

TABELLA delle Messe rituali, per necessità diverse, votive e dei defunti

MEMS	Solenità di precetto	Solenità non di precetto	Domeniche: del tempo natalizio	Feste	Ferie di Avvento 17-24 dic. Ottava di Natale Ferie di Quaresima (eccetto Ceneri e Sett. Santa)	Memorie obbligatorie	Ferie di Avvento fino al 16 dic. Ferie di Natale Ferie di Pasqua	Memorie facoltative Ferie ordinario
esequiale	proibita	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
per motivo pastorale assai grave ¹	proibite	proibite	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse
rituali ²	proibite ³	proibite ³	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse	permesse
per gli Sposi Fuori orario di orario	proibita ³	proibita ³	permissa proibita	permissa	permissa	permissa	permissa	permissa
dei defunti: • dopo l'annuncio • nella sepoltura • nel 1° anniversario	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse	permesse	permesse	permesse
per utilità pastorale ⁴	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷	permesse ⁷	permesse ⁷
di un Santo iscritto oggi nel Martirologio	proibita	proibita	proibita	proibita	proibita	proibita	permissa	permissa
per varie necessità ⁵	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷
votive ⁶	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷
dei defunti - quotidiane	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	proibite	permesse ⁷

1. Da celebrarsi soltanto per ordine o col permesso del vescovo.

2. Per la celebrazione dei Sacramenti, nella consacrazione delle vergini e nella professione dei religiosi.

3. Tuttavia, una delle letture bibliche può scegliersi tra quelle proprie (eccettuate le solennità di precetto e il Triduo pasquale).

4. Si possono celebrare a giudizio del rettore della chiesa o dello stesso celebrante, purché corrispondenti a quella determinata necessità o utilità pastorale.

5. Per la Chiesa, per la società civile, in circostanze della vita sociale, per necessità particolari, per l'anniversario del matrimonio.

6. Dei misteri del Signore, in onore di Maria Ss.ma e dei Santi, richieste dalla pietà dei fedeli.

7. Si celebrino con molta moderazione e si continui in esse la lettura biblica semi-continua feriale, salvo indicazioni in contrario.

8. Si celebrino con molta moderazione e, in ogni caso, purché si applichino certamente per uno o più defunti.

L'Anno del cristiano

Rivivendo l'attesa gioiosa del Messia nella sua incarnazione

Prepariamo il ritorno del Signore alla fine dei tempi

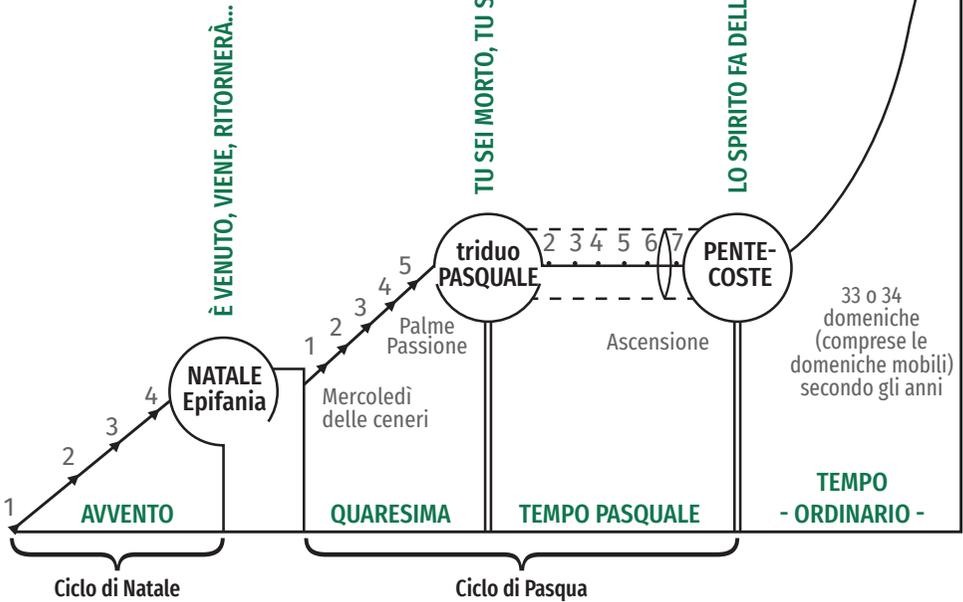
Rivivendo il cammino di Israele nel deserto e la «salita di Gesù verso Gerusalemme»

Riviviamo il nostro battesimo (= immersione) nel mistero della morte e della risurrezione

Con gli undici e la chiesa primitiva celebriamo la «grande domenica» (7 settimane x 7)

Pasqua, Ascensione e Pentecoste sono un unico mistero che si svolge in 50 giorni

Per l'opera dello Spirito, nutrita dalla parola, la chiesa continua a costruire il regno di Cristo «finchè egli venga»



*«Coroni l'anno con i tuoi benefici,
al tuo passaggio stilla l'abbondanza»*

Sal.65,12

parte seconda

Calendario Romano per l'Anno Liturgico 2022 - 2023

Ciclo festivo: Anno A

Ciclo feriale: Anno dispari

TABELLA ANNUALE DELLE PRINCIPALI CELEBRAZIONI

Anno	Ciclo dom.	Ciclo feriale	Giorno delle Ceneri	Pasqua	Pentecoste	Settimane del Tempo Ordinario				1 Dom. di Avvento
						prima della Quares.		dopo il T.P.		
						fino al giorno	sett.	dal giorno	dalla sett.	
2023	A	I	22 febbraio	9 aprile	28 maggio	21 febbraio	7	29 maggio	8	3 dicembre

Anno del Signore 2022

Numero aureo	9
Epatta	XXVII
Indizione romana	15
Lettera domenicale	b
Lettera del martirologio	H

TEMPO DI AVVENTO|2022



Re biblico con corona, affresco, sec. XIII

TEMPO DI AVVENTO · NATALE

INTRODUZIONE

Lezionario festivo
 Lezionario feriale
 Liturgia delle Ore
 Colore Liturgico

Anno A
Tempi forti
Volume I
viola
rosaceo: facoltativo nella III domenica di Avvento
«Gaudete»

TEMPO DI AVVENTO

Il tempo di Avvento ha una duplice caratteristica: è tempo di preparazione alla solennità del Natale, in cui si ricorda la prima venuta del Figlio di Dio fra gli uomini, e contemporaneamente è il tempo in cui, attraverso tale ricordo, lo spirito viene guidato all'attesa della seconda venuta di Cristo alla fine dei tempi. (CR 39).

AVVERTENZE PER IL TEMPO DI AVVENTO
FINO AL 16 DICEMBRE

1. Nelle ferie in cui ricorre una memoria facoltativa, si può scegliere o l'Ufficio e la Messa della feria, o l'Ufficio e la Messa della memoria o anche di un Santo iscritto quel giorno nel Martirologio (PNLO 244; OGMR 355 *b*).
2. Le Messe "per diverse circostanze" o "votive" si possono celebrare solo se lo richiede una vera necessità o utilità pastorale (OGMR 376).
Le Messe "quotidiane" per i defunti sono proibite (OGMR 381).
3. Nell'Ufficio feriale l'antifona dell'invitatorio, gli inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vespri e l'Antifona dell'Ora media sono del Tempo.
4. L'organo e altri strumenti musicali siano usati con quella moderazione che rispecchia la devota e gioiosa attesa, ma non ancora la gioia piena, del Natale. Lo stesso principio vale per l'uso dei fiori (CE 236).

Si tenga presente questa natura del tempo di Avvento anche per la celebrazione del Matrimonio (*Rito del Matrimonio* 32).

IL LEZIONARIO DEL TEMPO DI AVVENTO

A. Domeniche

«Le Letture del Vangelo hanno nelle singole domeniche una loro caratteristica propria: si riferiscono alla venuta del Signore alla fine dei tempi (I domenica), a Giovanni Battista (II e III domenica), agli antefatti immediati della nascita del Signore (IV domenica). Le letture dell'Antico Testamento sono profezie sul Messia e sul tempo messianico, tratte dal libro di Isaia. Le letture dell'Apostolo contengono esortazioni e annunci, in armonia con le caratteristiche di questo tempo.

B. Ferie

Si ha una duplice serie di letture: una dall'inizio dell'Avvento fino al 16 dicembre, l'altra dal 17 al 24. Nella prima parte dell'Avvento si legge il libro di Isaia, secondo l'ordine del libro stesso, non esclusi i testi di maggior rilievo, che ricorrono anche di domenica. La scelta dei Vangeli di questi giorni è stata fatta in riferimento alla prima lettura. Dal giovedì della seconda settimana cominciano le letture del Vangelo su Giovanni Battista; la prima lettura è invece o continuazione del libro di Isaia, o un altro testo, scelto in riferimento al Vangelo. Nell'ultima settimana prima del Natale, si leggono brani del Vangelo di Matteo (cap. 1) e di Luca (cap. 1) che propongono il racconto degli eventi che precedettero immediatamente la nascita del Signore. Per la prima lettura sono stati scelti, in riferimento al Vangelo, testi vari dell'Antico Testamento, tra cui alcune profezie messianiche di notevole importanza» (Ordinamento delle Letture della Messa, 93-94).

INDOLE MARIANA DEL TEMPO DI AVVENTO

I fedeli, che vivono con la liturgia lo spirito dell'Avvento, considerando l'ineffabile amore con cui la Vergine Madre attese il Figlio, sono invitati ad assumerla come modello e a prepararsi per andare incontro al Sal-

vatore che viene, «vigilanti nella preghiera, esultanti nella sua lode». La liturgia dell'Avvento, congiungendo l'attesa messianica e quella del glorioso ritorno di Cristo con l'ammirata memoria della Madre, presenta un felice equilibrio culturale, che può essere assunto quale norma per impedire ogni tendenza a distaccare il culto della Vergine dal suo necessario punto di riferimento, che è Cristo; e fa sì che questo periodo debba essere considerato un tempo particolarmente adatto per il culto alla Madre del Signore (cfr. *Marialis cultus*, 4).

I 3 formulari del Tempo di Avvento delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, per la celebrazione di sacerdoti pellegrini o di un gruppo di pellegrini, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa e di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. Introduzione alle Messe della B.V.M., 31.41 a).

AVVERTENZE GENERALI

È bene che siano subito segnate nel calendario, al giorno corrispondente, le solennità proprie, e cioè:

- a. Patrono principale del luogo o del paese o della città;
- b. Anniversario della dedicazione della propria chiesa;
- c. Titolare della propria chiesa;

con le seguenti indicazioni:

Messa propria, Gloria, Credo [2], Lezionario dei santi

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]



Vegliate, per essere pronti al suo arrivo

Capoaltare con angelo, scultura, sec. XVIII

SABATO

I SETTIMANA DI AVVENTO E I DEL SALTERIO

26
NOVEMBRE

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. I): I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

I DOMENICA DI AVVENTO (VIOLA)

27

Messa propria, (Colletta Anno A), Credo, pref. I o I/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 2,1-5: *Il Signore unisce tutti i popoli nella pace eterna del suo Regno.*

Sal 121,1-2,4-5,6-7,8-9: *Andiamo con gioia incontro al Signore.*

Rm 13,11-14a: *La nostra salvezza è più vicina.*

Mt 24,37-44: *Vegliate, per essere pronti al suo arrivo.*

Liturgia delle Ore: Dom. **I settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D] - Il Vespri della Domenica - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

Lunedì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 4, 2-6: *Ci sarà gioia per gli scampati di Israele.*

Sal 121, 1-2. 3-4a. (4b-5. 6-7) 8-9: *Andiamo con gioia incontro al Signore.*

Mt 8, 5-11: *Molti dall'oriente e dall'occidente verranno nel regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. – Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

28

Martedì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 11, 1-10: *Su di lui si poserà lo Spirito del Signore.*

Sal 71, 1-2. 7-8. 12-13. 17: *Nei suoi giorni fioriranno giustizia e pace.*

Lc 10, 21-24: *Gesù esultò nello Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. – Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

29

SANT'ANDREA, Apostolo – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Rm 10, 9-18: *La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo.*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Mt 4, 18-22: *Essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. e salmi dal Mer. della I sett. del Salterio.

MERCOLEDÌ

30

AVEZZANO: Ritiro mensile del clero

GIOVEDÌ

1

Giovedì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 26, 1-6: *Entri una nazione giusta che si mantiene fedele.*

Sal 117, 1 e 8-9. 19-21. 25-27a: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

Mt 7, 21. 24-27: *Chi fa la volontà del Padre mio, entrerà nel regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: Anniversario della morte di **Mons. Vincenzo D'Addario**, Arcivescovo (2005). Ricordiamolo nelle preghiere.

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

2

Venerdì della I settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 29, 17-24: *In quel giorno gli occhi dei ciechi vedranno.*

Sal 26, 1. 4. 13-14: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

Mt 9, 27-31: *Gesù guarisce due ciechi che credono in lui.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. – Ufficio della feria [E].

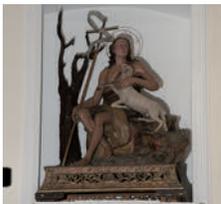
.....

.....

.....

.....

.....



Convertitevi: il regno dei cieli è vicino

San Giovanni Battista, legno scolpito, sec. XIX

SABATO

3

II SETTIMANA DI AVVENTO E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. I): I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

4

II DOMENICA DI AVVENTO (VIOLA)

Messa propria, (Colletta Anno A), Credo, pref. I o I/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 11, 1-10: *Giudicherà con giustizia i miseri.*

Sal 71, 1-2. 7-8. 12-13. 17: *Vieni, Signore, re di giustizia e di pace.*

Rm 15, 4-9: *Gesù Cristo salva tutti gli uomini.*

Mt 3, 1-12: *Convertitevi: il regno dei cieli è vicino.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D] - II Vespri della Domenica - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

.....

Lunedì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell’Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 35, 1-10: *Il nostro Dio viene a salvarci.*

Sal 84, 9ab-10. 11-12. 13-14: *Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.*

Lc 5, 17-26: *Oggi abbiamo visto cose prodigiose.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. – Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

5

SULMONA-VALVA: **SAN PELINO, vescovo e martire, patrono principale della Diocesi di Sulmona-Valva** (*rosso*).

- nella Basilica Concattedrale Valvense: Solennità.

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. dei martiri o dei pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- nelle altre Chiese: Festa.

Messa propria *Gloria*, pref. dei martiri o dei pastori [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

TERMOLI-LARINO: **SAN BASSO, vescovo e martire, patrono della città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino** (*rosso*).

- in Cattedrale: Festa.

Messa dal Comune dei Martiri, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

- In Diocesi: memoria obbligatoria.

Messa dal Comune di Martiri, prefazio del tempo o delle memorie [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

6

San Nicola, vescovo – Memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, pref. I o I/A dell’Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 40, 1-11: *Dio consola il suo popolo.*
 Sal 95, 1-2. 3 e 10ac. 11-12a. 12b-13: *Ecco, il nostro Dio viene con potenza.*
 Mt 18, 12-14: *Dio non vuole che i piccoli si perdano.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

7

Sant’Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. I o I/A dell’Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 40, 25-31: *Il Signore dà forza a chi è stanco.*
 Sal 102, 1-2. 3-4. 8 e 10: *Benedici il Signore, anima mia.*
 Mt 11, 28-30: *Venite a me, voi tutti che siete stanchi.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Merc. II sett. – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce

Immacolata Concezione, olio su tela, sec. XIX



IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

MERCOLEDÌ

7

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA

GIOVEDÌ

8

Solennità (*bianco*)

Messa della Solennità, *Gloria, Credo*, pref. proprio della solennità [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:
 Gen 3, 9-15. 20: *Porrò inimicizia tra la tua stirpe e la stirpe della donna.*
 Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.*

Ef 1, 3-6. 11-12: *In Cristo Dio ci ha scelti prima della creazione del mondo.*
 Lc 1, 26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orchestra media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

L'AQUILA: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Giuseppe MOLINARI** (1989). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

TRIVENTO: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Domenico Angelo SCOTTI** (2005). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

VENERDÌ

9

Venerdì della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Opp. **San Giovanni Diego Cuauhtlatoatzin** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell’Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 48, 17-19: *Se tu avessi prestato attenzione ai miei comandi!*

Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.*

Mt 11, 16-19: *Non ascoltano né Giovanni né il Figlio dell’uomo.*

Liturgia delle Ore: Ven. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

SABATO

10

Sabato della II settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Opp. **Beata Vergine Maria di Loreto** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina della feria o della memoria, pref. I o I/A dell’Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Sir 48, 1-4. 9-11 (NV) [gr. 48, 1-4. 9-11b]: *Elia ritornerà.*

Sal 79, 2ac e 3b. 15-16. 18-19: *Fa’ splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.*

Mt 17, 10-13: *Elia è già venuto, e non l’hanno riconosciuto.*

Oppure (nella Messa della Beata Vergine Maria di Loreto):

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is. 7, 10-14. 8, 10c; Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55; Lc 1, 26-38

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. II sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

Sei tu colui che deve venire, o dobbiamo attenderne un altro?

Gonfalone di San Nicola, tessuto bianco ricamato, sec. XX



III SETTIMANA DI AVVENTO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

10

III DOMENICA DI AVVENTO "GAUDETE" (VIOLA O ROSACEO)

Messa propria, (Colletta Anno A), Credo, pref. I o I/A dell'Avvento [1].

DOMENICA

11

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 35,1-6a.8a.10: *Ecco il vostro Dio, egli viene a salvarvi.*

Sal 145,6b-7,8-9a,9bc-10: *Vieni, Signore, a salvarci.*

opp. *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Gc 5,7-10: *Rinfrancate i vostri cuori, perché la venuta del Signore è vicina.*

Mt 11,2-11: *Sei tu colui che deve venire o dobbiamo aspettare un altro?*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D] - Il Vespri della Domenica - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la Messa pro populo.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. precisazione della Conferenza Episcopale Italiana, Messale Romano, 3a ed. italiana, pag. LXII-LXIII e formulario a pag. 106 dell'Orazionale per la Preghiera universale).

LUNEDÌ

12

Lunedì della III settimana di Avvento – Feria (*viola*).
Opp. **Beata Vergine Maria di Guadalupe** – Memoria facoltativa (*bianco*).
Messa della feria o della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Nm 24, 2-7. 15-17b: *Una stella spunta da Giacobbe*.
Sal 24, 4-5ab. 6 e 7bc. 8-9: *Fammi conoscere, Signore, le tue vie*.
Mt 21, 23-27: *Il battesimo di Giovanni da dove veniva?*

Oppure (nella Messa della Beata Vergine Maria di Guadalupe):

LEZIONARIO DEI SANTI:
Is 7, 10-14. 8,10c; Sal 1 Sam 2, 1. 4-8; Lc 1, 39-47.

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

MARTEDÌ

13

Santa Lucia, vergine e martire – Memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Sof 3, 1-2. 9-13: *La salvezza messianica è promessa a tutti i popoli*.
Sal 33, 2-3. 6-7. 17-18. 19 e 23.: *Il povero grida e il Signore lo ascolta*.
Mt 21, 28-32: *È venuto Giovanni e i peccatori gli hanno creduto*.

Liturgia delle Ore: Mar. III sett. – Ufficio della memoria [C] ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

CHIETI-VASTO: Seminario Regionale - Chieti
Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 *“Una Chiesa povera per i poveri e il processo sinodale”* don Mario Maggioni (Istituto Prado)
ISERNIA-VENAFRO: Ritiro d'Avvento
SULMONA-VALVA: Ritiro mensile del clero

.....

.....

San Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. I o I/A dell'Avvento o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 45, 6b-8. 18. 21b-25: *Stillate, cieli, dall'alto.*

Sal 84, 9ab e 10. 11-12. 13-14: *Stillate cieli dall'alto e le nubi facciano piovere il giusto.*

Lc 7, 19-23: *Riferite a Giovanni ciò che avete visto e udito.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. – Ufficio della memoria [C].

Quattro Tempora d'inverno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nell'“Orazionale per la Preghiera universale”.

AVEZZANO: Incontro di formazione permanente del clero

.....

Giovedì della III settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell'Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 54, 1-10: *Come una donna abbandonata ti ha richiamata il Signore.*

Sal 29, 2 e 4. 5-6. 11-12a e 13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

Lc 7, 24-30: *Giovanni è il messaggero che prepara la via al Signore.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. – Ufficio della feria [E].

.....

MERCOLEDÌ

14

GIOVEDÌ

15

VENERDÌ

16

Venerdì della III settimana di Avvento – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. I o I/A dell’Avvento [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 56, 1-3a.6-8: *La mia casa si chiamerà casa di preghiera per tutti i popoli.*

Sal 66, 2-3. 5. 7-8: *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Gv 5, 33-36: *Giovanni era la lampada che arde e risplende.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. – Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora d’inverno.

FERIE DI AVVENTO DAL 17 AL 24 DICEMBRE

Dal 17 al 24 dicembre tutte le parti proprie sia della Messa che della Liturgia delle Ore si prendono dai giorni fissi del mese, omettendo quelle assegnate alla III settimana di Avvento. Per la Messa è proposto un ciclo di letture bibliche per le ferie di questo periodo. Le letture della Messa assegnate ai singoli giorni, se vengono omesse per la coincidenza della domenica, possono essere riprese o anticipate in altro giorno, soprattutto in sostituzione di letture identiche a quelle già fatte in domenica. Le ferie di Avvento dal 17 al 24 dicembre prevalgono sulle memorie dei Santi, che perciò si possono celebrare solo come commemorazione (PNLO 237-239; OGMR 355 a). Le messe per diverse necessità si possono celebrare solo nel caso di una necessità o utilità pastorale particolarmente grave (OGMR 374). Non si possono celebrare Messe votive e quotidiane per i defunti (OGMR 381). Per quanto riguarda in particolare la Liturgia delle Ore (i cui testi si trovano dopo la IV Domenica di Avvento):

- all’Invitatorio si usa l’antifona *Vicino è il Signore*;
- gli Inni, le letture, i responsori, i versetti, l’orazione sono propri;
- le antifone delle Lodi e dei Vespri sono proprie;
- al *Magnificat* si usano le antifone maggiori “O”;
- le invocazioni delle Lodi e le intercessioni dei Vespri sono proprie.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Feria di Avvento (*viola*).

Messa mattutina propria del 17 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

SABATO
17

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gen 49, 1-2. 8-10: *Non sarà tolto lo scettro da Giuda.*

Sal 71, 1-2. 3-4ab. 7-8. 17: *Venga il tuo regno di giustizia e di pace.*

Mt 1, 1-17: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 17 dicembre.

Quattro Tempora d'inverno.

LANCIANO-ORTONA: Anniversario della morte di Mons. Enzo D'Antonio, Arcivescovo emerito. **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide

Giuseppe incontra l'angelo, olio su tela, sec. XIX

SABATO

17

IV SETTIMANA DI AVVENTO E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

18

IV DOMENICA DI AVVENTO (VIOLA)

Messa propria, (Colletta Anno A), Credo, pref. II o II/A dell'Avvento [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 7,10-14: *Ecco, la vergine concepirà e partorirà un figlio.*

Sal 23,1-2,3-4ab,5-6: *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

Rm 1,1-7: *Gesù Cristo, dal seme di Davide, Figlio di Dio.*

Mt 1,18-24: *Gesù nascerà da Maria, sposa di Giuseppe, della stirpe di Davide.*

Liturgia delle Ore: Dom. IV settimana del Salterio Ufficio della domenica [D]. All'Ufficio delle Letture: versetto, letture, responsorio del 18 dicembre, come anche le ant. al *Benedictus* e al *Magnificat*. Tutto il resto si prende dalla IV dom. di Avvento, i cui testi si trovano dopo il venerdì della III sett. di Avvento - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario della morte di **Mons. Ettore di Filippo**, Arcivescovo (2006). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

LANCIANO-ORTONA: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Emidio CIPOLLONE** (2010). **Preghiamo per il nostro Vescovo Emidio.**

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 19 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gdc 13, 2-7. 24-25a: *La nascita di Sansone è annunciata dall'angelo.*

Sal 70, 3-4a. 5-6ab. 16-17: *Canterò senza fine la tua gloria, Signore.*

Lc 1, 5-25: *La nascita di Giovanni Battista è annunciata dall'angelo.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 19 dicembre.

TERAMO-ATRI: **SAN BERARDO, vescovo, patrono principale della Città e della Diocesi di Teramo-Atri** (*bianco*).

- **nella Città di Teramo:** Solennità.

Messa dal Comune dei Pastori, Gloria, Credo, pref. dei Pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** Festa.

Messa dal Comune dei Pastori, Gloria, pref. dei Pastori [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

LUNEDÌ

19

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 20 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 7, 10-14: *Ecco, la vergine concepirà e partorerà un figlio.*

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: *Ecco, viene il Signore, re della gloria.*

Lc 1, 26-38: *Ecco, concepirai e darai alla luce un figlio.*

Liturgia delle Ore: Mar. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 20 dicembre.

PESCARA-PENNE: Incontro mensile del clero

MARTEDÌ

20

MERCOLEDÌ

21

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 21 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ct 2, 8-14: *Ecco, l'amato mio viene saltando per i monti.*

Opp.: Sof 3, 14-17: *Il Signore tuo Dio è in mezzo a te.*

Sal 32, 2-3. 11-12. 20-21: *Esultate, o giusti, nel Signore; cantate a lui un canto nuovo.*

Lc 1, 39-45: *A cosa devo che la madre del mio Signore venga a me?*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 21 dicembre.

È consentita la commemorazione di **San Pietro Canisio, presbitero**, con le indicazioni [7] e [F].

AVEZZANO: Ritiro del clero

.....

GIOVEDÌ

22

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 22 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

1 Sam 1, 24-28: *Anna ringrazia per la nascita di Samuele.*

Sal 1 Sam 2, 1. 4-5. 6-7. 8abcd: *Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.*

Lc 1, 46-55: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 22 dicembre.

LANCIANO-ORTONA: Anniversario della morte di **Mons. Leopoldo Teofili** (1981). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

Feria di Avvento (*viola*).

Messa propria del 23 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

MI 3, 1-4. 23-24: *Prima del giorno del Signore manderò il profeta Elia.*

Sal 24, 4-5ab. 8-9. 10 e 14: *Leviamo il capo: è vicina la nostra salvezza.*

Lc 1, 57-66: *Nascita di Giovanni Battista.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 23 dicembre.

È consentita la commemorazione di **San Giovanni da Kety, presbitero**, con le indicazioni [7] e [F].

LANCIANO-ORTONA: Pellegrinaggio penitenziale e Rito della Squilla (1607) nella città di Lanciano.

VENERDÌ

23

Feria di Avvento (*viola*).

Messa mattutina propria del 24 dicembre, pref. II o II/A dell'Avvento [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

2 Sam 7, 1-5. 8b-12. 14a. 16: *Il regno di Davide durerà in eterno.*

Sal 88, 2-3. 4-5. 27 e 29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Lc 1, 67-79: *Ci visiterà un sole che sorge dall'alto.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. – Ufficio della feria [E] con le parti proprie del 24 dicembre.

SABATO

24

TERMINA IL TEMPO D'AVVENTO

.....

.....

.....

.....

.....

.....

TEMPO DI NATALE|2022



Paliotto della Natività, tessuto ricamato, sec. XVIII

TEMPO DI NATALE

Colore liturgico

bianco

INTRODUZIONE

1. IL TEMPO DI NATALE

«Dopo l'annuale rievocazione del mistero pasquale, la Chiesa non ha nulla di più sacro della celebrazione del Natale del Signore e delle sue prime manifestazioni: ciò che essa, compie con il Tempo di Natale» (Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario, 32).

2. IL LEZIONARIO DEL TEMPO DI NATALE

A. SOLENNITÀ, FESTE E DOMENICHE

«Per la Messa vigiliare e per le tre Messe di Natale, le letture profetiche e le altre letture sono scelte dalla tradizione romana. Nella domenica tra l'ottava di Natale, festa della santa Famiglia, il Vangelo è riferito all'infanzia di Gesù, le altre letture alle virtù della vita familiare. Nell'ottava di Natale e solennità di Maria SS. Madre di Dio, le letture si riferiscono alla Vergine Madre di Dio e all'imposizione del santissimo Nome di Gesù. Nella II domenica dopo Natale, le letture trattano del mistero dell'Incarnazione. Nell'Epifania del Signore, la lettura dell'Antico Testamento e quella del Vangelo conservano la tradizione romana; per la lettura dell'Apostolo si usa un testo sulla vocazione delle genti alla salvezza. Nella festa del Battesimo del Signore, i testi si riferiscono a questo mistero.

B. FERIE

Dal 29 dicembre si fa la lettura continua della prima lettera di Giovanni, già iniziata il 27 dicembre, festa dello stesso san Giovanni, e proseguita il giorno seguente, festa dei santi Innocenti. I Vangeli si riferiscono alle varie manifestazioni del Signore. Si leggono così, dal Vangelo di Luca, i fatti dell'infanzia di Gesù (29 e 30 dicembre), poi il primo capitolo del Vangelo di Giovanni (31 dicembre-5 gennaio), quindi le principali manifestazioni

del Signore dai quattro Vangeli (7-12 gennaio)» (Ordinamento delle Letture della Messa, 95-96).

3. AVVERTENZE

Nella notte del Natale del Signore conviene che prima della Messa si celebri la veglia solenne con l'Ufficio delle letture. Con la preghiera notturna si esprime e si invita all'attesa del Signore che ritornerà. Per le modalità di celebrazione dell'Ufficio delle letture e della possibilità delle tre Messe vedi Messale p. 36.

L'unione tra Ufficio delle letture con la Messa è un'eccezione di questa notte (cfr. Ordinamento della Liturgia delle Ore, 98).

Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia.

Le Lodi nel giorno del Natale si celebrano di norma prima della Messa dell'aurora (cfr. ivi, 215-216).

L'antica solennità dell'Epifania del Signore è tra le maggiori festività dell'anno liturgico celebrandosi, nel bambino nato a Maria, la manifestazione del Figlio di Dio, Messia dei Giudei e Luce delle genti. Pertanto nella celebrazione si accresca opportunamente l'ambiente di luci e, secondo la tradizione del luogo, si conservi o si instauri una significativa offerta di doni (cfr. *Caeremoniale episcoporum*, 240).

4. INDOLE MARIANA DEL TEMPO DI NATALE

«Il tempo di Natale costituisce una prolungata memoria della maternità divina, verginale, salvifica, di colei la cui "illibata verginità diede al mondo il Salvatore": infatti, nella solennità del Natale del Signore, la Chiesa, mentre adora il Salvatore, ne venera la Madre gloriosa; nella Epifania del Signore, mentre celebra la vocazione universale alla salvezza, contempla la Vergine come vera sede della Sapienza e vera Madre del Re, la quale presenta all'adorazione dei magi il Redentore di tutte le genti (cf. Mt 2,11); e nella festa della santa famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe (domenica fra l'ottava di Natale) riguarda con profonda riverenza la santa vita che conducono nella casa di Nazaret Gesù, Figlio di Dio e Figlio dell'uomo, Maria sua madre, e Giuseppe, uomo giusto (cf. Mt 1,19).

Nel ricomposto ordinamento del periodo natalizio ci sembra che la comune attenzione debba essere rivolta alla ripristinata solennità di Maria ss. Madre di Dio: essa, collocata secondo l'antico suggerimento della liturgia dell'urbe al primo giorno di gennaio, è destinata a celebrare la parte avuta da Maria in questo mistero di salvezza e ad esaltare la singolare dignità che ne deriva per la «Madre santa (...), per mezzo della quale abbiamo ricevuto (...) l'Autore della vita»; ed è altresì un'occasione propizia per rinnovare l'adorazione al neonato Principe della pace, per riascoltare il lieto annuncio angelico (cf. Lc 2,14), per implorare da Dio, mediatrice la Regina della pace, il dono supremo della pace» (*Marialis cultus*, 5).

I 6 formulari del Tempo di Natale delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della Tabella dei giorni liturgici. Le letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario feriale del giorno (cfr. *Introduzione alle Messe della B.V.M.*, 31.41a).

*O Dio che hai mandato dal cielo il tuo Figlio,
Parola e pane di vita,
nel grembo della santa Vergine;
fa' che sull'esempio di Maria
accogliamo il tuo Verbo fatto uomo,
nell'interiore ascolto delle Scritture
e nella partecipazione sempre più viva
ai misteri della salvezza.*



***Maria darà alla luce un figlio,
e tu lo chiamerai Gesù***

Dipinto con cantori, sec. XIX

SABATO

NATALE DEL SIGNORE

24

Solennità con ottava (*bianco*)

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo* (alle parole: “... e per opera dello Spirito Santo ... e si è fatto uomo” si genuflette). Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 62, 1-5: *Il Signore troverà in te la sua delizia.*

Sal 88, 4-5. 16-17. 27 e 29: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

At 13, 16-17. 22-25: *Testimonianza di Paolo a Cristo, figlio di Davide.*

Mt 1, 1-25: *Genealogia di Gesù Cristo, figlio di Davide.*

Opp.:

Mt 1, 18-25 (*forma breve*): *Maria darà alla luce un figlio, e tu lo chiamerai Gesù.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Nella notte di Natale prima della Messa è conveniente celebrare una solenne Veglia con l'Ufficio delle letture (OGMR, 215).
- Omettono Compieta coloro che partecipano alla celebrazione comunitaria dell'Ufficio delle letture e della Messa della notte.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Oggi è nato per voi un Salvatore*Madonna con Bambino, pietra scolpita, sec. XV***NATALE DEL SIGNORE**

DOMENICA

25Solennità con ottava (*bianco*)**Messa della notte, dell'aurora e del giorno**

Messa propria, *Gloria, Credo* (alle parole: "... e per opera dello Spirito Santo ... e si è fatto uomo" si genuflette). Pref. di Natale (uno dei tre a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Natale) [1].

Per le Messe di Natale si usano i tre formulari di letture qui indicati, così come sono disposti. È però consentito scegliere, tra le letture delle tre Messe – sempre però nel loro ordine (Antico Testamento, Apostolo e Vangelo) – quelle ritenute pastoralmente più adatte all'assemblea che partecipa.

Tutti i sacerdoti possono celebrare o concelebrare tre Messe, purché si attengano al tempo proprio di ciascuna. Chi celebra una sola Messa, prenda quella corrispondente all'ora del giorno (MR, 25 dic.).

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

MESSA DELLA NOTTE:Is 9, 1-6: *Ci è stato dato un figlio.*Sal 95, 1-2a. 2b-3. 11-12. 13: *Oggi è nato per noi un Salvatore.*Tt 2, 11-14: *È apparsa la grazia di Dio per tutti gli uomini.*Lc 2, 1-14: *Oggi è nato per voi un Salvatore.***MESSA DELL'AURORA:**Is 62, 11-12: *Ecco, arriva il tuo Salvatore.*Sal 96, 1 e 6. 11-12: *Oggi la luce risplende su di noi.*Tt 3, 4-7: *Ci ha salvati per la sua misericordia.*Lc 2, 15-20: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.***MESSA DEL GIORNO:**Is 52, 7-10: *Tutti i confini della terra vedranno la salvezza del nostro Dio.*Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4. 5-6: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del nostro Dio.*Eb 1, 1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*Gv 1, 1-18 opp. 1, 1-5.9-14 (forma breve): *Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.*

MARTEDÌ

27

SAN GIOVANNI, Apostolo ed Evangelista – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1,1-4: *Quello che abbiamo veduto e udito, noi lo annunciamo anche a voi.*

Sal 96, 1-2. 5-6. 11-12: *Gioite, giusti, nel Signore.*

Gv 20, 2-8: *L'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune – All'Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del Martedì della I settimana – Vespri di Natale, con parti proprie del 27 dicembre – Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale o per il primo anniversario della morte.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SANTI INNOCENTI, martiri - Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1, 5 – 2, 2: *Il sangue di Gesù ci purifica da ogni peccato.*
 Sal 123, 2-3. 4-5. 7cd-8: *Chi dona la sua vita risorge nel Signore.*
 Mt 2, 13-18: *Erode mandò a uccidere tutti i bambini che stavano a Betlemme.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa come nel Proprio e nel Comune - All’Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del Mercoledì I settimana.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale o per il primo anniversario della morte.

MERCOLEDÌ
28

Quinto giorno fra l’ottava di Natale – (bianco).
Messa propria, *Gloria*, pref. di Natale [4].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Gv 2, 3-11: *Chi ama suo fratello, rimane nella luce.*
 Sal 95, 1-2a. 2b-3. 5b-6: *Gloria nei cieli e gioia sulla terra.*
 Lc 2, 22-35: *Luce per rivelarti alle genti.*

Liturgia delle Ore: Ufficio dell’ottava, con parti proprie del 29 dicembre – All’Ora media ant. del Tempo di Natale, salmi del Giovedì della I settimana.

È consentita la commemorazione di **San Tommaso Becket, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale o per il primo anniversario della morte.

GIOVEDÌ
29

VENERDÌ
30

SANTA FAMIGLIA DI GESÙ, MARIA E GIUSEPPE - Festa (bianco)
Messa propria, *Gloria*, pref. di Natale [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:
Sir 3, 3-7.14-17a (NV 2-6. 12-14): *Chi teme il Signore onora i genitori.*
oppure: Col 3,12-21: *Vita familiare cristiana, secondo il comandamento dell'amore.*

Sal 127,1-2. 3. 4-5: *Beato chi teme il Signore e cammina nelle sue vie.*

Mt 2, 13-15. 19-23: *Prendi con te il bambino e sua madre e fuggi in Egitto.*

Col 3,12-21: *Vita familiare cristiana, secondo il comandamento dell'amore.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. del Tempo di Natale, salmi del Venerdì della I settimana - Compieta della domenica (I o II) con l'orazione *Visita*.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale o per il primo anniversario della morte.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Settimo giorno fra l'ottava di Natale – (bianco).

Messa mattutina propria Gloria, pref. di Natale [4].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 2, 18-21: *Avete ricevuto l'unzione dal Santo e tutti avete la conoscenza.*

Sal 95, 1-2. 11-12. 13: *Gloria nei cieli e gioia sulla terra.*

Gv 1, 1-18: *Il Verbo si fece carne.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio dell'ottava, con parti proprie del 31 dicembre – All'Oratio media ant. del Tempo di Natale, salmi del Sabato I settimana.

È consentita la commemorazione di **San Silvestro I, papa** con le indicazioni [7] e [F], tranne ai Vespri.

- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Si può celebrare la Messa esequiale o per il primo anniversario della morte.

IL RINGRAZIAMENTO DI FINE ANNO

In ora pastoralmente opportuna, nelle chiese parrocchiali si celebri, con rito solenne, il ringraziamento a Dio per i benefici ricevuti durante l'anno trascorso.

In tale occasione è tradizione cara al nostro popolo cantare il *Te Deum*.

Sarebbe grave errore pastorale far cadere questa tradizione, anche se, nel caso che l'assemblea non conosca un canto solenne di ringraziamento in lingua italiana che possa sostituire il *Te Deum*, questo debba essere cantato in latino.

Se non si celebra la Messa vespertina, il canto del *Te Deum* può inserirsi in una celebrazione della Parola di Dio, conclusa dalla benedizione eucaristica.

Se invece si celebra la Messa vespertina, le intenzioni tipiche del ringraziamento di fine d'anno si possono inserire nella preghiera dei fedeli e il *Te Deum* si canta dopo la comunione (cfr. PNM, 88 e 164). Finito il canto, si recita l'orazione dopo la comunione. La celebrazione può essere conclusa con uno dei formulari di benedizione solenne riportati alle pagg. 435 e seguenti del Messale. Alla celebrazione del ringraziamento di fine d'anno è annessa l'indulgenza plenaria.

SABATO

31

Anno del Signore 2023

Numero aureo	10
Epatta	VIII
Indizione romana	1
Lettera domenicale	A
Lettera del martirologio	h

I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù

Presentazione di Gesù al tempio, affresco, sec. XVI



MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

SABATO

31

Messa vespertina tutto come alla Messa di domani

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

.....

MARIA SANTISSIMA MADRE DI DIO

DOMENICA

1

Solennità (*bianco*)

Messa propria, *Gloria* (Colletta alternativa), *Credo*, pref. I della B.V. Maria (nella Maternità) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A opp. LEZIONARIO DEI SANTI:
 Nm 6, 22-27: *Porranno il mio nome sugli Israeliti e io li benedirò.*
 Sal 66, 2-3, 5.6 e 8: *Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*
 Gal 4, 4-7: *Dio mandò il suo Figlio, nato da donna.*
 Lc 2, 16-21: *I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino. Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All’Ora media ant. propria, salmodia I Domenica del salterio – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* di Natale.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

.....

DOMENICA

56ª GIORNATA DELLA PACE

INDICAZIONI PER LA GIORNATA PER LA PACE

1. Il 1° gennaio si deve celebrare la Messa della Solennità di Maria SS.ma Madre di Dio.
2. Nei luoghi in cui si svolge una memoria particolare per la pace, si può celebrare, a giudizio dell'Ordinario del luogo, la Messa per la pace. Il formulario della Messa per la pace e la giustizia si trova a pag. 894 del Messale. Le letture sono riportate nel Lezionario per le Messe "ad diversa e votive" (pag. 155 e seguenti). Possono usarsi anche eventuali formulari specifici, preparati dalla competente autorità secondo il tema della Giornata della pace indicato dalla S. Sede.
3. Anche se non si celebra la Messa per la pace, nell'omelia si ricordi al popolo la Giornata mondiale e si inseriscano apposite intenzioni nella preghiera universale.

Avvertenze per le ferie del tempo di Natale

1. Nelle ferie dal 2 gennaio in poi, in cui non ricorre una memoria obbligatoria, si può scegliere o l'Ufficio e la Messa della feria, o l'Ufficio e la Messa della memoria o anche di un Santo iscritto quel giorno nel Martirologio (PNLO 244; OGMR 355 b).
2. Messe "per diverse circostanze" o "votive" si possono celebrare solo se lo richiede una vera necessità o utilità pastorale (OGMR 376).
Le messe "quotidiane" per i defunti sono proibite (OGMR 381).
3. Nell'Ufficio feriale l'antifona dell'Invitatorio, gli inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vespri e l'antifona dell'Ora media sono del Tempo, rispettivamente prima o dopo l'Epifania.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Santi Basilio Magno e Gregorio Nazianzeno, vescovi e dottori della Chiesa – memoria obbligatoria – (*bianco*).

Messa della memoria, pref. di Natale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Gv 2, 22-28: *Quello che avete udito da principio rimanga in voi.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

Gv 1, 19-28: *Dopo di me verrà uno che è prima di me.*

Liturgia delle Ore: Lun. II settimana – Ufficio della memoria [C].

.....

LUNEDÌ

2

Martedì del Tempo di Natale - Feria (*bianco*).

opp. **Santissimo Nome di Gesù** - Mem. fac. (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. di Natale [5].

LEZIONARIO FERIALE

1 Gv 2, 29 - 3, 6: *Chi rimane in Dio non pecca.*

Sal 97, 1. 3cd - 4. 5-6: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

Gv 1, 29-34: *Ecco l'agnello di Dio.*

oppure (nella Messa del SS.mo Nome di Gesù)

LEZIONARIO DEI SANTI:

Fil 2, 1-11; Sal 8, 4-5. 6-7. 8-9; Lc 2, 21-24.

Liturgia delle Ore: Mar. II settimana - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

MARTEDÌ

3

MERCOLEDÌ

4

Mercoledì del tempo di Natale – Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. di Natale [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Gv 3, 7-10: *Chiunque è stato generato da Dio non commette peccato.*

Sal 97, 1. 7-8. 9: *Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore.*

Gv 1, 35-42: *Abbiamo trovato il Messia.*

Liturgia delle Ore: Merc. II settimana – Ufficio della feria [E].

SULMONA-VALVA: Anniversario dell'ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Michele FUSCO** (2018). **Preghiamo per il nostro Vescovo Michele.**

.....

GIOVEDÌ

5

Giovedì del tempo di Natale – Feria (*bianco*).

Messa mattutina della feria, pref. di Natale [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Gv 3, 11-21: *Noi siamo passati dalla morte alla vita perché amiamo i fratelli.*

Sal 99, 2. 3. 4. 5: *Acclamate il Signore, voi tutti della terra.*

Gv 1, 43-51: *Tu sei il Figlio di Dio, tu sei il re d'Israele.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giovedì della II settimana – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: **BEATO STEFANO CORUMANO, eremita** – Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina della memoria [5], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

.....

Siamo venuti dall'Oriente per adorare il re

Adorazione dei Magi, olio su tela, sec. XIX



EPIFANIA DEL SIGNORE

GIOVEDÌ

5

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

EPIFANIA DEL SIGNORE - SOLENNITÀ (BIANCO)

VENERDÌ

6

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 60, 1-6: *La gloria del Signore brilla sopra di te.*

Sal 71, 1-2. 7-8. 10-11. 12-13: *Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.*

Ef 3, 2-3a. 5-6: *Ora è stato rivelato che tutte le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità.*

Mt 2, 1-12: *Siamo venuti dall'Oriente per adorare il re.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] – All'Oratio media ant. e salmi propri - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* dell'Epifania.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Epifania.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Dopo la lettura del Vangelo il diacono, o il sacerdote, o un altro ministro idoneo, può dare l'annuncio del giorno della Pasqua, utilizzando il testo riportato nella pagina seguente.

GIORNATA DELL'INFANZIA MISSIONARIA
(Giornata missionaria dei ragazzi)

ANNUNZIO DEL GIORNO DELLA PASQUA
Nella solennità dell'Epifania

Fratelli carissimi,
la gloria del Signore si è manifestata
e sempre si manifesterà in mezzo a noi
fino al suo ritorno.
Nei ritmi e nelle vicende del tempo
ricordiamo e viviamo
i misteri della salvezza.

Centro di tutto l'anno liturgico
è il Triduo del Signore
crocifisso, sepolto e risorto,
che culminerà nella domenica di Pasqua il 9 aprile.

In ogni domenica,
Pasqua della settimana,
la santa Chiesa rende presente
questo grande evento
nel quale Cristo ha vinto il peccato e la morte.

Dalla Pasqua scaturiscono tutti i giorni santi:
le Ceneri, inizio della Quaresima, il 22 febbraio;
l'Ascensione del Signore, il 21 maggio;
la Pentecoste, il 28 maggio;
la prima domenica di Avvento, il 3 dicembre.
Anche nelle feste della santa Madre di Dio,
degli Apostoli, dei santi
e nella commemorazione dei fedeli defunti,
la Chiesa pellegrina sulla terra
proclama la Pasqua del suo Signore.

A Cristo
che era, che è e che viene,
Signore del tempo e della storia,
lode perenne nei secoli dei secoli.

Amen.

(Testo in Appendice al Messale Romano, III ed. italiana, p. 996)



Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui

Battesimo di Gesù, pietra scolpita, sec. XVIII

SABATO

7

BATTESIMO DEL SIGNORE

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

DOMENICA

8

BATTESIMO DEL SIGNORE - FESTA (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta alternativa), *Credo*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 42, 1-4. 6-7: *Ecco il mio servo di cui mi compiaccio.*

Sal 28, 1a e 2. 3ac-4. 3b e 9b-10: *Il Signore benedirà il suo popolo con la pace.*

At 10, 34-38: *Dio consacrerà in Spirito Santo Gesù di Nazaret.*

Mt 3, 13-17: *Appena battezzato, Gesù vide lo Spirito di Dio venire su di lui.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi della domenica **III settimana del Salterio** - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

Si ripone il **vol. I** della **Liturgia delle Ore**.

TERMINA IL TEMPO DI NATALE

TEMPO ORDINARIO|2023



Allegoria dei sette sacramenti, olio su tela, sec. XVII

TEMPO ORDINARIO

INTRODUZIONE

(Parte prima)

Lezionario festivo	Anno A
Lezionario feriale Tempo Ordinario	Anno dispari (opp. Anno I)
Liturgia delle Ore	Volume III
Colore liturgico	verde

Oltre i tempi che hanno proprie caratteristiche, ci sono trentatré o trentaquattro settimane durante il corso dell'anno, le quali sono destinate non a celebrare un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma nelle quali tale mistero viene piuttosto venerato nella sua globalità, specialmente nelle domeniche.

Questo periodo si chiama tempo *per annum*, o tempo ordinario (CR 43).

ORDINAMENTO
DELLA PRIMA LETTURA
DEL LEZIONARIO
NELLE FERIE
DEL TEMPO ORDINARIO

ORDINAMENTO
DELLA SECONDA LETTURA
DEL LEZIONARIO
NELLE DOMENICHE
DEL TEMPO ORDINARIO

Sett. Anno I

1	Ebrei
2	“
3	“
4	“
5	Genesi, 1-11
6	“
7	Siracide
8	“
9	Tobia
10	2 Corinzi
11	“

Dom. Anno A

2	1 Corinzi, 1-4
3	“
4	“
5	“
6	“
7	“
8	“
9	Romani
10	“
11	“
12	“

12	Genesi, 12-50	13	“
13	“	14	“
14	“	15	“
15	Esodo	16	“
16	“	17	“
17	Esodo; Levitico	18	“
18	Numeri; Deuteronomio	19	“
19	Deuteronomio; Giosuè	20	“
20	Giudici; Rut	21	“
21	1 Tessalonicesi	22	“
22	1 Tessalonicesi; Colossesi	23	“
23	Colossesi; 1 Timoteo	24	“
24	1 Timoteo	25	Filippesi
25	Esdra; Aggeo; Zaccaria	26	“
26	Zaccaria; Neemia; Baruc	27	“
27	Giona; Malachia; Gioele	28	“
28	Romani	29	1 Tessalonicesi
29	“	30	“
30	“	31	“
31	“	32	“
32	Sapienza	33	“
33	1 e 2 Maccabei		
34	Daniele		

Il lezionario del Tempo Ordinario LETTURE DOMENICALI

Letture del Vangelo

«Nella II domenica del Tempo Ordinario il Vangelo si riferisce ancora alla manifestazione del Signore, celebrata nella solennità dell'Epifania: tale riferimento è sottolineato dalle pericopi tradizionali delle nozze di Cana e da altre due pericopi, tratte esse pure dal Vangelo di Giovanni.

Dalla III domenica comincia la lettura semicontinua dei Vangeli sinottici; questa lettura segue il successivo svolgersi della vita e della predicazione del Signore, secondo l'orientamento dottrinale proprio di ogni Vangelo. Con una distribuzione così concepita si ottiene anche una certa armonia tra l'imposta-

zione di ciascun Vangelo e lo svolgimento dell'anno liturgico.

Infatti dopo l'Epifania si leggono gli inizi della predicazione del Signore, che si collegano assai bene con il Battesimo e con le prime manifestazioni di Cristo. Al termine poi dell'anno liturgico si sfocia con naturalezza nel tema escatologico, caratteristico delle ultime domeniche; il tema escatologico affiora infatti, in modo più o meno accentuato, nei capitoli dei Vangeli che precedono la narrazione della Passione.

Lectures dell'Antico Testamento

Sono scelte in riferimento alle rispettive pericopi del Vangelo, per evitare troppe diversità tra le letture delle singole Messe, e specialmente per dimostrare l'unità dei due Testamenti. La relazione tra le letture di una medesima Messa viene precisata dalla scelta accurata dei titoli che sono preposti alle singole letture.

Si è fatto il possibile perché le letture così scelte fossero brevi e facili. Ma si è anche cercato che fossero assegnati alle domeniche molti testi assai importanti dell'Antico Testamento. È vero che questi testi dell'Antico Testamento sono inseriti nel Lezionario senza un ordine logico, per poterli riferire al brano del Vangelo; tuttavia il tesoro della parola di Dio verrà aperto in così larga misura, che i partecipanti alla Messa domenicale potranno conoscere quasi tutte le pagine più importanti dell'Antico Testamento.

Lectures dell'Apostolo

Per l'epistola viene proposta la lettura semicontinua delle lettere di Paolo e di Giacomo (quelle di Pietro e Giovanni si leggono nel tempo pasquale e nel tempo natalizio).

La prima lettera ai Corinzi, data la sua lunghezza e la diversità degli argomenti trattati è stata distribuita in tutti e tre gli anni, all'inizio del Tempo Ordinario. Così pure è sembrato opportuno dividere la lettera agli Ebrei in due parti: una per l'anno B e l'altra per l'anno C.

Si noti che sono state scelte soltanto letture piuttosto brevi, e non troppo difficili per la comprensione dei fedeli» (Ordinamento delle letture della Messa, 105-107).

Memoria di S. Maria in sabato

Nelle Messe votive e nelle Messe della Beata Vergine Maria in sabato, si può usare il colore della Messa, o del giorno, o del Tempo (OGMR 347).

Lunedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ
9

LEZIONARIO FERIALE Tempo Ordinario – anno dispari:
 Eb 1, 1-6: *Dio ha parlato a noi per mezzo del Figlio.*
 Sal 96, 1 e 2b. 6 e 7c. 9: *Adoriamo il Signore insieme ai suoi angeli.*
 Mc 1, 14-20: *Convertitevi e credete nel Vangelo.*

Liturgia delle Ore (vol. III): Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].
 Nelle ferie del Tempo Ordinario, qualora si scelga la Messa della feria, si può celebrare una qualsiasi delle 34 Messe, tenendo presente l'utilità pastorale dei fedeli.
 *A tale proposito si faccia riferimento anche alle collette delle ferie del «Tempo Ordinario», pp. 1091-1099 (Messale Romano p. 262, n. 3b) o una delle Messe consentite.

Martedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

MARTEDÌ
10

LEZIONARIO FERIALE:
 Eb 2, 5-12: *Conveniva infatti che Dio rendesse perfetto per mezzo delle sofferenze il capo che guida alla salvezza.*
 Sal 8, 2a e 5. 6-7. 8-9.: *Hai posto il tuo Figlio sopra ogni cosa.*
 Mc 1, 21b-28: *Gesù insegnava come uno che ha autorità.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: Madonna dei Miracoli - Casalbordino
 Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 “Stile sinodale e vita parrocchiale” don Nicola del Bianco
 ISERNIA-VENAFRO: Incontro del clero
 SULMONA-VALVA: Ritiro mensile del clero

MERCOLEDÌ

11

Mercoledì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 2, 14-18: Egli doveva rendersi in tutto simile ai fratelli, per diventare misericordioso.

Sal 104, 1-2. 3-4. 6-7. 8-9: Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.

Mc 1, 29-39: Guarì molti che erano affetti da varie malattie.

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

12

Giovedì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 3, 7-14: Esortatevi a vicenda, finché dura quest'oggi.

Sal 94, 6-7. 8-9. 10-11: Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.

Mc 1, 40-45: La lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato.

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

Venerdì della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Sant’Ilario, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ
13

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 4, 1-5. 11: *Affrettiamoci a entrare il quel riposo.*
 Sal 77, 3 e 4bc. 6c-7. 8: *Proclameremo le tue opere, Signore.*
 Mc 2, 1-12: *Il Figlio dell’uomo ha il potere di perdonare i peccati sulla terra.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SULMONA-VALVA: **Beato Falco, eremita** – memoria facoltativa (*bianco*);
 Dal Proprio diocesano:
Messa a scelta [6].
Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

 Sabato della I settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO
14

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 4, 12-16: *Accostiamoci con fiducia piena al trono della grazia.*
 Sal 18, 8. 9. 10. 15.: *Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*
 Mc 2, 13-17: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Carlo GHIDELLI** (2001). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.



*Ecco l'agnello di Dio,
colui che toglie i peccati del mondo*

Bassorilievo con Agnus Dei, pietra scolpita, sec. XIII-XIV

SABATO

14

II SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al Magnificat anno A - Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

DOMENICA

15

II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 49, 3. 5-6: *Ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza.*

Sal 39, 2 e 4ab. 7-8a. 8b-9. 10: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

1 Cor 1, 1-3: *Grazie a voi e pace da Dio Padre nostro e dal Signore Gesù Cristo.*

Gv 1, 29-34: *Ecco l'agnello di Dio, colui che toglie i peccati del mondo.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A - Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

.....

Lunedì della II settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 5, 1-10: *Pur essendo Figlio, imparò l'obbedienza da ciò che patì.*

Sal 109, 1. 2. 3. 4.: *Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.*

Mc 2, 18-22: *Lo sposo è con loro.*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

LUNEDÌ
16

Sant'Antonio, abate – Memoria obbligatoria (bianco).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 6, 10-20: *La speranza che ci è proposta è come un'ancora sicura e salda.*

Sal 110, 1-2. 4-5. 9 e 10c: *Il Signore si ricorda sempre della sua alleanza.*

Mc 2, 23-28: *Il sabato è stato fatto per l'uomo e non l'uomo per il sabato!*

Liturgia delle Ore: Mar. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

MARTEDÌ
17

**34ª GIORNATA PER L'APPROFONDIMENTO E LO SVILUPPO
DEL DIALOGO TRA CATTOLICI ED EBREI**

PESCARA-PENNE: Incontro mensile del clero

.....
.....
.....
.....

MERCOLEDÌ

18

Mercoledì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 7, 1-3. 15-17: *Tu sei sacerdote per sempre secondo l'ordine di Melchisedek.*

Sal 109, 1. 2. 3. 4.: *Tu sei sacerdote per sempre, Cristo Signore.*

Mc 3, 1-6: *È lecito in giorno di sabato salvare una vita o ucciderla?*

Liturgia delle Ore: Merc. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: Incontro di formazione permanente del clero

L'AQUILA: **BEATA CRISTINA DA LUCOLI, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6] o della Beata come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E], o della Beata come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

18-25 gennaio 2023

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

Nota sulla domenica

Le comunità cristiane sono invitate a celebrare durante l'intera settimana la preghiera per l'unità dei cristiani secondo i modi più consoni alle proprie abitudini. Se per particolari motivi non è possibile farlo quotidianamente, che almeno preghino la domenica 22 gennaio, quando l'intera comunità è radunata per la celebrazione eucaristica.

Sarebbe molto opportuno che l'omelia di questa domenica avesse per tema la ricerca della piena unità dei cristiani e l'obbligo che ogni battezzato ha di apportarvi il proprio contributo.

Nota sulla Messa per l'unità

Il Messale (pag. 878) riporta tre schemi di Messa per l'unità dei cristiani con la seguente indicazione: "Questa Messa si può utilizzare quando si fanno particolari celebrazioni per l'unità dei cristiani, sempre che non ricorra una domenica di Avvento, Quaresima o Pasqua o una qualsiasi solennità."

Giovedì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 7, 25 – 8,6: *Cristo ha offerto sacrifici, una volta per tutte, offrendo se stesso.*

Sal 39, 7-8a. 8b-9. 10. 17: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Mc 3, 7-12: *Gli spiriti impuri gridavano: «Tu sei il Figlio di Dio!». Ma egli imponeva loro severamente di non svelare chi egli fosse.*

Liturgia delle Ore: Giov. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TRIVENTO: **San Fabiano, papa e martire**, come dal Messale Romano al 20 gennaio.

TRIVENTO: **San Sebastiano, martire**, come dal Messale Romano al 20 gennaio.

TRIVENTO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE**.

GIOVEDÌ

19

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ
20

Venerdì della II settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. San Fabiano, papa e martire, – memoria facoltativa (*rosso*).
opp. San Sebastiano, martire, – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 8, 6 – 13: *Gesù è mediatore di una migliore alleanza.*
Sal 84, 8 e 10. 11-12. 13-14: *Amore e verità s’incontreranno.*
Mc 3, 13-19: *Chiamò a sé quelli che voleva perché stessero con lui.*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

TRIVENTO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2], come dal Proprio della Diocesi (p. 12).

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione.

- **in Diocesi:** Festa.

Messa della dedicazione, *Gloria*, pref. proprio [3], come dal Proprio della Diocesi (p. 17).

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione.

.....

SABATO

21

Sant’Agnese, vergine e martire – Memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa mattutina della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 9, 2-3. 11-14: *Cristo entrò una volta per sempre nel santuario in virtù del proprio sangue.*

Sal 46, 2-3. 6-7. 8-9: *Ascende Dio tra le acclamazioni.*

Mc 3, 20-21: *I suoi dicevano: «È fuori di sé».*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **II sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

Il Signore è mia luce e mia salvezza

Croce di consacrazione, pietra scolpita, sec. XVI



III SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

SABATO

21

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

III DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

22

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 8, 23b - 9, 3: *Nella Galilea delle genti, il popolo vide una grande luce.*

Sal 26,1. 4. 13-14: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*

1 Cor 1, 10-13. 17: *Siate tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi.*

Mt 4, 12-23; opp. 4, 12-17 (forma breve): *Venne a Cafàrnao perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

DOMENICA DELLA PAROLA

LUNEDÌ

23

Lunedì della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 9, 15. 24-28: *Cristo, dopo essersi offerto una sola volta per togliere il peccato di molti, apparirà una seconda volta a coloro che l'aspettano.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4. 5-6: *Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.*

Mc 3, 22-30: *Satana è finito.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

24

San Francesco di Sales, vescovo e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 10, 1-10: *Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.*

Sal 39, 2 e 4ab. 7-8a. 10. 11: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Mc 3, 31-35: *Chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

CONVERSIONE DI SAN PAOLO, Apostolo - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. I degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 22,3-16: *Alzati, fatti battezzare e purificare dai tuoi peccati, invocando il nome di Gesù.*

opp. 9,1-22: *Ti sarà detto ciò che devi fare.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Mc 16,15-18: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. propria, salmi del Mercoledì della III settimana del salterio.

- Si può celebrare la Messa esequiale.

AVEZZANO: Ritiro del clero

MERCOLEDÌ

25

Santi Timoteo e Tito, vescovi – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

(*La prima lettura di questa memoria è propria*)

2 Tm 1, 1-8: *Mi ricordo della tua schietta fede.*

opp. Tt 1, 1-5: *A Tito, mio vero figlio nella medesima fede.*

Sal 95, 1. 2a. 2b-3. 7-8a. 10: *Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.*

Lc 10, 1-9: *La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

TERMOLI-LARINO: **San Timoteo, patrono secondario della città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino**

- **nella Cattedrale:** Festa (*bianco*).

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria (*bianco*).

GIOVEDÌ

26

VENERDÌ

27

Venerdì della III settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Sant'Angela Merici, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 10, 32-39: *Avete dovuto sopportare una lotta grande. Non abbandonate dunque la vostra franchezza.*

Sal 36, 3-4. 5-6. 23-24. 39-40: *La salvezza dei giusti viene dal Signore.*

Mc 4, 26-34: *L'uomo getta il seme e dorme; il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa.*

Liturgia delle Ore: Ven. **III sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

SABATO

28

San Tommaso d'Aquino, presbitero e dottore della Chiesa – Memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa mattutina della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 11, 1-2. 8-19: *Aspettava la città il cui architetto e costruttore è Dio stesso.*

Sal Lc 1, 69-70. 71-72.73-75: *Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo.*

Mc 4, 35-41: *Chi è costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **III sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

Beati i poveri in spirito

Capitello con foglie e fiori, pietra scolpita, sec. XIII



IV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

SABATO

28

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

IV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

29

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sof 2, 3; 3, 12-13: *Lascerò in mezzo a te un popolo umile e povero.*

Sal 145, 6c-7. 8-9a. 9bc-10: *Beati i poveri in spirito.*

1 Cor 1, 26-31: *Dio ha scelto ciò che è debole per il mondo.*

Mt 5, 1-12a: *Beati i poveri in spirito.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

70ª GIORNATA DEI MALATI DI LEBBRA

LUNEDÌ

30

Lunedì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 11, 32-40: *Per fede conquistarono regni. Dio per noi aveva predisposto qualcosa di meglio.*

Sal 30, 20. 21. 22. 23. 24: *Rendete saldo il vostro cuore, voi tutti che sperate nel Signore.*

Mc 5, 1-20: *Esci, spirito impuro, da quest'uomo.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

31

San Giovanni Bosco, presbitero – Memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 12, 1-4: *Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti.*

Sal 21, 26b-27. 28. 30ab. 30c-32: *Ti loderanno, Signore, quelli che ti cercano.*

Mc 5, 21-43: *Fanciulla, io ti dico: Alzati!*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

1

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 12, 4-7. 11-15: *Il Signore corregge colui che egli ama.*

Sal 102, 1-2. 13-14. 17-18a: *L'amore del Signore è da sempre.*

Mc 6, 1-6: *Un profeta non è disprezzato se non nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Merc. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

PRESENTAZIONE DEL SIGNORE - Festa (*bianco*)

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

GIOVEDÌ

2

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ml 3, 1-4: *Entrerà nel suo tempio il Signore che voi cercate.*

oppure Eb 2, 14-18: *Doveva rendersi in tutto simile ai fratelli.*

Sal 23, 7. 8. 9. 10: *Vieni, Signore, nel tuo tempio santo.*

Lc 2, 22-40 (*opp. 22-32 forma breve*): *I miei occhi hanno visto la tua salvezza.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all'Oratio media ant. e salmi del Giovedì della IV settimana del Salterio.

Nella celebrazione di oggi, i fedeli vanno incontro al Signore portando ceri accesi e cantano a lui insieme a Simeone che lo riconobbe come Cristo Signore "Luce per illuminare le genti". Per ricordare il mistero di questo giorno, si compie la benedizione delle candele che può essere unita alla processione o a un ingresso solenne, secondo le indicazioni del Messale.

I fedeli si riuniscono in una chiesa minore o in qualche altro luogo adatto fuori della chiesa verso cui è diretta la processione; tengono in mano le candele accese già all'inizio del rito. Per la benedizione e la processione, il celebrante può indossare la casula o il piviale di colore bianco. Mentre la processione entra in chiesa si canta l'introito della Messa, dopo di che, tralasciati i riti iniziali, si canta il Gloria e si dice la colletta. La Messa prosegue poi al solito.

- Si può celebrare la Messa esequiale.

27ª GIORNATA DELLA VITA CONSACRATA

TERMOLI-LARINO: **PRESENTAZIONE DEL SIGNORE**, Titolo della Basilica **cattedrale**, Festa (*bianco*).

- Tutto come sopra.

VENERDÌ

3

Venerdì della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. San Biagio, vescovo e martire – memoria facoltativa (*rosso*).
opp. San Ansgario (Oscar), vescovo – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 13, 1-8: *Gesù Cristo è lo stesso ieri e oggi e per sempre.*Sal 26, 1. 3. 5. 8b-9abc: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*Mc 6, 14-29: *Quel Giovanni che io ho fatto decapitare, è risorto!*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. Del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

PESCARA-PENNE: **SAN BIAGIO, vescovo e martire, patrono secondario dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], dal Proprio dell'Arcidiocesi e dal Comune.

TERAMO-ATRI: **SAN BIAGIO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa propria o dal comune dei martiri, prefazio dei martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SABATO

4

Sabato della IV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Santa Maria in sabato – Memoria facoltativa (*bianco*)
Messa mattutina scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 13, 15-17. 20-21: *Il Dio della pace, che ha ricondotto dai morti il Pastore grande delle pecore vi renda perfetti in ogni bene.*Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*Mc 6, 30-34: *Erano come pecore che non hanno pastore.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Voi siete la luce del mondo

Tabernacolo, metallo in lamina, sec. XX



V SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

SABATO

4

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

.....

V DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

5

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:
 Is 58, 7-10: *La tua luce sorgerà come l’aurora.*
 Sal 111, 4-5. 6-7. 8a e 9: *Il giusto risplende come luce.*
 1 Cor 2, 1-5: *Vi ho annunciato il mistero di Cristo crocifisso.*
 Mt 5, 13-16: *Voi siete la luce del mondo.*

Liturgia delle Ore: Dom. I settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
 - Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
 - Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
 - Si può celebrare la Messa esequiale.
-
-
-
-

LUNEDÌ

6

Santi Paolo Miki, presbitero, e Compagni, martiri – Memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 1, 1-19: *Dio disse, e così avvenne.*

Sal 103, 1-2a. 5-6. 10 e 12. 24 e 35c: *Gioisca il Signore per tutte le sue creature.*

Mc 6, 53-56: *Quanti lo toccavano venivano salvati.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **Beato Angelo da Furci, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa dal Proprio dell’Arcidiocesi, pag. 13 [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [6] o della memoria [C].

A motivo della memoria del **Beato Angelo da Furci**, la memoria dei **Santi Paolo Miki, presbitero, e Compagni, martiri**, è ridotta al grado di memoria facoltativa.

.....

MARTEDÌ

7

Martedì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 1, 20 – 2, 4a: *Facciamo l’uomo a nostra immagine, secondo la nostra somiglianza.*

Sal 8, 4-5. 6-7. 8-9: *O Signore, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!*

Mc 7, 1-13: *Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

Mercoledì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Girolamo Emiliani - memoria facoltativa (*bianco*).
opp. Santa Giuseppina Bakhita, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

8

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 2, 4b-9. 15-17: *Il Signore Dio prese l'uomo e lo pose nel giardino di Eden.*

Sal 103, 1-2a. 27-28. 29bc-30: *Benedici il Signore, anima mia!*

Mc 7, 14-23: *Ciò che esce dall'uomo è quello che rende impuro l'uomo.*

Liturgia delle Ore: Merc. I **sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

AVEZZANO: Incontro di formazione permanente del clero

.....
.....
.....

Giovedì della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

9

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 2, 18-25: *La condusse all'uomo. I due saranno un'unica carne.*

Sal 127, 1-2. 3. 4-5: *Beato che teme il Signore.*

Mc 7, 24-30: *I cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli.*

Liturgia delle Ore: Giov. I **sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....
.....

VENERDÌ

10

Santa Scolastica, vergine – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 3, 1-8: *Sareste come Dio, conoscendo il bene e il male.*Sal 31, 1-2. 5. 6. 7: *Beato l'uomo a cui è tolta la colpa.*Mc 7, 31-37: *Fa udire i sordi e fa parlare i muti.*

Liturgia delle Ore: Ven. **I sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]:
 ant. propria al *Benedictus*.

.....

SABATO

11

Sabato della V settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 Opp. **Beata Vergine Maria di Lourdes** – Memoria facoltativa (*bianco*)
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 3, 9-24: *Il Signore Dio lo scacciò dal giardino di Eden, perché lavorasse il suolo.*Sal 89, 2. 3-4. 5-6. 12-13: *Signore, tu sei stato per noi un rifugio di generazione in generazione.*Mc 8, 1-10: *Mangiarono a sazietà.*

Oppure: (nella Messa della Beata Vergine Maria di Lourdes):

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 66, 10-14c; Sal Gdt 13, 18bcde. 19.; Gv 2, 1-11.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.

31ª GIORNATA DEL MALATO

SULMONA-VALVA: Ritiro mensile del clero

.....

Così fu detto agli antichi; ma io vi dico

Pulpito, legno intagliato e dipinto, sec. XVIII-XIX



VI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

SABATO

11

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

12

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sir 15, 16-21 (gr. 15-20): *A nessuno ha comandato di essere empio.*
 Sal 118, 1-2. 4-5. 17-18. 33-34: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

1 Cor 2, 6-10: *Dio ha stabilito una sapienza prima dei secoli per la nostra gloria.*

Mt 5, 17-37; opp. 5, 20-22a. 27-28. 33-34a. 37 (forma breve): *Così fu detto agli antichi; ma io vi dico.*

Liturgia delle Ore: Dom. **II settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

13

Lunedì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 4, 1-15. 25: *Caino alzò la mano contro il fratello Abele e lo uccise.*

Sal 49, 1 e 8. 16bc-17. 20-21: *Offri a Dio come sacrificio la lode.*

Mc 8, 11-13: *Perché questa generazione chiede un segno?*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **Santi Legonziano e Domiziano, martiri** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, pag. 13 [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

MARTEDÌ

14

SANTI CIRILLO, monaco e METODIO, vescovo, patroni d'Europa – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi o dei Pastori [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 13, 46-49: *Noi ci rivolgiamo ai pagani.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Lc 10, 1-9: *La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – all'Ora media ant. e salmi del Martedì della **II settimana del Salterio**.

CHIETI-VASTO: Parrocchia Dodici Apostoli – Chieti Scalo

Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,30 *"I giovani, la pandemia, la guerra e l'azione pastorale della Chiesa"* don Stefano Aspettati (Ispettore dei Salesiani dell'Italia Centrale)

ISERNIA-VENAFRO: Incontro del clero

.....

Mercoledì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (verde)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 8, 6-13. 20-22: *Ecco, la superficie del suolo era asciutta.*
Sal 115, 12-13. 14-15. 18-19: *A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento.*
Mc 8, 22-26: *Il cieco fu guarito e da lontano vedeva indistintamente ogni cosa.*

Liturgia delle Ore: Merc. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

MERCOLEDÌ

15

Giovedì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (verde)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 9, 1-13: *Pongo il mio arco sulle nubi, perché sia il segno dell'alleanza tra me e la terra.*
Sal 101, 16-18. 19-21. 29 e 22-23: *Il Signore dal cielo ha guardato la terra.*
Mc 8, 27-33: *Tu sei il Cristo ... Il Figlio dell'uomo deve molto soffrire.*

Liturgia delle Ore: Giov. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....
.....

GIOVEDÌ

16

VENERDÌ

17

Venerdì della VI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
opp. Santi Sette Fondatori dell’Ordine dei Servi della Beata Vergine Maria – memoria facoltativa (*bianco*)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 11, 1-9: *Scendiamo e confondiamo la loro lingua.*

Sal 32, 10-11. 12-13. 14. 15: *Beato il popolo scelto dal Signore.*

Mc 8, 34-9, 1: *Chi perderà la propria vita per causa mia e del Vangelo, la salverà.*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

SABATO

18

Sabato della VI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Maria in sabato – Memoria facoltativa (*bianco*)
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Eb 11, 1-7: *Per fede, noi sappiamo che i mondi furono formati dalla parola di Dio.*

Sal 144, 2-3. 4-5. 10-11: *O Dio, voglio benedire il tuo nome in eterno.*

Mc 9, 2-13: *Fu trasfigurato davanti a loro.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

*Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo
e Cristo è di Dio*

Dio Padre benedicente, affresco, sec. XVIII



VII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

SABATO

18

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

.....

VII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

19

Messa propria, *Gloria*, (Colletta Anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Lev 19, 1-2. 17-18: *Ama il tuo prossimo come te stesso.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 8 e 10. 12-13: *Il Signore è buono e grande nell’amore.*

1 Cor 3, 16-23: *Tutto è vostro, ma voi siete di Cristo e Cristo è di Dio.*

Mt 5, 38-48: *Amate i vostri nemici.*

Liturgia delle Ore: Dom. III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
 - Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
 - Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
 - Si può celebrare la Messa esequiale.
-
-
-

LUNEDÌ

20

Lunedì della VII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 1, 1-10 (NV) [gr 1, 1-10ab]: *Prima d'ogni cosa fu creata la sapienza.*

Sal 92, 1ab. 1c-2. 5: *Il Signore regna, si riveste di maestà.*

Mc 9, 14-29: *Credo, Signore; aiutami nella mia incredulità.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: Anniversario della morte del Servo di Dio **Mons. Stanislao Amilcare BATTISTELLI C.P.** (1981). Ricordiamolo nelle preghiere.

.....

MARTEDÌ

21

Martedì della VII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)
opp. San Pietro Damiani, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 2, 1-13 (NV) [gr 2, 1-11]: *Preparati alla tentazione.*

Sal 36, 3-4. 18-19. 27-28. 39-40: *Affida al Signore la tua vita.*

Mc 9, 30-37: *Il Figlio dell'uomo viene consegnato. Se uno vuole essere il primo, sia il servitore di tutti.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

PESCARA-PENNE: Incontro mensile del clero

Si ripone il vol. III della Liturgia delle Ore.

.....

TEMPO DI QUARESIMA|2023



Madonna addolorata, olio su tela, sec. XIX

TEMPO DI QUARESIMA

Lezionario festivo:	Anno A
Lezionario feriale:	Tempi forti
Liturgia delle Ore:	Volume II
Colore liturgico:	viola
	rosaceo: facoltativo nella IV domenica di Quaresima «laetare»

INTRODUZIONE

1. Il tempo di Quaresima

Il tempo di Quaresima ha lo scopo di preparare la Pasqua: la liturgia quaresimale guida alla celebrazione del mistero pasquale sia i catecumeni, attraverso i diversi gradi dell'iniziazione cristiana, sia i fedeli, per mezzo del ricordo del Battesimo e mediante la Penitenza (CR 27)

2. Il Lezionario del Tempo di Quaresima

DOMENICHE

Le *Lecture del Vangelo* sono così distribuite.

Nelle domeniche prima e seconda rimangono le narrazioni della Tentazione e della Trasfigurazione del Signore; la lettura viene fatta nella stesura del Vangelo di Luca.

Nelle tre domeniche seguenti vengono proclamate due pericopi del Vangelo di Luca e una di Giovanni sulla conversione. Considerata l'importanza dei testi proposti nell'anno A in rapporto all'iniziazione cristiana, è data possibilità di leggerli anche negli anni B e C, specialmente dove vi sono catecumeni.

Le *lettture dell'Antico Testamento* si riferiscono alla storia della salvezza, uno dei temi specifici della catechesi quaresimale. Si ha così, per ogni anno, una serie di testi nei quali sono presentate le fasi salienti della storia stessa, dall'inizio fino alla promessa della Nuova Alleanza.

Le *letture dell'Apostolo* sono scelte con il criterio di farle concordare tematicamente con quelle del Vangelo e dell'Antico Testamento, e presentarle tutte nel più stretto rapporto possibile fra di loro (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 97).

3. Indole mariana del Tempo di Quaresima

Nel Tempo di Quaresima i fedeli si preparano a celebrare santamente la Pasqua ascoltando con più abbondanza la parola di Dio, dedicandosi alla preghiera e alle opere di

carità e di penitenza, ravvivando il ricordo del Battesimo e seguendo Cristo sulla via della croce. In questo pellegrinaggio quaresimale la sacra liturgia propone ai fedeli la Beata Vergine quale esempio del discepolo che ascolta fedelmente la parola di Dio e calcando le orme di Cristo si dirige decisamente al Calvario per morire con lui (cfr. *Messe della B. V. Maria*, 9-10).

I 5 formulari del Tempo di Quaresima delle Messe della Beata Vergine Maria sono destinati in questo tempo ai santuari mariani, rispettando l'ordine di precedenza della tabella dei giorni liturgici. Le Letture bibliche, a meno che non si tratti di una celebrazione con carattere di festa o di solennità, si devono proclamare dal Lezionario del giorno (cfr. *Introduzione alle Messe della B.V.M.* 31.41 a).

Avvertenze per il tempo di Quaresima:

1. Le ferie del tempo di Quaresima dal Mercoledì delle Ceneri fino al sabato prima della domenica delle Palme prevalgono sulle memorie dei Santi, che perciò si possono celebrare solo in forma ridotta, secondo le norme liturgiche particolari (PNLO 237-239; OGMR 355 a).
2. Le Messe "per diverse necessità" si possono celebrare solo nel caso di una necessità o utilità pastorale particolarmente grave (OGMR 374). Non si possono celebrare Messe votive e quotidiane per i defunti (OGMR 381).
3. Il *Te Deum* e il *Gloria* si dicono solo nelle solennità, nelle feste e in altre celebrazioni speciali.
4. Nell'Ufficio feriale, l'antifona dell'Invitatorio, gli Inni dell'Ufficio delle Letture, delle Lodi e dei Vesperi e l'antifona dell'Ora media sono del Tempo.
5. Il suono dell'organo e degli altri strumenti musicali è permesso soltanto per sostenere il canto; è proibito se usato da solo, eccetto che nella IV domenica di Quaresima, nelle solennità e nelle feste. Non si pongano fiori sull'altare (*Cer. Dei Vescovi* 252), tranne nella domenica «laetare» e nelle solennità e feste.
6. Per la celebrazione del Matrimonio, il parroco inviti gli sposi ad avere presente la natura particolare di questo tempo liturgico (*Rito del Matr.* 32).
7. L'*Alleluia* si omette sempre sia alla Messa che alla Liturgia delle Ore.
8. Si omette l'«Alleluia», anche nelle solennità e feste, fino alla Veglia pasquale durante la quale, terminata l'epistola, il presidente (o un ministro) lo intona solennemente. I canti siano adatti a questo tempo e rispondenti il più possibile ai testi liturgici.

9. I pii esercizi siano impregnati di spirito liturgico.
10. Si favoriscano le celebrazioni penitenziali, secondo gli schemi presenti nel Rito della penitenza.
11. L'uso di coprire le croci e le immagini nella chiesa dalla domenica V di quaresima può essere conservato secondo il giudizio della Conferenza episcopale. Le croci rimangono coperte fino al termine della celebrazione della passione del Signore il venerdì santo: le immagini fino all'inizio della veglia pasquale (cf. *Messale romano*, rubrica del sabato della settimana IV di quaresima).
12. Si raccomandi la partecipazione alle forme tradizionali di assemblea di Chiesa locale sul modello delle «stazioni» romane, presso i sepolcri dei Santi o nelle principali chiese e santuari della città o nei luoghi di pellegrinaggio più frequenti (cfr. *Caeremoniale Episcoporum*, 260-262). A tale partecipazione liturgica è annessa l'indulgenza plenaria.

Mercoledì delle Ceneri (*viola*).

Messa propria, pref. III o IV di Quaresima [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gl 2, 12-18: *Laceratevi il cuore e non le vesti.*

Sal 50, 3-4. 5-6a. 12-13. 14.17: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

2 Cor 5, 20 – 6, 2: *Riconciliatevi con Dio. Ecco ora il momento favorevole.*

Mt 6, 1-6. 16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*

Liturgia delle Ore (si prende il **volume II** della Liturgia delle Ore):

Merc. **IV sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

Alle Lodi si possono adottare i salmi, il cantico e le antifone del venerdì III settimana, per il loro carattere penitenziale.

- Sono proibite altre celebrazioni ad eccezione della Messa esequiale.
- Il Mercoledì delle Ceneri è giorno di penitenza nella Chiesa universale. Comprende il digiuno e l'astinenza dalle carni.
- Le indicazioni per la benedizione e imposizione delle ceneri si trovano nella pagina seguente.

MERCOLEDÌ

22

BENEDIZIONE E IMPOSIZIONE DELLE CENERI

1. Il rito della benedizione e imposizione delle ceneri si inserisce nella Messa, dopo il Vangelo e l'omelia.
2. Si omette l'atto penitenziale, perché è sostituito dal rito dell'imposizione delle ceneri.
3. Le Messe nelle quali non ha luogo la benedizione e imposizione delle ceneri si celebrano come di consueto.
4. Le ceneri siano ricavate dai rami d'ulivo (o di altri alberi) benedetti nella domenica delle Palme dell'anno precedente.
5. Il sacerdote che compie la funzione pubblica, se non è presente un altro sacerdote o un diacono, impone a se stesso le sacre ceneri, stando in piedi, rivolto verso l'altare e senza dir nulla. Se invece è presente un altro sacerdote, o un diacono, le riceve da questo, stando in piedi e rivolto verso il popolo.
6. Se la benedizione è compiuta dal Vescovo, le ceneri gli vengono imposte da un conceleberrante o dal diacono.
7. Se il Vescovo benedice, ma non celebra la Messa, presiede dalla cattedra, in piviale, la Liturgia della Parola e alla fine della Messa dà la benedizione.
8. Nell'imporre le ceneri agli altri, il sacerdote pronunzia una delle due formule: *«Convertitevi e credete al Vangelo»*, oppure: *«Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai»* e pone le sacre ceneri sul capo in forma di croce.
9. La benedizione e imposizione delle ceneri si può compiere anche senza la Messa. In questo caso è bene premettere al rito una Liturgia della Parola come nella Messa: canto d'ingresso (senza atto penitenziale), colletta, letture e canti interlezionali; dopo il vangelo e l'omelia si benedicono e impongono le ceneri, secondo il rito prescritto. Si conclude con la preghiera dei fedeli.
10. Il rito dell'imposizione delle ceneri non si rimandi alla domenica la quale, anche in tempo quaresimale, non deve assumere un tono così marcatamente penitenziale. La celebrazione del mercoledì delle Ceneri sia particolarmente curata per sottolineare ai fedeli l'importanza e il significato della Quaresima.

Giovedì dopo le Ceneri - Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima (uno dei 5 a scelta: così ogni volta in cui è prescritto il pref. di Quaresima)[4].

GIOVEDÌ

23

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dt 30, 15-20: *Io pongo oggi davanti a te la benedizione e la maledizione.*

Sal 1, 1-2. 3. 4. 6: *Beato l'uomo che confida nel Signore.*

Lc 9, 22-25: *Chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Policarpo, vescovo e martire**, con le indicazioni [7] e [F].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

VENERDÌ

24

Venerdì dopo le Ceneri - Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 58, 1-9a: *È forse questo il digiuno che bramo?*

Sal 50, 3-4. 5-6a. 18-19: *Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.*

Mt 9, 14-15: *Quando lo sposo sarà loro tolto, allora digiuneranno.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

25

Sabato dopo le Ceneri - Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 58, 9b-14: *Se aprirai il tuo cuore all'affamato, brillerà fra le tenebre la tua luce.*

Sal 85, 1-2. 3-4. 5-6: *Mostrami, Signore, la tua via.*

Lc 5, 27-32: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

*Gesù digiuna per quaranta giorni
nel deserto ed è tentato*

Ambone, pietra scolpita, sec. XIII



I SETTIMANA DI QUARESIMA E I DEL SALTERIO

SABATO

25

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore (vol. II): I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

I DOMENICA DI QUARESIMA (VIOLA)

DOMENICA

26

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 2, 7-9; 3, 1-7: *La creazione dei progenitori e il loro peccato.*

Sal 50, 3-4. 5-6ab. 12-13. 14 e 17: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*

Rm 5, 12-19; *opp.* 5, 12. 17-19 (*forma breve*): *Dove è abbondato il peccato, ha sovrabbondato la grazia.*

Mt 4, 1-11: *Gesù digiuna per quaranta giorni nel deserto ed è tentato.*

Liturgia delle Ore: Dom. I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il Rito dell'elezione o dell'iscrizione del nome dei catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti*, nn. 133-151) e Messa rituale per questo Rito.

LUNEDÌ

27

Lunedì della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Lv 19, 1-2. 11-18: *Giudica il tuo prossimo con giustizia.*Sal 18, 8. 9. 10. 15: *Le tue parole, Signore, sono spirito e vita.*Mt 25, 31-46: *Tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.***Liturgia delle Ore:** Lun. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].È consentita la commemorazione delle **San Gregorio di Narek, abate e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA, religioso, patrono della Regione Abruzzo** – Festa (*bianco*).**Messa** propria, dal proprio della Diocesi o dal Comune dei Santi religiosi, *Gloria*, pref. dei santi [3].**Liturgia delle ore:** Ufficio della festa [B], dal proprio diocesano o dal Comune dei santi religiosi.

MARTEDÌ

28

Martedì della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 55, 10-11: *La mia parola opera ciò che desidero.*Sal 33, 4-5. 6-7. 16-17. 18-19: *Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.*Mt 6, 7-15: *Voi dunque pregate così.***Liturgia delle Ore:** Mart. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

Mercoledì della I sett. di Quaresima - Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gn 3, 1-10: *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia.*

Sal 50, 3-4. 12-13. 18-19: *Tu non disprezzi, o Dio, un cuore contrito e affranto.*

Lc 11, 29-32: *A questa generazione non sarà dato che il segno di Giona.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: Ritiro del clero

.....
.....
.....

MERCOLEDÌ

1

Giovedì della I sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Est 4, 17n. p-r. aa-bb. gg-hh: *Non ho altro soccorso fuori di te, o Signore.*

Sal 137, 1-2a, 2bcd-3, 7c-8: *Nel giorno in cui ti ho invocato mi hai risposto.*

Mt 7, 7-12: *Chiunque chiede, riceve.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....
.....

GIOVEDÌ

2

VENERDÌ

3

Venerdì della I sett. di Quaresima Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ez 18, 21-28: *Forse che io ho piacere della morte del malvagio, o non piuttosto che desista dalla sua condotta e viva?*

Sal 129, 1-2. 3-4. 5-6ab. 6c-8: *Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?*

Mt 5, 20-26: *Va' prima a riconciliarti con il tuo fratello.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

SABATO

4

Sabato della I sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dt 26, 16-19: *Sarai un popolo consacrato al Signore tuo Dio.*

Sal 118, 1-2. 4-5. 7-8: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Mt 5, 43-48: *Siate perfetti come il Padre vostro celeste.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Casimiro**, con le indicazioni [7] e [F].

.....
.....
.....
.....

Il suo volto brillò come il sole

Trasfigurazione, olio su tela, sec. XIX



II SETTIMANA DI QUARESIMA e II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

SABATO

4

.....

II DI QUARESIMA (VIOLA)

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 12, 1-4a: *Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.*

Sal 32, 4-5. 18-19. 20 e 22: *Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.*

2 Tm 1, 8b-10: *Dio ci chiama e ci illumina.*

Mt 17, 1-9: *Il suo volto brillò come il sole.*

DOMENICA

5

Liturgia delle Ore: Dom. **II sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D] – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

.....

LUNEDÌ

6

Lunedì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 9, 4b-10: *Abbiamo peccato e abbiamo operato da malvagi.*

Sal 78, 8. 9. 11 e 13: *Signore, non trattarci secondo i nostri peccati.*

Lc 6, 36-38: *Perdonate e sarete perdonati.*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

AVEZZANO (dal 5 marzo in Ortucchio): **SANT'ORANTE** – Solennità (*bianco*). **Messa** dal Comune dei Santi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2]. **Liturgia delle Ore:** Ufficio della solennità [A]. In Diocesi: È consentita la commemorazione di **Sant'Orante**, con le indicazioni [7] e [F].

.....

.....

.....

MARTEDÌ

7

Martedì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 1, 10. 16-20: *Imparate a fare il bene, cercate la giustizia.*

Sal 49, 8-9. 16b-17. 21 e 23: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.*

Mt 23, 1-12: *Dicono e non fanno.*

Liturgia delle Ore: Mart. **Il sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione delle **Sante Perpetua e Felicità, martiri**, con le indicazioni [7] e [F].

SULMONA-VALVA: Ritiro mensile del clero

.....

.....

.....

Mercoledì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 18, 18-20: *Venite, e colpiamo il giusto.*

Sal 30, 5-6. 14. 15.16: *Salvami, Signore, per la tua misericordia.*

Mt 20, 17-28: *Lo condanneranno a morte.*

Liturgia delle Ore: Merc. **II sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Giovanni di Dio, religioso**, con le indicazioni [7] e [F].

.....

MERCOLEDÌ

8

Giovedì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti

Ger 17, 5-10: *Maledetto chi confida nell'uomo; benedetto chi confida nel Signore.*

Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Beato l'uomo che confida nel Signore.*

Lc 16, 19-31: *Nella vita, tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti.*

Liturgia delle Ore: Giov. **II sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **Santa Francesca Romana, religiosa**, con le indicazioni [7] e [F].

TERAMO-ATRI: **Beato Battista di Campi, presbitero**

È consentita la commemorazione con le indicazioni [7] e [F].

.....

GIOVEDÌ

9

VENERDÌ

10

Venerdì della II sett. di Quaresima Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gen 37, 3-4. 12-13a. 17b-28: *Eccolo! È arrivato il signore dei sogni! Orsù uccidiamolo!*

Sal 104, 16-17. 18-19. 20-21: *Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.*

Mt 21, 33-43. 45-46: *Costui è l'erede. Su, uccidiamolo!*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

11

Sabato della II sett. di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Mi 7, 14-15. 18-20: *Il nostro Dio viene a salvarci.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 9-10. 11-12: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Lc 15, 1-3. 11-32: *Questo tuo fratello era morto ed è tornato in vita.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **II sett. DdI Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna

Vasca battesimale, pietra scolpita, sec. II



III SETTIMANA DI QUARESIMA E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

SABATO

11

III DOMENICA DI QUARESIMA (VIOLA)

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, prefazio e antifona di comunione corrispondenti al vangelo.

DOMENICA

12

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 17, 3-7: *Dacci acqua da bere*.

Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore*.

Rm 5, 1-2. 5-8: *L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito che ci è stato dato*.

Gv 4, 5-42; opp. 4, 5-15. 19b-26. 39a. 40-42 (*forma breve*): *Sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna*.

Liturgia delle Ore: Dom. III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il primo "Scrutinio" per i catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* nn. 160-166).
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 3ª ed. italiana, pag. LXII-LXIII e formulario a pag. 107 dell'Orazionale per la Preghiera universale).

LUNEDÌ

13

Lunedì della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

2 Re 5, 1-15a: *C'erano molti lebbrosi in Israele, ma nessuno di loro fu purificato, se non Naamàn, il Siro.*

Sal 41, 2. 3; Sal 42, 3. 4: *L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.*

Lc 4, 24-30: *Gesù come Elia ed Eliseo è mandato non per i soli Giudei.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

Oggi ricorre l'anniversario dell'elezione al Pontificato di Papa Francesco (2013). Si può celebrare la Messa nell'anniversario dell'elezione del Papa. In tutte le Messe si faccia una particolare intenzione per il Papa nella Preghiera dei fedeli.

.....

MARTEDÌ

14

Martedì della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 3, 25. 34-43: *Accoglici, Signore, con il cuore contrito e con lo spirito umiliato.*

Sal 24, 4-5ab. 6-7cd. 8-9: *Ricordati, Signore, della tua misericordia.*

Mt 18, 21-35: *Se non perdonerete di cuore, ciascuno al proprio fratello, il Padre non vi perdonerà.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: Santuario del Volto Santo - Manoppello
 "Spiritualità presbiterale e sinodalità" don Luigi Primiano – Celebrazione penitenziale e confessioni - pranzo
 ISERNIA-VENAFRO: Ritiro di Quaresima

.....

Mercoledì della III sett. di Quaresima Feria (viola).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dt 4, 1. 5-9: *Osserverete le leggi e le metterete in pratica.*

Sal 147, 12-13. 15-16. 19-20: *Celebra il Signore, Gerusalemme.*

Mt 5, 17-19: *Chi insegnerà e osserverà i precetti, sarà considerato grande nel regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di primavera. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nell' "Orazionale per la Preghiera universale", pag. 107.

AVEZZANO: Incontro di formazione permanente del clero

MERCOLEDÌ

15

.....
.....

Giovedì della III sett. di Quaresima Feria (viola).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 7, 23-28: *Questa è la nazione che non ascolta la voce del Signore, suo Dio.*

Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore: non indurite il vostro cuore.*

Lc 11, 14-23: *Chi non è con me è contro di me.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

GIOVEDÌ

16

.....
.....
.....
.....

VENERDÌ

17

Venerdì della III sett. di Quaresima – Feria (*viola*).
(astinenza)

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Os 14, 2-10: *Non chiameremo più dio nostro l'opera delle nostre mani.*

Sal 80, 6c-8a. 8bc-9. 10-11ab. 14 e 17: *Io sono il Signore, tuo Dio: ascolta la mia voce.*

Mc 12, 28b-34: *Il Signore nostro Dio è l'unico Signore: lo amerai.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Patrizio, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

Quattro Tempora di primavera.

.....

SABATO

18

Sabato della III sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Os 6, 1-6: *Voglio l'amore e non il sacrificio.*

Sal 50, 3-4. 18-19. 20-21ab: *Voglio l'amore e non il sacrificio.*

Lc 18, 9-14: *Il pubblicano tornò a casa giustificato, a differenza del fariseo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Cirillo di Gerusalemme, vescovo e dottore della Chiesa**, con le indicazioni [7] e [F].

Quattro Tempora di primavera.

CHIETI-VASTO: Anniversario della morte di **Mons. Antonio VALENTINI**, Arcivescovo emerito (2001). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

Nota: La solennità di san Giuseppe, Sposo della B.V.M., impedita dalla domenica, si celebra il lunedì seguente.

.....

Andò, si lavò e tornò che ci vedeva

Gesù Cristo guarisce il cieco di Gerico, olio su tela, sec. XVIII



IV SETTIMANA DI QUARESIMA E IV DEL SALTERIO

SABATO

18

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

IV DOMENICA DI QUARESIMA “LAETARE” (VIOLA O ROSACEO)

DOMENICA

19

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, **Messa** propria, (Colletta anno A), *Credo*, prefazio e antifona di comunione corrispondenti al vangelo.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Sam 16, 1b.4a.6-7.10-13a: *Davide è consacrato con l’unzione re d’Israele.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

Ef 5, 8-14: *Risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.*

Gv 9, 1-41; opp. 9, 1. 6-9. 13-17. 34-38 (forma breve): *Andò, si lavò e tornò che ci vedeva.*

Liturgia delle Ore: Dom. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D] – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il secondo “Scrutinio” per i catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell’iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell’iniziazione cristiana degli adulti* nn. 167-173).



*Ecco, tuo padre e io,
angosciati, ti cercavamo*

Dipinto dell'Umiltà e della Bontà, olio su tela, sec. XVII

LUNEDÌ
20

**SAN GIUSEPPE, SPOSO DELLA BEATA VERGINE MARIA
SOLENNITÀ (BIANCO)**

Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Sam 7, 4-5a. 12-14a. 16: *Il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre.*

Sal 88, 2-3. 4-5. 27 e 29: *In eterno durerà la sua discendenza.*

Rm 4, 13. 16-18. 22: *Egli credette contro ogni speranza.*

Mt 1, 16. 18-21. 24a: *Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore.*

Opp.: Lc 2, 41-51a: *Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. Propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- La solennità di San Giuseppe non è di precetto.
- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Martedì della IV sett. di Quaresima – Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ez 47, 1-9. 12: *Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungerà quest'acqua porterà salvezza.*

Sal 45, 2-3. 5-6. 8-9: *Dio è per noi rifugio e fortezza.*

Gv 5, 1-16: *All'istante quell'uomo guarì.*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO (in Basilica): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE DELLA MADONNA ADDOLORATA A CASTELPETROSO** – Solennità (*bianco*)

MARTEDÌ

21

Mercoledì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).

Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Is 49, 8-15: *Ti ho stabilito come alleanza del popolo per far risorgere la terra.*

Sal 144, 8-9. 13cd-14. 17-18: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Gv 5, 17-30: *Come il Padre risuscita i morti e dà la vita, così anche il Figlio dà la vita a chi egli vuole.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO (in Basilica): **ANNIVERSARIO DELL'APPARIZIONE DELLA MADONNA ADDOLORATA A CASTELPETROSO** – Solennità (*bianco*)

Messa dal Proprio diocesano, Gloria, Credo e pref. della B.V. Maria

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

ISERNIA-VENAFRO: Anniversario della morte di **Mons. Achille Palmerini**, vescovo emerito (2000). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

PESCARA-PENNE: Incontro mensile del clero.

MERCOLEDÌ

22

GIOVEDÌ
23

Giovedì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).
Messa della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Es 32, 7-14: *Desisti dall'ardore della tua ira.*
Sal 105, 19-20. 21-22. 23: *Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.*
Gv 5, 31-47: *Vi è già chi vi accusa: Mosè, nel quale riponete la vostra speranza.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

È consentita la commemorazione di **San Turibio di Mogrovejo, vescovo**, con le indicazioni [7] e [F].

.....
.....
.....

VENERDÌ
24

Venerdì della IV sett. di Quaresima Feria (*viola*).
(astinenza)
Messa mattutina della feria, pref. di Quaresima [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Sap 2, 1a. 12-22: *Condanniamolo a una morte infame.*
Sal 33, 17-18. 19-20. 21 e 23: *Il Signore è vicino a chi ha il cuore spezzato.*
Gv 7, 1-2. 10. 25-30: *Cercavano di arrestare Gesù, ma non era ancora giunta la sua ora.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ven. IV sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

**GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO
IN MEMORIA DEI MISSIONARI MARTIRI**

.....
.....
.....

Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce

Annunciazione, olio su tela, sec. XVIII



ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE SOLENNITÀ (BIANCO)

SABATO

25

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE SOLENNITÀ (BIANCO)

SABATO

25

Messa mattutina propria, *Gloria, Credo* (alle parole: “... e per opera dello Spirito Santo... e si è fatto uomo” si genuflette), pref. proprio [2].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 7, 10-14; 8, 10c: *Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio.*

Sal 39, 7-8a. 8b-9. 10. 11: *Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà.*

Eb 10, 4-10: *Ecco, io vengo per fare, o Dio, la tua volontà.*

Lc 1, 26-38: *Ecco, concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare.

- La solennità dell'Annunciazione del Signore non è di precetto.
- Sono proibite altre celebrazioni ad eccezione della Messa esequiale.

Circa l'uso di velare le croci e le immagini ci si attenga ai criteri di ordine pastorale dati dall'Ordinario del luogo (cfr. "Precisazioni" Messale italiano p. LIV, n. 22 e pag. 108).

Le croci rimangono velate fino al termine della celebrazione della Passione del Signore al venerdì della settimana santa; le immagini invece fino all'inizio della Veglia pasquale.



Io sono la risurrezione e la vita

Gesù deposto nel sepolcro, olio su tela, sec. XX

SABATO

V SETTIMANA DI QUARESIMA E I DEL SALTERIO

25

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

V DOMENICA DI QUARESIMA (VIOLA)

26

Messa propria, (Colletta anno A), *Credo*, **Messa** propria, (Colletta anno A), *Credo*, prefazio e antifona di comunione corrispondenti al vangelo.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 37, 12-14: *Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 129, 1-2. 3-4ab. 4c-6. 7-8: *Il Signore è bontà e misericordia.*

Rm 8, 8-11: *Lo Spirito di Dio, che ha risuscitato Gesù dai morti, abita in voi.*

Gv 11, 1-45; *opp.* 11, 3-7. 17. 20-27. 33b-45 (*forma breve*): *Io sono la risurrezione e la vita.*

Liturgia delle Ore: Dom. I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- In questa domenica si celebra il terzo "Scrutinio" per i catecumeni che, nella notte di Pasqua, riceveranno i sacramenti dell'iniziazione cristiana (cfr. *Rito dell'iniziazione cristiana degli adulti* nn. 174-180).

Lunedì della V sett. di Quaresima Feria (viola).

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 13, 1-9. 15-17. 19-30. 33-62; opp. 13, 41c-62 (forma breve): *Io muoio innocente.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Con te, Signore, non temo alcun male.*

Gv 8, 1-11: *Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei..*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

LUNEDÌ

27

Martedì della V sett. di Quaresima Feria (viola).

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Nm 21, 4-9: *Il nostro Dio viene a salvarci.*

Sal 101, 2-3. 16-18. 19-21: *Signore, ascolta la mia preghiera.*

Gv 8, 21-30: *Avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che lo Sono.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....
.....

MARTEDÌ

28

MERCOLEDÌ

29

Mercoledì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Dn 3, 14-20. 46.50. 91-92. 95: *Dio ha mandato il suo angelo e ha liberato i suoi servi.*Sal Dn 3, 52. 53. 54. 55. 56: *A te la lode e la gloria nei secoli.*Gv 8, 31-42: *Se il Figlio vi farà liberi, sarete liberi davvero.***Liturgia delle Ore:** Merc. **I sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: Ritiro del clero

GIOVEDÌ

30

Giovedì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).**Messa** della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Gen 17, 3-9: *Diventerai padre di una moltitudine di nazioni.*Sal 104, 4-5. 6-7. 8-9: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*Gv 8, 51-59: *Abramo, vostro padre, esultò nella speranza di vedere il mio giorno.***Liturgia delle Ore:** Giov. **I sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

31

Venerdì della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).

(astinenza)

Messa della feria, pref. I della Passione [4].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

Ger 20, 10-13: *Il Signore è al mio fianco come un prode valoroso.*Sal 17, 2-3a. 3bc-4. 5-6. 7: *Nell'angoscia ti invoco: salvami, Signore.*Gv 10, 31-42: *Cercavano di catturarlo, ma egli sfuggì dalle loro mani.***Liturgia delle Ore:** Ven. **I sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

Sabato della V sett. di Quaresima Feria (*viola*).
Messa mattutina della feria, pref. I della Passione [4].

SABATO

1

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
Ez 37, 21-28: *Farò di loro un solo popolo.*
Sal Ger 31, 10. 11-12ab. 13: *Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.*
Gv 11, 45-56: *Per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **I sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: Anniversario dell'Ordinazione Episcopale di **Mons. Francesco CUCCARESE** (1979). Arcivescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



*Cristo umiliò se stesso,
per questo Dio lo esaltò*

Ecce Homo, legno scolpito, sec. XVII

SABATO

1

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

2

DOMENICA DELLE PALME E DELLA PASSIONE DEL SIGNORE (ROSSO)

Commemorazione dell'ingresso del Signore in Gerusalemme

Messa propria, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Alla commemorazione dell'ingresso del Signore a Gerusalemme:

Mt 21, 1-11: *Benedetto colui che viene nel nome del Signore.*

Alla Messa:

Is 50, 4-7: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi, sapendo di non restare deluso* (Terzo canto del Servo del Signore).

Sal 21, 8-9. 17-18a. 19-20. 23-24: *Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?*

Fil 2, 6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Mt 26, 14 – 27, 66; opp. 27, 11-54 (forma breve): *La passione del Signore.*

Liturgia delle Ore: Dom. **Il sett. del Salterio** - Ufficio proprio [D]. Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la Messa pro populo.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Il sacerdote, nella processione, può indossare il piviale rosso o la casula rossa.

Dopo la processione o l'ingresso solenne, si omettono il segno di croce, l'atto penitenziale e l'aspersione dell'acqua benedetta che si usa fare prima della Messa e si dice subito la colletta. La Messa poi prosegue come al solito.

Il bene spirituale dei fedeli richiede che la storia della Passione sia letta integralmente e che non vengano omesse le letture che la precedono. Dopo la lettura della Passione non si ometta l'omelia, anche se breve.

Quando non si può celebrare la Messa, è bene che si faccia una celebrazione della Parola per commemorare il mistero del giorno, ad ora opportuna della domenica o del sabato pomeriggio.

Nota: in tutte le Messe di oggi si diano i seguenti avvertimenti:

1. Il sacro «digiuno pasquale» vige con l'obbligo dell'astinenza e del digiuno il venerdì santo. È bene che il digiuno, se è possibile, sia protratto anche al sabato santo fino alla Veglia pasquale.
2. Si invitino i fedeli a celebrare il sacramento della riconciliazione durante la prossima settimana, in modo da non affollarsi la sera del sabato santo o la mattina di Pasqua, né durante le celebrazioni del triduo pasquale.
3. Si rendano noti gli orari delle celebrazioni della Settimana santa.
4. Si parli anche della Messa crismale che si celebrerà in Cattedrale al mattino del giovedì della Settimana santa (o in altro giorno della stessa Settimana, secondo le disposizioni diocesane), spiegandone il significato e invitando chi può a parteciparvi, anche dalle Parrocchie lontane dal centro della diocesi.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

LUNEDÌ

3

Lunedì della Settimana Santa - (viola).
Messa propria, pref. II della Passione [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 42, 1-7: *Non griderà, non farà udire in piazza la sua voce* (Primo canto del Servo del Signore).
 Sal 26, 1. 2. 3. 13-14: *Il Signore è mia luce e mia salvezza.*
 Gv 12, 1-11: *Lasciala fare, perché essa lo conservi per il giorno della mia sepoltura.*

Liturgia delle Ore: Lun. **II sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

.....

.....

.....

MARTEDÌ

4

Martedì della Settimana Santa - (viola).
Messa propria, pref. II della Passione [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 Is 49, 1-6: *Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra* (Secondo canto del Servo del Signore).
 Sal 70, 1-2. 3-4a. 5-6ab. 15 e 17: *La mia bocca, Signore racconterà la tua salvezza.*
 Gv 13, 21-33. 36-38: *Uno di voi mi tradirà ... Non canterà il gallo, prima che tu m'abbia rinnegato tre volte.*

Liturgia delle Ore: Mart. **II sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della Settimana Santa - (viola).

Messa propria, pref. II della Passione [2].

LEZIONARIO FERIALE per I Tempi forti:

Is 50, 4-9a: *Non ho sottratto la faccia agli insulti e agli sputi* (Terzo canto del Servo del Signore).

Sal 68, 8-10. 21bcd-22. 31 e 33-34: *O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi.*

Mt 26, 14-25: *IL Figlio dell'uomo se ne va, come sta scritto di lui; ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo viene tradito!*

Liturgia delle Ore: Merc. **II sett. del Salterio** Ufficio della feria [E].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

AVEZZANO: ore 18.00 – Cattedrale di Avezzano – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

L'AQUILA: ore 17.30 – Parrocchia di S. Francesco d'Assisi in Pettino – Santa Messa crismale – Concelebrazione del presbiterio con l'Arcivescovo.

PESCARA-PENNE: ore 18.00 – Palasport Giovanni Paolo II – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo.

SULMONA-VALVA: ore 17.30 – Cattedrale di Sulmona - Santa Messa crismale - Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

TERMOLI-LARINO: ore 18.30 - Chiesa di San Francesco - Santa Messa crismale - Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

MERCOLEDÌ

5

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

GIOVEDÌ

6

Giovedì della Settimana Santa - (*bianco* alla Messa crismale - *viola* alla Liturgia delle Ore).

Messa crismale propria, *Gloria*, si omettono il *Credo* e la *preghiera universale* - Pref. e riti propri secondo le indicazioni del Messale.

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 61, 1-3a. 6a. 8b-9: *Il Signore mi ha consacrato con l'unzione; mi ha mandato a portare il lieto annuncio ai miseri e a dare loro un olio di letizia.*

Sal 88, 21-22. 25 e 27: *Canterò per sempre l'amore del Signore.*

Ap 1,4b.5-8: *Cristo ha fatto di noi un regno, sacerdoti per il suo Dio e Padre.*

Lc 4, 16-21: *Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria; all'Ufficio delle letture si può usare la salmodia con le antifone del venerdì della III settimana, per il suo riferimento alla Passione del Signore [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: ore 9.30 – Cattedrale di Campobasso – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo.

CHIETI-VASTO: ore 10.00 – Cattedrale di Chieti – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo.

ISERNIA-VENAFRO Ore 9.30 Parrocchia San Giuseppe Lavoratore - Santa Messa crismale - Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

LANCIANO-ORTONA: ore 10:00 – Cattedrale di Lanciano – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con l'Arcivescovo e pranzo.

TERAMO-ATRI: ore 10.00 – Cattedrale di Teramo – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo e pranzo.

TRIVENTO: ore 09.30 – Cattedrale di Trivento – Santa Messa crismale – Concelebrazione di tutto il presbiterio con il Vescovo.

- I nuovi oli siano portati con onore alle chiese parrocchiali.
- Quelli dell'anno precedente siano bruciati o usati per alimentare la lampada del SS. Sacramento.
- Oggi si celebrano soltanto la Messa del crisma e la Messa «nella Cena del Signore». Sono vietate tutte le Messe senza il popolo e per i defunti, compresa la Messa esequiale.
- La comunione ai fedeli può essere distribuita soltanto durante la Messa del crisma e la Messa «nella Cena del Signore». Coloro che si sono comunicati al mattino, possono comunicarsi di nuovo nella Messa «nella Cena del Signore».
- Agli infermi la comunione si può portare in qualsiasi ora del giorno.

TERMINA IL TEMPO DI QUARESIMA

TEMPO DI PASQUA | 2023



Frammento di Croce viaria, pietra scolpita, sec. XIX

TRIDUO DI PASQUA

1. IL TRIDUO PASQUALE

«Il Triduo della Passione e della Risurrezione del Signore risplende al vertice dell'anno liturgico, poiché l'opera della redenzione umana e della perfetta glorificazione di Dio è stata compiuta da Cristo specialmente per mezzo del mistero pasquale, col quale, morendo, ha distrutto la nostra morte, e risorgendo, ci ha ridonato la vita. La preminenza di cui gode la domenica nella settimana, la gode la Pasqua nell'anno liturgico» (Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario, 18).

2. IL LEZIONARIO DEL TRIDUO SACRO

«Il *Giovedì santo, alla Messa vespertina*, il ricordo della Cena, che precedette la Passione, fa scorgere in una luce tutta particolare sia l'esempio di Cristo che lava i piedi dei discepoli, sia le parole di Paolo sull'istituzione della Pasqua cristiana nell'Eucaristia.

L'azione liturgica del Venerdì santo raggiunge il suo culmine nel racconto della Passione secondo Giovanni; il Cristo, annunziato nel libro di Isaia come Servo del Signore, è diventato di fatto l'unico sacerdote con l'offerta di se stesso al Padre. Per la *Veglia pasquale* nella notte santa sono proposte sette letture dell'Antico Testamento che rievocano i fatti mirabili compiuti da Dio nella storia della salvezza e due del Nuovo e cioè l'annuncio della risurrezione secondo il Vangelo di Luca e la lettura dell'Apostolo sul Battesimo cristiano come sacramento della risurrezione. La lettura del Vangelo per la Messa nel giorno di Pasqua è tratta da Giovanni e fa riferimento al sepolcro vuoto. Si può però leggere come facoltativo anche il testo del Vangelo di Luca proposto per la notte santa, oppure, nella Messa vespertina, il racconto di Luca sull'apparizione ai discepoli in cammino verso Emmaus. La prima lettura è tratta dagli Atti degli Apostoli che nel tempo pasquale sostituiscono la lettura dell'Antico Testamento. La seconda lettura, quella dell'Apostolo, si sofferma sul mistero pasquale, così come deve essere vissuto nella Chiesa» (*Ordinamento delle letture della Messa, 99*).

3. AVVERTENZE

Al venerdì «in Passione Domini» e al Sabato santo, prima delle Lodi mattutine si faccia, per quanto è possibile, la celebrazione in modo pubblico e con il popolo, dell'Ufficio delle letture.

Coloro che partecipano alla Veglia pasquale omettono compieta. Gli altri la celebrano con il formulario della domenica: schema dopo i Secondi Vespri.

La Veglia pasquale tiene il posto dell'Ufficio delle letture; coloro che non intervengono alla solenne Veglia pasquale, recitino di essa almeno quattro letture con i canti e le orazioni. È bene scegliere le letture dell'Esodo, di Ezechiele, dell'Apostolo e del Vangelo. Seguono l'inno *Te Deum* e l'orazione del giorno.

Le Lodi della domenica di Risurrezione sono celebrate da tutti. Conviene che i Vespri siano celebrati nel modo più solenne, per festeggiare il tramonto di un giorno così sacro e per commemorare le apparizioni nelle quali il Signore si mostrò ai suoi discepoli.

Là dove è ancora in vigore, si conservi con la massima diligenza la tradizione particolare di celebrare, nel giorno di Pasqua, i Vespri battesimali, durante i quali, mentre si cantano i salmi, si fa la processione al fonte (cfr. *Ordinamento della liturgia delle Ore*, 210-213).

È molto conveniente che le piccole comunità religiose e altre comunità laicali prendano parte alle celebrazioni del Triduo pasquale nelle chiese maggiori.

Dove più parrocchie piccole sono affidate a un solo presbitero è opportuno che, per quanto possibile, i loro fedeli si riuniscano nella chiesa principale per le celebrazioni (cfr. *Congregazione per il culto divino, Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 43).

GIOVEDÌ SANTO

LA MESSA VESPERTINA NELLA CENA DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. «Con la Messa celebrata nelle ore vespertine del Giovedì santo, la Chiesa dà inizio al triduo pasquale ed ha cura di far memoria di quest'ultima Cena in cui il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, amando sino alla fine i suoi che erano nel mondo, offrì a Dio Padre il suo Corpo e Sangue sotto le specie del pane e del vino e li diede agli Apostoli in nutrimento e comandò loro e ai loro successori nel sacerdozio di farne l'offerta».

2. Tutta l'attenzione deve rivolgersi ai misteri che in questa Messa soprattutto vengono ricordati: l'istituzione dell'Eucaristia, l'istituzione dell'Ordine sacerdotale e il comando del Signore sulla carità fraterna: tutto ciò venga spiegato nella omelia.
3. La Messa nella Cena del Signore si celebra nelle ore vespertine, nel tempo più opportuno per una piena partecipazione di tutta la comunità locale. Tutti i presbiteri possono concelebrarla, anche se hanno già concelebrato in questo giorno la Messa del crisma, oppure se sono tenuti a celebrare un'altra Messa per il bene dei fedeli.
4. Nei luoghi in cui sia richiesto da motivi pastorali, l'Ordinario del luogo può concedere la celebrazione di un'altra Messa nelle chiese o oratori, nelle ore vespertine e, nel caso di vera necessità, anche al mattino, ma soltanto per i fedeli che non possono in alcuno modo prendere parte alla messa vespertina. Si eviti tuttavia che queste celebrazioni si facciano in favore di persone private o di piccoli gruppi particolari e che non costituiscano un ostacolo per la Messa principale. Secondo un'antichissima tradizione della Chiesa, in questo giorno sono vietate tutte le Messe senza il popolo.
5. Prima della celebrazione il tabernacolo deve essere vuoto. Le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate nella stessa celebrazione della Messa. Si consacri in questa Messa pane in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente.
6. Si riservi una cappella per lo custodia del Santissimo Sacramento e si ornì in modo conveniente, perché possa facilitare l'orazione e la meditazione: si raccomanda il rispetto di quella sobrietà che conviene alla Liturgia di questi giorni, evitando o rimuovendo ogni abuso contrario. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga allestito il luogo per la reposizione e l'adorazione.
7. Durante il canto dell'Inno «Gloria a Dio» si suonano le campane. Terminato il canto, non si suoneranno più fino alla Veglia pasquale, secondo le consuetudini locali. Durante questo tempo l'organo e gli altri strumenti musicali possono usarsi soltanto per sostenere il canto.
8. La lavanda dei piedi, che per tradizione viene fatta in questo giorno ad alcune persone scelte, sta a significare il servizio e la carità di Cristo, che venne «non per essere servito, ma per servire». È bene che questa tradizione venga conservata e spiegata nel suo significato proprio.
9. Durante la processione delle offerte, mentre il popolo canta l'inno «Dov'è carità e amore», possono essere presentati i doni per i poveri, specialmente quelli raccolti nel tempo quaresimale come frutti di penitenza.

10. Per gli infermi che ricevono la Comunione in casa, è più opportuno che l'Eucaristia, presa dalla mensa dell'altare al momento della comunione, sia portata a loro dai diaconi o accoliti o ministri straordinari, perché possano così unirsi in maniera più intensa alla Chiesa che celebra.
11. Terminata l'orazione dopo la Comunione, si forma la processione che, attraverso la chiesa, accompagna il Santissimo Sacramento al luogo della reposizione. Apre la processione il crocifero; si portano le candele accese e l'incenso. La processione e la reposizione del Santissimo Sacramento non si possono fare in quelle chiese in cui il venerdì santo non si celebra la Passione del Signore. *L'Eucaristia viene conservata in vista della comunione ai malati e viene adorata proprio perché custodita. Questa regola è rispettata anche dopo la Messa del Giovedì santo: si conserva il sacramento eucaristico per la comunione, a conclusione della liturgia del Venerdì santo, e per questo ci si trattiene in adorazione. Ciò che si fa ogni giorno in modo semplice, in questa circostanza viene eseguito con solennità.*
12. Il Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio. Il tabernacolo o custodia non deve avere la forma di un sepolcro. Si eviti il termine stesso di «sepolcro»: infatti la cappella della reposizione viene allestita non per rappresentare «la sepoltura del Signore», ma per custodire il pane eucaristico per la Comunione, che verrà distribuita il venerdì nella Passione del Signore. *L'arredamento della cappella della reposizione con luce e fiori, deve essere sobrio; è meglio adornare il luogo normalmente usato per la custodia eucaristica.*
13. Si invitino i fedeli a trattenersi in chiesa, dopo la Messa nella Cena del Signore, per un congruo spazio di tempo nella notte, per la dovuta adorazione al Santissimo Sacramento solennemente lì custodito in questo giorno. Durante l'adorazione eucaristica protratta può essere letta qualche parte del Vangelo secondo Giovanni (capp. 13-17). Dopo la mezzanotte si faccia l'adorazione senza solennità, dal momento che ha già avuto inizio il giorno della Passione del Signore.
14. Terminata la Messa viene spogliato l'altare della celebrazione. È bene coprire le croci della chiesa con un velo di colore rosso o violaceo, a meno che non siano state già coperte il sabato prima della domenica V di quaresima. Non possono accendersi le luci davanti alle immagini dei Santi. (Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 44-57).



Li amò sino alla fine

Cattedra vescovile, legno scolpito, sec. XIX

GIOVEDÌ

6

GIOVEDÌ SANTO - CENA DEL SIGNORE (BIANCO)

Messa vespertina propria, *Gloria*, pref. I dell'Eucaristia [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 12, 1-8. 11-14: *Prescrizioni per la cena pasquale.*

Sal 115, 12-13. 15 e 16bc. 17-18: *Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza.*

1 Cor 11, 23-26: *Ogni volta che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore.*

Gv 13, 1-15: *Li amò sino alla fine.*

Liturgia delle Ore: Vespri propri - Compieta della domenica (II): invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi*; Orazione *Visita*.

- I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla Messa vespertina.
- Per l'eventuale accoglienza degli Oli santi cfr. nota al giovedì della Settimana Santa.
- Se si usa il Canone Romano (è bene usarlo) si faccia attenzione alle parti proprie di questa celebrazione che, per comodità, sono riportate dal Messale (pagg. 140-148) nel contesto della celebrazione stessa.
- Hanno il ricordo proprio anche le preghiere eucaristiche II e III.
- Il tabernacolo sia vuoto; le ostie per la comunione dei fedeli vengano consacrate, in quantità sufficiente per oggi e per il giorno seguente, nella celebrazione di questa Messa.
- Si riservi una cappella per la custodia del SS. Sacramento. Si raccomanda la sobrietà che conviene alla liturgia di questi giorni. Se il tabernacolo è collocato in una cappella separata dalla navata centrale, conviene che in essa venga preparato il luogo per la reposizione e l'adorazione.
- Il SS. Sacramento venga custodito in un tabernacolo chiuso. Non si può mai fare l'esposizione con l'ostensorio o con la pisside.
- Al termine della celebrazione l'altare viene spogliato. È bene coprire le croci che rimangono nella chiesa, a meno che non lo siano già per disposizione dell'Ordinario del luogo.
- La processione e la reposizione del SS. Sacramento non si faccia nelle chiese in cui il giorno seguente, venerdì santo, non ci sarà l'azione liturgica della Passione del Signore.

VENERDÌ NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

AVVERTENZE GENERALI

1. In questo giorno in cui «Cristo nostra Pasqua è stato immolato», la Chiesa con la meditazione della Passione del suo Signore e Sposo e con l'adorazione della Croce commemora la sua origine dal fianco di Cristo, che riposa sulla Croce, e intercede per la salvezza di tutto il mondo.
2. In questo giorno la Chiesa, per antichissima tradizione, non celebra l'Eucaristia; la santa Comunione viene distribuita ai fedeli soltanto durante la celebrazione della Passione del Signore; ai malati, che non possono prendere parte a questa celebrazione, si può portare la Comunione in qualunque ora del giorno.
3. Il Venerdì della Passione del Signore è giorno di penitenza obbligatoria in tutta la Chiesa, da osservarsi con l'astinenza e il digiuno.
4. In questo giorno sono strettamente proibite le celebrazioni dei sacramenti, eccetto quelli della Penitenza e dell'Unzione degli infermi. Le esequie siano celebrate senza canto e senza il suono dell'organo e delle campane.
5. Si raccomanda che l'Ufficio delle Letture e le Lodi mattutine di questo giorno siano celebrati nelle chiese con la partecipazione del popolo.
6. Si faccia la celebrazione della Passione del Signore nelle ore pomeridiane e specificamente circa le ore quindici nel pomeriggio. Per motivi pastorali si consiglia di scegliere l'ora più opportuna, in cui è più facile riunire i fedeli: per es. dal mezzogiorno o in ore più tarde, non oltre però le ore 21.
7. Si rispetti religiosamente e fedelmente la struttura dell'azione liturgica della Passione del Signore (Liturgia della parola, Adorazione della Croce e santa Comunione), che proviene dall'antica tradizione della Chiesa. A nessuno è lecito apportarvi cambiamenti di proprio arbitrio.
8. Per la loro importanza pastorale, non siano trascurati i pii esercizi, come la «Via Crucis», le processioni della Passione e la memoria dei dolori della beata Vergine Maria. I testi e i canti di questi pii esercizi siano in armonia con lo spirito liturgico. L'orario dei pii esercizi e quello della celebrazione liturgica siano composti in modo tale che l'azione liturgica risulti di gran lunga superiore per sua natura a tutti questi esercizi (Congregazione per il Culto divino, *Lettera circolare sulla preparazione e celebrazione delle feste pasquali*, 58-64. 72).



Passione del Signore

Sacra Sindone, olio su tela, sec. XVI

VENERDÌ

7

VENERDÌ SANTO - PASSIONE DEL SIGNORE (ROSSO)

(Oggi è giorno di penitenza nella Chiesa universale e comporta il digiuno e l'astinenza dalle carni)

Celebrazione della Passione del Signore come descritta nel Messale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 52, 13 – 53, 12: *Egli è stato trafitto per le nostre colpe* (Quarto canto del Servo del Signore).

Sal 30, 2 e 6. 12-13. 15-16. 17 e 25: *Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito.*

Eb 4, 14-16; 5, 7-9: *Cristo imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza per tutti coloro che gli obbediscono.*

Gv 18, 1 – 19, 42: *Passione del Signore.*

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vespri e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

GIORNATA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA

(Colletta obbligatoria)

- I Vespri sono omessi da coloro che partecipano alla celebrazione della Passione del Signore.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario dell'ordinazione episcopale di S. E. Mons. Giancarlo Maria BREGANTINI (1994). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Giancarlo Maria.**

.....

.....

.....

.....

*Cristo imparò l'obbedienza
e divenne causa di salvezza
per tutti coloro che gli obbediscono*

Statua dell'Addolorata di Castelpetroso, sec. XX



SABATO SANTO (VIOLA)

SABATO

8

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio - A Lodi, Vesperi e Compieta invece del responsorio breve si dice l'ant. *Cristo per noi* - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Compieta è omessa da coloro che partecipano alla Veglia pasquale.
- Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e Morte, la sua discesa agli inferi, astenendosi dal celebrare il sacrificio della Messa (la mensa resta senza tovaglia e ornamenti) fino alla solenne Veglia o attesa notturna della Risurrezione. L'attesa allora lascia il posto alla gioia pasquale, che nella sua piezza si protrae per cinquanta giorni.
- Se non è possibile la celebrazione solenne con il popolo dell'Ufficio delle letture e delle Lodi mattutine (di cui ne è raccomandata vivamente la celebrazione con il popolo), si faccia una celebrazione della Parola o un pio esercizio rispondente al mistero di questo giorno.
- Si può esporre nella chiesa alla venerazione dei fedeli l'immagine del Cristo crocifisso o deposto nel sepolcro o l'immagine della sua discesa agli inferi, oppure l'immagine della B. V. M Addolorata.
- Oggi la Chiesa si astiene del tutto dalla celebrazione dell'Eucaristia. La santa Comunione si può dare soltanto in forma di viatico.
- Non si celebrino altri Sacramenti, eccetto la Penitenza e l'Unzione degli infermi.
- I fedeli siano istruiti sulla natura particolare del sabato santo. Le consuetudini e tradizioni di festa, collegate con questo giorno per la celebrazione pasquale una volta anticipata al mattino del sabato santo, si riservino per la notte e il giorno di pasqua.

CAMPOBASSO-BOJANO: Anniversario della morte di **Mons. Pietro SANTORO**, Arcivescovo (1998). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

.....

VEGLIA PASQUALE, “MADRE DI TUTTE LE VEGLIE”

AVVERTENZE

La Veglia pasquale si svolge di notte: tale regola è di stretta interpretazione perché il vegliare notturno è un linguaggio simbolico privilegiato nella linea del memoriale e non *solo* tempo cronologico più adatto all’imitazione del fatto pasquale.

Ogni sua partecipazione ad orari vespertini è un arbitrio diseducativo. La stessa struttura dei riti non può essere cambiata da nessuno. È bene valorizzare l’armonia delle parti e dei suoi tempi così pieni di azioni simboliche e gesti. È molto opportuno che si abbia la celebrazione dell’Iniziazione cristiana o la celebrazione del Battesimo dei bambini, dopo la preparazione anche rituale protratta nel tempo di Quaresima.

Per la celebrazione del battesimo dei bambini il rito sia strutturato nel modo seguente:

1. Prima della celebrazione della Veglia pasquale, in tempo e luogo opportuni, si svolge il rito dell’*accoglienza* dei bambini, alla fine del quale, tralasciata secondo l’opportunità la Liturgia della Parola, si recita la preghiera di *esorcismo* e *unzione* con l’olio dei catecumeni.
2. La celebrazione del Sacramento si fa dopo la benedizione dell’acqua, come è indicato anche nel rito della Veglia pasquale.
3. Si omette l’*assenso* del celebrante e della comunità, la *consegna* della candela accesa e il rito dell’*Effetà*.
4. Si tralascia la conclusione del rito.

Tutti i riti e tutte le parole raggiungano la massima forza di espressione in modo che tutta la liturgia della Veglia divenga una ampia mistagogia.

Nella comunione si dia la pienezza del segno eucaristico con la distribuzione dell’eucaristia sotto le specie del pane e del vino.

“Tutte le veglie che si celebrano in onore del Signore sono gradite e accette a Dio; ma questa vigilia è al di sopra di tutte le veglie” (S. Cromazio).

TEMPO DI PASQUA

«I cinquanta giorni che si succedono dalla domenica di Risurrezione alla domenica di Pentecoste si celebrano nell'esultanza e nella gioia come un solo giorno di festa, anzi come "la grande domenica".

Sono i giorni nei quali, in modo del tutto speciale, si canta l'Alleluia» (*Ordinamento dell'anno liturgico e del calendario*, 22).

Durante l'*ottava di Pasqua* nel Vangelo si leggono i racconti delle apparizioni del Signore e si fa una lettura semicontinua dei testi pasquali del Vangelo di Giovanni, si pone in rilievo il discorso e la preghiera del Signore dopo l'ultima Cena. Fino alla III domenica di Pasqua le letture del Vangelo riportano le apparizioni di Cristo risorto. Le letture sul Buon Pastore sono ora assegnate alla IV domenica di Pasqua. Nella V, VI e VII domenica di Pasqua si leggono stralci del discorso e della preghiera del Signore dopo l'ultima Cena.

La *prima lettura* delle domeniche di Pasqua è desunta dagli Atti degli Apostoli, ed è distribuita, in un ciclo triennale, in progressione parallela: viene così presentato ogni anno qualche elemento sulla vita, la testimonianza e lo sviluppo della Chiesa primitiva.

Per la lettura dell'Apostolo si ricorre nell'anno C all'Apocalisse: sono testi che si accordano assai bene con quel senso di fede gioiosa e di ferma speranza, che è proprio del tempo pasquale (cfr. *Ordinamento delle letture della Messa*, 100-101).

Indole mariana del Tempo di Pasqua

Nella «grande domenica», cioè nello spazio dei cinquanta giorni in cui la Chiesa con grande gioia celebra il sacramento pasquale, la liturgia romana ricorda anche la Madre di Cristo, che esulta per la risurrezione del Figlio o che insieme agli Apostoli persevera in preghiera ed attende con piena fiducia il dono dello Spirito Santo (cfr. At 1, 14). In questa luce la Chiesa, quando nel compimento della sua missione materna celebra i sacramenti pasquali, contempla nella beata Vergine Maria il modello della sua maternità e riconosce nella Madre di Cristo l'esempio e l'aiuto per la missione evangelizzatrice, che Cristo, risorto dai morti, le ha affidato (cfr. Mt 28, 19-20).



***Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra***

Candelabro per il Cero Pasquale, marmo scolpito, sec. XVII

DOMENICA

9

**DOMENICA DI PASQUA
RISURREZIONE DEL SIGNORE
SOLENNITÀ CON OTTAVA (BIANCO)**

Veglia pasquale secondo le particolari rubriche del Messale:

- Solenne inizio o Lucernario
- Liturgia della Parola
- Liturgia battesimale
- Liturgia eucaristica

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 1, 1 – 2 ,2; *opp.* 1, 1. 26-31a (*forma breve*): *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*

Sal 103, 1-2a. 5-6. 10 e 12. 13-14. 24 e 35c: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

opp.: Sal 32, 4-5. 6-7. 12-13. 20 e 22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gen 22, 1-18; *opp.* 22, 1-2. 9a. 10-13. 15-18 (*forma breve*): *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*

Sal 15, 5 e 8. 9-10. 11.: *Proteggimi, o Dio, in te mi rifugio.*

Es 14, 15 – 15, 1a: *Gli Israeliti camminarono all'asciutto in mezzo al mare.*

Sal da Es 15, 1b-2. 3-4. 5-6. 17-18: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Is 54, 5-14: *Con affetto perenne il Signore, tuo redentore, ha avuto pietà di te.*

Sal 29, 2 e 4. 5-6. 11-12a e 13b: *Ti esalterò, Signore, perché mi hai risollevato.*

Is 55, 1-11: *Venite a me e vivrete; stabilirò per voi un'alleanza eterna.*

Sal da. Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *Attingeremo con gioia alle sorgenti della salvezza.*

Bar 3, 9-15. 32 – 4, 4: *Cammina allo splendore della luce del Signore.*

Gesù Nazareno, il crocifisso, è risorto*Lunetta con Agnus Dei, travertino scolpito, sec. XIII*

Sal 18, 8. 9. 10. 11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

DOMENICA

Ez 36, 16-17a. 18-28: *Vi aspergerò con acqua pura e vi darò un cuore nuovo.*

Sal 41, 3. 5bcde; 42, 3. 4: *Come la cerva anela ai corsi d'acqua, così l'anima mia anela a te, o Dio.*

opp.: Sal 50, 12-13. 14-15. 18-19: *Crea in me, o Dio, un cuore puro.*

Rm 6, 3-11: *Cristo risorto dai morti non muore più.*

Sal 117, 1-2. 16ab e17. 22-23: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Mt 28, 1-10: *È risorto e vi precede in Galilea.*

- È desiderabile che sia raggiunta la pienezza del segno eucaristico con la comunione della veglia pasquale, ricevuta sotto le specie del pane e del vino.
- La Messa della veglia è Messa pasquale della domenica di Risurrezione. Chi celebra o concelebra la Messa della notte, può celebrare o concelebrare anche la Messa del giorno di Pasqua.
- Nel Canone Romano si dice il Communicantes e l'Hanc igitur propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 10, 34a. 37-43: *Noi abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti.*

Sal 117, 1-2. 16ab-17. 22-23: *Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

Col 3, 1-4: *Cercate le cose di lassù, dove è Cristo.*

opp.: 1 Cor 5, 6b-8: *Togliete via il lievito vecchio, per essere pasta nuova.*

Gv 20, 1-9: *Egli doveva risuscitare dai morti.*

opp.: Mt 28, 1-10: *È risorto e vi precede in Galilea.*

opp. (nella Messa vespertina): Lc 24, 13-35: *Resta con noi perché si fa sera.*

Liturgia delle Ore: Ufficio proprio [A].

Lunedì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 2, 14. 22-33: *Questo Gesù, Dio lo ha risuscitato e noi tutti ne siamo testimoni.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 9-10. 11: *Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio.*

Mt 28, 8-15: *Andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

.....

Martedì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 2, 36-41: *Convertitevi e ciascuno di voi si faccia battezzare nel nome di Gesù Cristo.*

Sal 32, 4-5. 18-19. 20 e 22: *Dell'amore del Signore è piena la terra.*

Gv 20, 11-18: *Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

.....

LUNEDÌ
10

MARTEDÌ
11

MERCOLEDÌ

12

Mercoledì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 3, 1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù, alzati e cammina!*

Sal 104, 1-2. 3-4. 6-7. 8-9: *Gioisca il cuore di chi cerca il Signore.*

Lc 24, 13-35: *Riconobbero Gesù nello spezzare il pane.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

.....

.....

GIOVEDÌ

13

Giovedì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 3, 11-26: *Avete ucciso l'autore della vita, ma Dio l'ha risuscitato dai morti.*

Sal 8, 2a e 5. 6-7. 8-9: *O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra.*

Lc 24, 35-48: *Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

.....

.....

Venerdì fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 1-12: *In nessun altro c'è salvezza.*

Sal 117, 1-2 e 4. 22-24. 25-27a: *La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo.*

Gv 21, 1-14: *Gesù si avvicinò, prese il pane e lo diede loro, e così pure il pesce.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

TERAMO-ATRI: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S.e. Mons. Lorenzo LEUZZI** (2012). **Preghiamo per il nostro Vescovo Lorenzo.**

VENERDÌ
14

Sabato fra l'ottava di Pasqua (bianco).

Messa mattutina propria, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. pasquale I [2].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 13-21: *Non possiamo tacere quello che abbiamo visto e ascoltato.*

Sal 117, 1 e 14-15. 16ab-18. 19-21: *Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto.*

Mc 16, 9-15: *Andate in tutto il mondo e proclamate il vangelo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A].

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Per tutta l'ottava di Pasqua non può essere celebrata alcuna solennità o festa della Madonna e dei Santi.

AVEZZANO: Anniversario della morte di **Mons. Biagio V. TERRINONI** (1996). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

SABATO
15



Otto giorni dopo venne Gesù

Leggio, ottone dorato, sec. XIX

SABATO

15

II SETTIMANA DI PASQUA E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

16

OTTAVA DI PASQUA

II DOMENICA DI PASQUA (O DELLA DIVINA MISERICORDIA) (BIANCO)

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), sequenza facoltativa, *Credo*, pref. pasquale I [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2, 42-47: *Tutti i credenti stavano insieme e avevano ogni cosa in comune.*

Sal 117, 2-4. 13-15. 22-24: *Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 1, 3-9: *Ci ha rigenerati per una speranza viva, mediante la risurrezione di Gesù Cristo dai morti.*

Gv 20, 19-31: *Otto giorni dopo venne Gesù.*

Liturgia delle Ore: Ufficio con le particolarità di Pasqua e le parti proprie [A]. Compieta della domenica con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* e l'*Hanc igitur* propri.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fanno i ricordi propri della Pasqua.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Al congedo dell'assemblea si aggiunge il duplice *Alleluia*.

Lunedì della II settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 23-31: *Terminata la preghiera, tutti furono colmati di Spirito Santo e proclamavano la parola di Dio con franchezza.*

Sal 2, 1-3. 4-6. 7-9: *Beato chi si rifugia in te, Signore.*

Gv 3, 1-8: *Se uno non nasce da acqua e da Spirito, non può entrare nel regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Lun. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: (*Lunedì dopo la II Domenica di Pasqua*) **SANTA REPARATA, vergine e martire, patrona della Città di Atri e della diocesi di Teramo-Atri** (*rosso*).

- **nella Città di Atri:** Solennità.

Messa dal Comune dei Martiri, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** Festa.

Messa dal Comune dei Martiri, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

.....

Martedì della II sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 4, 32-37: *Un cuore solo e un'anima sola.*

Sal 92, 1ab. 1c-2. 5: *Il Signore regna, si riveste di maestà.*

Gv 3, 7b-15: *Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

SULMONA-VALVA: Ritiro mensile del clero

.....

LUNEDÌ

17

MARTEDÌ

18

MERCOLEDÌ

19

Mercoledì della II settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 17-26: *Ecco, gli uomini che avete messo in carcere si trovano nel tempio a insegnare al popolo.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Il povero grida e il Signore lo ascolta.*

Gv 3, 16-21: *Dio ha mandato il Figlio nel mondo, perché il mondo sia slavato per mezzo di lui.*

Liturgia delle Ore: Merc. **II sett. del Salterio**- Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

20

Giovedì della II settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 27-33: *Di questi fatti siamo testimoni noi e lo Spirito Santo.*

Sal 33, 2. 9. 17-18. 19-20: *Ascolta, Signore, il grido del povero.*

Gv 3, 31-36: *Il Padre ama il Figlio e gli ha dato in mano ogni cosa.*

Liturgia delle Ore: Giov. **II sett. del Salterio**- Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Venerdì della II settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)
opp. Sant’Anselmo, vescovo e dottore della Chiesa, memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

VENERDÌ

21

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 5, 34-42: *Gli apostoli se ne andarono via dal sinedrio, lieti di essere stati giudicati degni di subire oltraggi per il nome di Gesù.*

Sal 26, 1. 4. 13-14: *Una cosa ho chiesto al Signore: abitare nella sua casa.*

Gv 6, 1-15: *Gesù distribuì i pani a quelli che erano seduti, quanto ne volevano.*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. del Salterio**- Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....
.....

Sabato della II settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)

Messa mattutina della feria, pref. pasquale [5].

SABATO

22

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 6, 1-7: *Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.*

Sal 32, 1-2. 4-5. 18-19: *Su di noi sia il tuo amore, Signore.*

Gv 6, 16-21: *Videro Gesù che camminava sul mare.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **II sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....



Lo riconobbero nello spezzare il pane

Cena di Emmaus, affresco, sec. XX

SABATO

III SETTIMANA DI PASQUA E III DEL SALTERIO

22

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

III DOMENICA DI PASQUA (BIANCO)

23

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2, 14. 22-33: *Non era possibile che la morte lo tenesse in suo potere.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 9-10. 11: *Mostraci, Signore, il sentiero della vita.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 1, 17-21: *Foste liberati con il sangue prezioso di Cristo, agnello senza difetti e senza macchia.*

Lc 24, 13-35: *Lo riconobbero nello spezzare il pane.*

Liturgia delle Ore: Dom. III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

99ª GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE
(*Colletta obbligatoria*)

LANCIANO-ORTONA: Inizio della Novena per la Solennità del "Perdono di San Tommaso" in Ortona.

Lunedì della III settimana di Pasqua – Feria (*bianco*)
opp. San Fedele da Sigmaringen, presbitero e martire - memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria[5].

LUNEDÌ

24

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 6, 8-15: *Non potevano resistere alla sapienza e allo Spirito con cui Stefano parlava.*

Sal 118, 23-24. 26-27. 29-30: *Beato chi cammina nella legge del Signore.*

Gv 6, 22-29: *Datevi da fare non per il cibo che non dura, ma per il cibo che rimane per la vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO (in Campobasso): **SAN GIORGIO, martire, patrono principale della Città di Campobasso** - Solennità (*rosso*).

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]: all'Orà media salmodia complementare.

in Diocesi: Memoria.

Messa della memoria [6], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SAN MARCO, Evangelista - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli II [3].

MARTEDÌ

25

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Pt 5, 5b-14: *Vi saluta Marco, figlio mio.*

Sal 88, 2-3. 6-7. 16-17: *Canterò in eterno l'amore del Signore.*

Mc 16, 15-20: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – All'Orà media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del Mar. III sett. del Salterio.

MERCOLEDÌ

26

Mercoledì della III settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
At 8, 1b-8: *Andarono di luogo in luogo, annunciando la Parola.*
Sal 65, 1-3a. 4-5. 6-7a: *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*
Gv 6, 35-40: *Questa è la volontà del Padre: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

AVEZZANO (nella Città di Avezzano): I Vespri della **BEATA MARIA SANTISSIMA DI PIETRAQUARIA** - Solennità (*bianco*).
TERAMO-ATRI (nel Santuario di Civitella del Tronto): I Vespri di **SANTA MARIA DEI LUMI**, Solennità (*bianco*).

GIOVEDÌ

27

Giovedì della III settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
At 8, 26-40: *Ecco, qui c'è dell'acqua; che cosa impedisce che io sia battezzato?*
Sal 65, 8-9. 16-17. 20: *Acclamate Dio, voi tutti della terra.*
Gv 6, 44-51: *Io sono il pane vivo, disceso dal cielo.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **BEATA MARIA SANTISSIMA DI PIETRAQUARIA** (*bianco*).
- **In Avezzano:** Solennità.
Messa dal Comune della B.V. Maria, Tempo di Pasqua (messale p. 656), opp. Collezione di Messe della B.V.M., Tempo di Pasqua, *Maria Vergine fonte di luce e di vita* (p.54), *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2]
Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B. V. Maria [A].
- **In Diocesi:** memoria.
Messa dal Comune della B.V. Maria, Tempo di Pasqua (messale p. 656), opp. Collezione di Messe della B.V.M., Tempo di Pasqua, *Maria Vergine fonte di luce e di vita* (p.54), pref. della B. V. Maria [5]
Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria dal Comune della B. V. Maria [C].

SULMONA-VALVA (nella Città di Sulmona): I Vesperi di **SAN PANFILO, vescovo, patrono principale della Città e della Diocesi di Sulmona-Valva** - Solennità (*bianco*).

TERAMO-ATRI (nel Santuario di Civitella del Tronto): **SANTA MARIA DEI LUMI**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria, Credo*, prefazio della B.V.M. [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

Venerdì della III settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Pietro Chanel, presbitero e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. **San Luigi Maria Grignion de Montfort, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 9, 1-20: *Egli è lo strumento che ho scelto per me, affinché porti il mio nome dinanzi alle nazioni.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Gv 6, 52-59: *La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del salterio - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

SULMONA-VALVA: **SAN PANFILO, vescovo, patrono principale della Città e della Diocesi di Sulmona-Valva** (*bianco*).

- **nella Città di Sulmona**: Solennità.

Messa dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **nelle altre Chiese**: Festa.

Messa: propria, pref. dei pastori [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B].

VENERDÌ

28

SABATO

29

SANTA CATERINA DA SIENA, vergine e dottore della Chiesa, patrona d'Italia e d'Europa - Festa (bianco).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. delle vergini [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Gv 1, 5 - 2, 2: *Il sangue di Cristo ci purifica da ogni peccato.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 8-9. 13-14. 17-18a: *Benedici il Signore, anima mia.*

Mt 11, 25-30: *Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B] - All'Orchestra media ant. propria, salmi del Sab. III sett. del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Siete stati ricondotti
al pastore delle vostre anime*

Paliotto, tessuto di seta rosso ricamato, sec. XX



IV SETTIMANA DI PASQUA E IV DEL SALTERIO

SABATO

29

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

IV DOMENICA DI PASQUA (BIANCO)

DOMENICA

30

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2, 14a. 36-41: *Dio lo ha costituito Signore e Cristo.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*

1 Pt 2, 20b-25: *Siete stati ricondotti al pastore delle vostre anime.*

Gv 10, 1-10: *Io sono la porta delle pecore.*

Liturgia delle Ore: Dom. IV sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

60ª GIORNATA DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- In tutte le Messe si ricordi la responsabilità che tutti i cristiani hanno di incrementare e sostenere le vocazioni alla vita sacerdotale e religiosa.
- Si inseriscano particolari intenzioni nella Preghiera dei fedeli.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

LUNEDÌ

1

San Giuseppe lavoratore – memoria obbligatoria (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 11, 1-18: *Dio ha concesso anche ai pagani che si convertano perché abbiano la vita.*Sal 41, 2-3; 42, 3. 4: *L'anima mia ha sete di Dio, del Dio vivente.*Gv 10, 11-18: *Il buon pastore dà la propria vita per le pecore.*

LEZIONARIO PER LA CELEBRAZIONE DEI SANTI:

Gen 1, 26-2, 3: *Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona.*Opp. Col 3, 14-15.17.23-24: *Qualunque cosa facciate, fatela di buon animo, come per il Signore e non per gli uomini.*Sal 89, 2, 3-4.12-13.14: *Rendi salda, Signore, l'opera delle nostre mani.*Mt 13, 54-58: *Non è costui il figlio del falegname?***Liturgia delle Ore:** Lun. **IV sett. del Salterio** - Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

LANCIANO-ORTONA: (in Ortona) Da mezzogiorno di oggi alla mezzanotte di domani tutti i fedeli che, confessati e comunicati (almeno entro gli otto-quindici giorni), devotamente parteciperanno, nella Basilica di Ortona, ad una Celebrazione liturgica o ad un qualsiasi altro pio esercizio, e reciteranno, secondo le intenzioni del Sommo Pontefice, un «Padre Nostro» ed un'«Ave Maria» o un'altra preghiera, potranno conseguire l'Indulgenza Plenaria detta del «**Perdono di San Tommaso**».

MARTEDÌ

2

Sant'Atanasio, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 11, 19-26: *Cominciarono a parlare anche ai Greci, annunciando che Gesù è il Signore.*Sal 86, 1-3. 4-5. 6-7: *Genti tutte, lodate il Signore.*Gv 10, 22-30: *Io e il Padre siamo una cosa sola.***Liturgia delle Ore:** Mart. **IV sett. del Salterio** - Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO (in Pescina): **TRASLAZIONE DI SAN BERARDO**, vescovo - festa (*bianco*).

Messa dal Proprio della Diocesi

SULMONA-VALVA: Ritiro mensile del clero

SANTI FILIPPO E GIACOMO, apostoli - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

MERCOLEDÌ

3

LEZIONARIO DEI SANTI:

1 Cor 15,1-8a: *Il Signore apparve a Giacomo, e quindi a tutti gli apostoli.*

Sal 18,2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Gv 14,6-14: *Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo?*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orta media ant. del Tempo di Pasqua, salmi del Merc. IV sett. del Salterio.

.....
.....
.....
.....

Giovedì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

GIOVEDÌ

4

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 13, 13-25: *Dalla discendenza di Davide Dio inviò come salvatore Gesù.*

Sal 88, 2-3. 21-22. 25 e 27: *Canterò in eterno l'amore del Signore.*

Gv 13, 16-20: *Chi accoglie colui che manderò, accoglie me.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....
.....

VENERDÌ

5

Venerdì della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
At 13, 26-33: *Dio ha compiuto per noi la promessa risuscitando Gesù.*
Sal 2, 6-7. 8-9. 10-11: *Tu sei mio figlio, oggi ti ho generato.*
Gv 14, 1-6: *Io sono la via, la verità e la vita.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: **San Nunzio Sulprizio, operaio** – memoria (*bianco*).
Messa dal Proprio dell’Arcidiocesi [5].
Liturgia delle Ore: ufficio della memoria [C], dal Proprio diocesano e dal Comune.

.....
.....
.....

SABATO

6

Sabato della IV settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa mattutina della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
At 13, 44-52: *Noi ci rivolgiamo ai pagani.*
Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Tutti i confini della terra hanno veduto la vittoria del nostro Dio.*
Gv 14, 7-14: *Chi ha visto me, ha visto il Padre.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....

Io sono la via, la verità e la vita

Ostensorio, argento in lamina, sec. XIX



V SETTIMANA DI PASQUA E I DEL SALTERIO

SABATO

6

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

.....

V DOMENICA DI PASQUA (BIANCO)

DOMENICA

7

Messa propria, *Gloria* (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:
 At 6, 1-7: *Scelsero sette uomini pieni di Spirito Santo.*
 Sal 32, 1-2. 4-5. 18-19: *Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.*
 opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia.*
 1 Pt 2, 4-9: *Voi siete stirpe eletta, sacerdozio regale.*
 Gv 14, 1-12: *Io sono la via, la verità e la vita.*

Liturgia delle Ore: Dom. I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

**GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE
 PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA**

.....

.....

LUNEDÌ

8

Lunedì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 14, 5-18: *Vi annunciamo che dovete convertirvi da queste vanità al Dio vivente.*

Sal 113B, 1-2. 3-4. 15-16: *Non a Noi, Signore, ma al tuo Nome dà gloria.*

Gv 14, 21-26: *Lo Spirito Santo che il Padre manderà nel mio nome vi insegnerà ogni cosa.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del salterio - Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: (*rimessa dal 7 maggio*) **SAN MASSIMO, martire, patrono principale della Città di Penne e dell'Arcidiocesi** (*rosso*).

- nell'Arcidiocesi: Festa.

Messa mattutina dal Proprio dell'Arcidiocesi [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B].

- nella Città di Penne: Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- nell'Arcidiocesi: quest'anno si omette

MARTEDÌ

9

Martedì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 14, 19-28: *Riferirono alla Chiesa quello che Dio aveva fatto per mezzo loro.*

Sal 144, 10-11. 12-13ab. 21: *I tuoi amici, Signore, proclamino la gloria del tuo regno.*

Gv 14, 27-31a: *Vi do la mia pace.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: **TRASLAZIONE DELLE RELIQUIE DI SAN NICOLA** Memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della memoria [5], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: Incontro del clero

GIOVEDÌ

11

Giovedì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 15, 7-21: *Ritengo che non si debbano importunare quelli che dalle nazioni si convertono a Dio.*

Sal 95, 1-2a. 2b-3. 10: *Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.*

Gv 15, 9-11: *Rimanete nel mio amore, perché la vostra gioia sia piena.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: **SAN GIUSTINO, vescovo, patrono della Città di Chieti e dell'Arcidiocesi** (*bianco*).

- **nella Città di Chieti:** Solennità.

Messa propria, *Gloria, Credo*, prefazio proprio, dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 19 [2].

Lezionario proprio dell'Arcidiocesi: Ez 34, 11-16; Sal 22; 1Gv 3, 13-16; Mt 11, 25-30.

Liturgia delle Ore: ufficio della solennità [A] – dal Proprio dell'Arcidiocesi pag. 19.

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa, Gloria, con una sola lettura [3].

Liturgia delle Ore: ufficio della festa [B].

CHIETI-VASTO: Cattedrale - Chieti

Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media in cripta- Ore 10,00 *"Il dialogo come stile di vita ecclesiale"* Arcivescovo – Ore 11.30 *Celebrazione eucaristica in Cattedrale*

TERMOLI-LARINO: **SAN TIMOTEO, vescovo (discepolo di San Paolo), patrono secondario della Città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino** (*bianco*).

- **nella città di Termoli:** Festa.

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.

.....

.....

.....

.....

Venerdì della V settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).
opp. Santi Nèreo e Achilleo, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
opp. San Pancrazio, martire – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa della feria o di una delle memorie, pref. pasquale o di una delle memorie [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 15, 22-31: *È parso bene, allo Spirito Santo e a noi, di non imporvi altro obbligo al di fuori di queste cose necessarie.*

Sal 56, 8-9. 10-12: *Ti loderò fra i popoli, Signore.*

Gv 15, 12-17: *Questo vi comando: che vi amiate gli uni gli altri.*

Liturgia delle Ore: Ven. **I sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

AVEZZANO: **SANTA GEMMA, vergine** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SULMONA-VALVA: **SANTA GEMMA, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).

Dal proprio della Diocesi.

Messa della feria o della memoria, prefazio pasquale o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN PANCRAZIO, martire, compatrono della Città di Campli** (*rosso*).

- **nella Città di Campli:** Festa.

Messa dal comune dei martiri, *Gloria*, pref. dei martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

- **in Diocesi:** memoria facoltativa.

Messa della feria o dal comune dei martiri, pref. pasquale o dei martiri [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SABATO

13

Sabato della V sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).
opp. Beata Vergine Maria di Fatima – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
At 16, 1-10: *Vieni in Macedonia e aiutaci!*
Sal 99, 2. 3. 5: *Acclamate il Signore, voi tutti della terra.*
Gv 15, 18-21: *Voi non siete del mondo, ma vi ho scelti io dal mondo.*

oppure (nella Messa della B.V.M. di Fatima):
LEZIONARIO DEI SANTI:
Is 61, 9-11; Sal 44, 11-12. 14-15. 16-17.; Lc 11 ,27-28.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **I sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito*Confessionale, legno scolpito, sec. XVIII***VI SETTIMANA DI PASQUA E II DEL SALTERIO**

SABATO

13**Messa** vespertina: tutto come alla Messa di domani.**Liturgia delle Ore:** I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.**VI DOMENICA DI PASQUA (BIANCO)**

DOMENICA

14**Messa** propria, *Gloria* (Colletta anno A), *Credo*, pref. pasquale [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 8, 5-8. 14-17: *Imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo*.Sal 65,1-3a. 4-5. 6-7a. 16.20: *Acclamate Dio, voi tutti della terra*.
opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.1 Pt 3, 15-18: *Messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito*.Gv 14, 15-21: *Pregherò il Padre e vi darà un altro Paràclito*.**Liturgia delle Ore:** Dom. **II sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella Preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Si avvertano i fedeli del trasferimento della solennità dell'Ascensione del Signore a domenica prossima (VII di Pasqua). Giovedì prossimo, pertanto, è giorno feriale a tutti gli effetti.

LUNEDÌ

15

Lunedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 16, 11-15: *Il Signore aprì il cuore a Lidia per aderire alle parole di Paolo.*Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo.*Gv 15, 26 – 16, 4a: *Lo Spirito della verità darà testimonianza di me.***Liturgia delle Ore:** Lun. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].**TERMOLI-LARINO: SANTI PRIMIANO, FIRMIANO E CASTO, martiri, patroni secondari della Città di Larino e della Diocesi****Nella città di Larino:** festa (*rosso*)**Messa** propria, *Gloria*, prefazio dei martiri [3].**Liturgia delle Ore:** ufficio della festa [B].**Nella Diocesi:** memoria obbligatoria (*rosso*).**Messa** propria, prefazio pasquale o della memoria [5].**Liturgia delle Ore:** ufficio della memoria [C]......
.....

MARTEDÌ

16

Martedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).**Messa** della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 16, 22-34: *Credi nel Signore Gesù e sarai salvato tu e la tua famiglia.*Sal 137, 1-2a. 2bc-3. 7c-8: *La tua destra mi salva, Signore.*Gv 16, 5-11: *Se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito.***Liturgia delle Ore:** Mart. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].**AVEZZANO: SAN LUIGI ORIONE, presbitero** - memoria (*bianco*).**Messa** Propria, Prefazio pasquale o della memoria [5].**Liturgia delle Ore:** ufficio della memoria [C].**PESCARA-PENNE:** Incontro mensile del clero.....
.....

Mercoledì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 17, 15. 22 – 18, 1: *Colui che, senza conoscerlo, voi adorate, io ve lo annuncio.*

Sal 148, 1-2. 11-12ab. 12c-14a. 14bcd: *I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.*

Gv 16, 12-15: *Lo Spirito della verità vi guiderà a tutta la verità.*

Liturgia delle Ore: Merc. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: Incontro di formazione permanente del clero.

MERCOLEDÌ

17

Giovedì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. **San Giovanni I, papa e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale o della memoria [5]

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 18, 1-8: *Paolo si stabilì in una casa e lavorava, e discuteva nella sinagoga.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Il Signore ha rivelato ai popoli la sua giustizia.*

Gv 16, 16-20: *Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia.*

Liturgia delle Ore: Giov. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

La solennità dell'Ascensione del Signore è trasferita a domenica prossima.

ISERNIA-VENAFRO: (nella città di Isernia) I Vespri di **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario delle Regione Molise, della Diocesi di Isernia-Venafro e della Città di Isernia** - Solennità (*bianco*).

L'AQUILA (nella Città dell'Aquila): I Vespri di **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Città dell'Aquila** - Solennità (*bianco*).

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Canzano): **MARIA SANTISSIMA DELL'ALNO**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria, Credo*, pref. della B.V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

GIOVEDÌ

18

VENERDÌ

19

Venerdì della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).
Messa della feria, pref. pasquale [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:
 At 18, 9-18: *In questa città io ho un popolo numeroso.*
 Sal 46, 2-3. 4-5. 6-7: *Dio è re di tutta la terra.*
 Gv 16, 20-23a: *Nessuno potrà togliervi la vostra gioia.*

Liturgia delle Ore: Ven. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della feria [E] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN PIETRO CELESTINO, papa** – memoria (*bianco*).

Messa dal Comune dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria – dal Comune dei Pastori [C].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Molise*) **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Regione Molise** – memoria (*bianco*).

Messa dal Comune dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria – dal Comune dei Pastori [C].

ISERNIA-VENAFRO: **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Regione Molise e della Diocesi di Isernia-Venafro, e patrono della Città di Isernia** (*bianco*).

- **nella Città di Isernia:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, prefazio dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] dal Proprio diocesano.

- **in Diocesi:** memoria.

Messa dal Proprio diocesano [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C] dal Proprio diocesano,

L'AQUILA: **SAN PIETRO CELESTINO, papa, patrono secondario della Città dell'Aquila, e dell'Arcidiocesi.** (*bianco*).

- **nella Città dell'Aquila:** Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

.....

Sabato della VI settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. San Bernardino da Siena, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina della feria o della memoria, pref. pasquale [5].

SABATO

20

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 18, 23-28: *Apollo dimostrava attraverso le Scritture che Gesù è il Cristo.*

Sal 46, 2-3. 8-9. 10: *Dio è re di tutta la terra.*

Gv 16, 23b-28: *Il Padre vi ama, perché voi avete amato me e avete creduto.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **Il sett. del Salterio**- Ufficio della feria [E] o della memoria [C] con le particolarità dovute al trasferimento dell'Ascensione.

L'AQUILA: **SAN BERNARDINO DA SIENA, presbitero, patrono secondario della città dell'Aquila e dell'Arcidiocesi** (*bianco*).

- **nella Città dell'Aquila**: Solennità.

Messa mattutina dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, prefazio dei Santi [1].

Liturgia delle Ore(fino a Nona): Ufficio della Solennità [A].

- **nell'Arcidiocesi**: Festa.

Messa mattutina dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, prefazio dei Santi [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B].

PESCARA-PENNE: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Tommaso VALENTINETTI** (2000). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Tommaso.**

TRIVENTO: **SAN BERNARDINO DA SIENA, presbitero**, memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina come indicato nel Proprio della Diocesi [5] (pag. 24).

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C] come indicato nel Proprio della Diocesi.

.....

.....

.....

.....



*A me è stato dato ogni potere
in cielo e sulla terra*

Organo, sec. XIX

SABATO

VII DOMENICA DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE

20

Messa vespertina della vigilia, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

Liturgia delle Ore: I Vesperi propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

VII DOMENICA DI PASQUA - ASCENSIONE DEL SIGNORE, SOLENNITÀ (BIANCO)

21

Messa del giorno, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 1, 1-11: *Fu elevato in alto sotto i loro occhi*.

Sal 46, 2-3. 6-7. 8-9: *Ascende il Signore tra canti di gioia*.

opp.: *Alleluia, alleluia, alleluia*.

Ef 1, 17-23: *Lo fece sedere alla sua destra nei cieli*.

Mt 28, 16-20: *A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a Te*.

57ª GIORNATA PER LE COMUNICAZIONI SOCIALI

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio dell'Ascensione.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio dell'Ascensione.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- I giorni che seguono fino al sabato 3 giugno sono di preparazione alla venuta dello Spirito Santo nella Pentecoste.
- Il cero pasquale si usa fino alla Pentecoste.

VII Settimana di Pasqua e III del Salterio

Lunedì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

opp. Santa Rita da Cascia, religiosa – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

LUNEDÌ

22

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 19, 1-8: *Avete ricevute lo Spirito Santo quando siete venuti alla fede?*

Sal 67, 2-3. 4-5ac. 6-7ab: *Regni della terra, cantate a Dio.*

Gv 16, 29-33: *Abbate coraggio: io ho vinto il mondo.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella sola Concattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione.

TERAMO-ATRI: **SANTA RITA DA CASCIA, religiosa** (*bianco*).

- **nel Santuario di Santa Rita in Atri:** Solennità.

Messa dal Comune dei Santi (per le Sante), *Gloria, Credo*, pref. delle Sante Vergini e dei Santi religiosi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** memoria facoltativa.

Messa della feria o dal Comune dei Santi (per le Sante), pref. pasquale o delle Sante Vergini e dei Santi religiosi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

23

Martedì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 20, 17-27: *Conduco a termine la mia corsa e il servizio che mi fu affidato dal Signore Gesù.*

Sal 67, 10-11. 20-21: *Regni della terra, cantate a Dio.*

Gv 17, 1-11a: *Padre, glorifica il Figlio tuo.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

MERCOLEDÌ

24

Mercoledì della VII settimana di Pasqua - Feria (*bianco*).

Messa della feria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 20, 28-38: *Vi affido a Dio, che ha la potenza di edificare e di concedere l'eredità.*

Sal 67, 29-30. 33-35a. 35b-36c: *Regni della terra, cantate a Dio.*

Gv 17, 11b-19: *Siano una cosa sola, come noi.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....
.....
.....

VENERDÌ

26

San Filippo Neri, presbitero – memoria obbligatoria (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 25, 13-21: *Si trattava di un certo Gesù, morto, che Paolo sosteneva essere vivo.*Sal 102, 1-2. 11-12. 19-20ab: *Il Signore ha posto il suo trono nei cieli.*Gv 21, 15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.***Liturgia delle Ore:** Ven. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**TERMOLI-LARINO: SAN PARDO, vescovo, patrono della Città di Larino e della Diocesi di Termoli-Larino** (*bianco*).- **nella Città di Larino:** Solennità.**Messa** dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].- **nella Diocesi:** Festa.**Messa** dal Proprio diocesano, *Gloria*, pref. dei Pastori [3].**Liturgia delle Ore:** Ufficio della Festa [B].

SABATO

27

Sabato della VII sett. di Pasqua - Feria (*bianco*).*opp. Sant'Agostino di Canterbury, vescovo* – memoria facoltativa (*bianco*).**Messa mattutina** della feria o della memoria, pref. pasquale (o dell'Asc. o dopo l'Asc.) della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE per i Tempi forti:

At 28, 16-20. 30-31: *Paolo rimase a Roma, annunciando il regno di Dio.*Sal 10, 4. 5 e 7: *Gli uomini retti, Signore, contempleranno il tuo volto.*Gv 21, 20-25: *Questo è il discepolo che testimonia queste cose e le ha scritte, e la sua testimonianza è vera.***Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio - Ufficio della feria [E] o della memoria [C].**ISERNIA-VENAFRO: BEATA VERGINE MARIA "DEL BAGNO"** (*bianco*).- **nel Santuario:** Festa.**Messa mattutina** dal Proprio diocesano.**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Ufficio della festa [B].- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.**Messa mattutina** dal Proprio diocesano.**Liturgia delle Ore** (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

*Manda il tuo Spirito, Signore,
a rinnovare la terra*

Pianeta rossa, sec. XX



DOMENICA DI PENTECOSTE - SOLENNITÀ (ROSSO)

DOMENICA

28

Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio (come alla Messa di domani) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Gen 11, 1-9: *La si chiamò Babele, perché là il Signore confuse la lingua di tutta la terra.*

Sal 32, 10-11. 12-13. 14-15: *Su tutti i popoli regna il Signore.*

Opp.:

Es 19, 3-8a. 16-20b: *Il Signore scese sul monte Sinai davanti a tutto il popolo.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 6-7. 17-18: *La grazia del Signore è su quanti lo temono.*

Opp.:

Ez 37, 1-14: *Ossa inaridite, infonderò in voi il mio spirito e rivivrete.*

Sal 50, 3-4. 8-9. 12-13. 14. 17: *Rinnovami, Signore, con la tua grazia.*

Opp.:

Gl 3, 1-5: *Io effonderò il mio Spirito sopra ogni uomo.*

Sal 103, 1-2a. 24. 27-28. 29b-30: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

Rm 8, 22-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Gv 7, 37-39: *Sgorgheranno fiumi di acqua viva.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Il periodo dei cinquanta giorni del tempo pasquale si conclude con la domenica di Pentecoste, nella quale si commemora il dono dello Spirito Santo agli Apostoli, i primordi della Chiesa e l'inizio della sua missione a tutti i popoli, le lingue e le nazioni.
- È bene celebrare in forma protratta la Messa della vigilia, con le letture e le orazioni proposte nei libri liturgici. Questa Messa non ha carattere battesimale, come nella Veglia pasquale, ma di più intensa preghiera sull'esempio degli Apostoli e dei discepoli, che erano, insieme a Maria madre di Gesù, uniti nella preghiera in attesa della effusione dello Spirito Santo.



Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi

Pentecoste, affresco, sec. XX

- Il Messale italiano propone – in Appendice – lo schema di letture, salmi e orazioni per una celebrazione più ampia della Messa della Vigilia. I brani dell'A.T. si possono leggere tutti, o alcuni, o uno soltanto.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio della Pentecoste.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pentecoste.

DOMENICA

DOMENICA DI PENTECOSTE - SOLENNITÀ (ROSSO)

28

Messa del giorno propria, *Gloria*, sequenza, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

At 2,1-11: *Tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare.*
Sal 103, 1ab e 24ac. 29bc-30. 31 e 34: *Manda il tuo Spirito, Signore, a rinnovare la terra.*

1 Cor 12, 3b-7. 12-13: *Noi tutti siamo stati battezzati mediante un solo Spirito in un solo corpo.*

Gv 20, 19-23: *Come il Padre ha mandato me anch'io mando voi.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Nel Canone Romano si dice il *Communicantes* proprio della Pentecoste.
- Nelle Preghiere eucaristiche II e III si fa il ricordo proprio della Pentecoste.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Al congedo della celebrazione eucaristica si aggiunge il duplice *Alleluia*.
- Dopo la domenica di Pentecoste, il cero pasquale si conserva con onore nel battistero. Ad esso si accendano le candele dei neo-battezzati. Nella celebrazione delle esequie sia posto accanto al feretro, ad indicare che la morte è per il cristiano la sua vera Pasqua.
- Fuori del tempo di Pasqua il cero non rimanga in presbiterio né si accenda.
- Domani si riprende la preghiera mariana dell'*Angelus Domini*.

Si ripone il vol. II della **Liturgia delle Ore**.
TERMINA IL TEMPO DI PASQUA

TEMPO ORDINARIO | 2023



San Celestino V, legno intagliato, sec. XVIII

TEMPO ORDINARIO

Nel tempo ordinario non si celebra un particolare aspetto del mistero di Cristo, ma lo si venera piuttosto, specialmente nelle domeniche, nella sua globalità.
(CR 43)

Lezionario festivo:

Anno A

Lezionario feriale T. Ordinario:

Anno dispari (opp. Anno I)

Liturgia delle Ore:

Volume III

Colore liturgico:

verde

INTRODUZIONE

(Parte seconda)

1. IL TEMPO ORDINARIO

Riprende con il lunedì della VIII settimana e con la IV settimana del Salterio.

2. IL LEZIONARIO DEL TEMPO ORDINARIO

LETTURE PER LE SOLENNITÀ DEL SIGNORE NEL TEMPO ORDINARIO

Nelle solennità della SS. Trinità, del SS. Corpo e Sangue di Cristo e del sacratissimo Cuore di Gesù, sono scelti dei testi che corrispondono alle principali caratteristiche di tali celebrazioni.

Le letture della XXXIV e ultima domenica si riferiscono a Cristo Re dell'universo che, tipologicamente adombrato nel re Davide e proclamato Re tra le umiliazioni della Passione e della Croce, regna ora nella Chiesa e tornerà alla fine dei tempi.

LETTURE FERIALI

Vangeli

Per i Vangeli, l'ordinamento adottato prevede che si legga prima Marco (settimane I-IX), poi Matteo (settimane X-XXI), quindi Luca (settimane XXII-XXXIV). I capitoli 1-12 di Marco vengono letti per intero; si tralasciano soltanto due pericopi del capitolo 6, che vengono lette nelle ferie di altri tempi. Di Matteo e di Luca si leggono tutti i passi che non si riscontrano in Marco. Alcune parti si leggono due o tre volte: si tratta di quelle parti che nei diversi Vangeli hanno caratteristiche del tutto proprie, o sono necessarie per ben intendere il seguito del Vangelo. Il discorso escatologico, nella stesura completa riportata da Luca, si legge alla fine dell'anno liturgico.

Prima lettura

L'ordinamento della prima lettura, così come è stato predisposto, consente di leggere ora l'Antico ora il Nuovo Testamento, a periodi alterni di alcune settimane, secondo la lunghezza dei vari libri.

Dei libri del Nuovo Testamento si leggono parti piuttosto ampie, che consentono di cogliere in qualche modo il contenuto essenziale delle varie «Lettere». Dell'Antico Testamento invece non si possono leggere se non passi scelti, quelli precisamente ritenuti più adatti a porre in risalto la caratteristica propria di ogni libro.

La scelta dei testi storici è stata fatta in modo da ricavarne una specie di compendio della storia della salvezza prima dell'incarnazione del Signore. Non era il caso di riportare narrazioni troppo lunghe: si è fatta talora una scelta di versetti, in modo che la lettura ne risultasse sveltita. Il significato religioso di certi avvenimenti storici viene inoltre illustrato attraverso alcuni testi dei libri sapienziali inseriti nel Lezionario come proemio o conclusione di una determinata serie storica.

Figurano nell'«Ordo lectionum Missae» per le letture feriali del proprio del Tempo quasi tutti i libri dell'Antico Testamento. Tra i libri narrativi a carattere edificante, libri che esigono una lettura piuttosto prolungata per essere debitamente intesi, si leggono Tobia e Rut. Alla fine dell'anno liturgico si legge il libro che risponde al carattere escatologico di questo tempo, e cioè Daniele (cfr. *Ordinamento delle Letture della Messa*, 108-110).

3. AVVERTENZE

Durante il Tempo Ordinario, come Messa della feria, se ne può celebrare una qualsiasi delle 34 domeniche, con facoltà di sostituire la sola colletta, o tutte e tre le orazioni, con le orazioni delle Messe «per varie necessità» o con quella delle Messe **votive**.

Si tenga presente inoltre la possibilità data dalla seconda edizione del Mesale di utilizzare le 34 collette di nuova composizione per le ferie del Tempo Ordinario.

In luogo della Messa della feria si possono celebrare:

- La Messa di un Santo che in quel giorno abbia la **memoria facoltativa** o sia iscritto nel Martirologio;
- la Messa **per varie necessità**;
- la Messa **votiva**;
- la Messa **quotidiana dei defunti**. Tuttavia questa Messa sia celebrata con molta moderazione e, in ogni caso, purché sia realmente applicata per uno o più defunti.

Vi sono quindi larghe possibilità di scegliere i formulari della Messa, tenuta presente l'utilità pastorale dei fedeli.

Se il calendario riporta nello stesso giorno più memorie facoltative, se ne può scegliere una, dando eventualmente la precedenza a quella del calendario particolare.

4. INDOLE MARIANA DEL TEMPO ORDINARIO

Il Tempo Ordinario è costellato di varie feste della Vergine; tra esse spicca la solennità dell'Assunta, coronamento del suo itinerario di grazia e festa del suo destino di pienezza e di beatitudine (cfr. Congregazione per il culto divino, *Orientamento e proposte per l'anno mariano*, 4).

In questo tempo liturgico le comunità ecclesiali possono usare tutti i formulari della raccolta delle Messe della Beata V.M. in sabato e nei giorni in cui sono permesse le «messe facoltative».

Il sacerdote celebrante, con i ministri, con chi esercita un ufficio e con i fedeli valuti se sia preferibile proclamare le letture indicate nel Lezionario della raccolta o quelle indicate nel Lezionario feriale.

B.V. Maria Madre della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 17, 20-28 (NV) [gr. 17, 24-29]: *Volgiti all'Altissimo e allontanati dall'in-
giustizia.*

Sal 31, 1-2. 5. 6. 7: *Rallegratevi nel Signore ed esultate, o giusti!*

Mc 10, 17-27: *Vendi quello che hai e vieni! Seguimi!*

Opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

Gen 3, 9-15. 20: *Madre di tutti i viventi.*

Opp. At 1, 12-14: *Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme
a Maria, la madre di Gesù.*

Sal 86, 1-2. 3a-5. 6-7: *Di te si dicono cose gloriose, città di Dio!*

Gv 19, 25-34: *Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]:

ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

.....
.....

Martedì della VIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 35, 1-15: *Chi adempie i comandamenti offre un sacrificio che salva.*

Sal 49, 5-6. 7-8. 14 e 23: *A chi cammina per la retta via mostrerò la sal-
vezza di Dio.*

Mc 10, 28-31: *Riceverete in questo tempo cento volte tanto insieme a
persecuzioni, e la vita eterna nel tempo che verrà.*

Liturgia delle Ore: Mart. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

SULMONA-VALVA: **Beato Mariano da Roccasale, religioso**, memoria
facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

LUNEDÌ

29

MARTEDÌ

30

MERCOLEDÌ

31

VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. II della B.V. Maria [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Sof 3, 14-17: *Re d'Israele è il Signore in mezzo a te.*

opp. Rm 12, 9-16b: *Condividete le necessità dei santi; siate premurosi nell'ospitalità.*

Sal Is 12, 2-3. 4bcd. 5-6: *Grande in mezzo a te è il Santo d'Israele.*

Lc 1, 39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Orà media ant. e salmi del Mer. IV sett. del Salterio.

AVEZZANO: Ritiro del clero.

CAMPOBASSO-BOJANO: **VISITAZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA** (*bianco*).

- nel Santuario diocesano della MADONNA DEI MONTI in CAMPOBASSO: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria*, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Orà media salmodia complementare.

- in Diocesi: Festa.

Messa dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

San Giustino, martire – memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

GIOVEDÌ

1

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 42, 15-26: *Della gloria del Signore sono piene le sue opere.*
 Sal 32, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Dalla parola del Signore furono fatti i cieli.*
 Mc 10, 46-52: *Rabbunì, che io veda di nuovo!*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO in San Donato: Solennità. I Vespri di **SANT'ERASMO, vescovo e martire** (*rosso*).

Venerdì della VIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Santi Marcellino e Pietro, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ

2

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 44, 1. 9-13: *I nostri padri furono uomini di fede, e le loro opere giuste non sono dimenticate.*
 Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo.*
 Mc 11, 11-25: *La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le nazioni. Abbiate fede in Dio!*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

AVEZZANO: SANT'ERASMO, vescovo e martire (*rosso*).
 - **in San Donato:** Solennità.
Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].
 - **in Diocesi:** memoria obbligatoria.
Messa dal Proprio diocesano, pref. dei Martiri [5].
Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SABATO

3

San Carlo Lwanga e Compagni, martiri – memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Sir 51, 17-27: *Onorerò chi mi ha concesso la sapienza.*

Sal 18, 8. 9. 10. 11: *I precetti del Signore fanno gioire il cuore.*

Mc 11, 27-33: *Con quale autorità fai queste cose?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

*Dio ha mandato il Figlio suo
perché il mondo sia salvato per mezzo di lui*

La Trinità, olio su tela, sec. XIX



SANTISSIMA TRINITÀ

SABATO

3

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

SANTISSIMA TRINITÀ - SOLENNITÀ (BIANCO)

DOMENICA

4

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 34, 4b-6. 8-9: *Il Signore, il Signore, Dio misericordioso e pietoso.*

Sal Dn 3, 52. 53. 54. 55. 56: *A te la lode e la gloria nei secoli.*

2 Cor 13, 11-13: *La grazia di Gesù Cristo, l'amore di Dio e la comunione dello Spirito Santo.*

Gv 3, 16-18: *Dio ha mandato il Figlio suo perché il mondo sia salvato per mezzo di lui.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Orà media ant. propria, salmi della dom. **I sett. del Salterio** - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 3ª ed. italiana, pag. LXII-LXIII e formulario a pag. 108 dell'Orazionale per la Preghiera universale).

LUNEDÌ

5

IX settimana del Tempo per annum e I del Salterio.**San Bonifacio, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).**Messa** della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 1, 3; 2, 1b-8: *Tobi seguiva le vie della verità.*Sal 111, 1-2. 3-4. 5-6: *Beato l'uomo che teme il Signore.*Mc 12, 1-12: *Presero il figlio amato, lo uccisero e lo gettarono fuori della vigna.***Liturgia delle Ore:** Lun. **I sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

MARTEDÌ

6

Martedì della IX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*)*opp.* **San Norberto, vescovo** – memoria facoltativa (*bianco*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 2, 9-14: *Rimasi cieco.*Sal 111, 1-2. 7-8. 9: *Saldo è il cuore del giusto che confida nel Signore.*Mc 12, 13-17: *Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio.***Liturgia delle Ore:** Mart. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: Incontro del clero

SULMONA-VALVA: Ritiro mensile del clero

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della IX settimana del tempo ordinario – Feria (verde)
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ

7

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 3, 1-11a. 16-17a: *La loro preghiera fu accolta davanti alla gloria di Dio.*

Sal 24, 2-3. 4-5ab. 6 e 7bc. 8-9: *A te, Signore, io mi rivolgo, in te confido.*

Mc 12, 18-27: *Non è Dio dei morti, ma dei viventi.*

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora di estate. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nell' "Orazionale per la Preghiera universale", pag. 108.

.....
.....
.....
.....

Giovedì della IX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

8

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 6, 10-11; 7, 1. 9-17; 8, 4-9a: *Degnati di avere misericordia di me e di lei e di farci giungere insieme alla vecchiaia.*

Sal 127, 1-2. 3. 4-5: *Beato chi teme il Signore.*

Mc 12, 28b-34: *Non c'è altro comandamento più grande di questi.*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

VENERDÌ

9

Venerdì della IX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Efrem, diacono e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 11, 5-17: *Dio mi ha colpito, ma ora io contemplo mio figlio.*Sal 145, 1-2. 6c-7. 8-9a. 9bc-10: *Loda il Signore, anima mia.*Mc 12, 35-37: *Come mai dicono che il Cristo è figlio di Davide?*

Liturgia delle Ore: Ven. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora di estate.

L'AQUILA (nella città dell'Aquila): Solennità. I Vespri di **SAN MASSIMO, levita e martire, patrono principale della città e dell'Arcidiocesi**, (*rosso*).

SABATO

10

Sabato della IX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Tb 12, 1. 5-15. 20: *Ora benedite il Signore; ecco, io ritorno a colui che mi ha mandato.*Sal Tb 13, 2cdef. 6fghi. 6klmn: *Benedetto Dio che vive in eterno.*Mc 12, 38-44: *Questa vedova, così povera, ha gettato nel tesoro più di tutti gli altri.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

Quattro Tempora di estate.

L'AQUILA (nella città dell'Aquila): **SAN MASSIMO, levita e martire, patrono principale della città e dell'Arcidiocesi**, (*rosso*).

- Nella città dell'Aquila: solennità

Messa mattutina dal Proprio dell'Arcidiocesi: *Gloria Credo, pref. dei Martiri* [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della solennità [A].

- Nell'Arcidiocesi: Festa.

Messa mattutina dal Proprio dell'Arcidiocesi: *Gloria e pref. dei Martiri* [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B].

*La mia carne è vero cibo
e il mio sangue vera bevanda*

Ultima Cena, affresco, sec. XX



SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

SABATO

10

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), Sequenza facoltativa, *Credo*, pref. dell'Eucaristia I o II [1].

DOMENICA

11

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Dt 8, 2-3. 14b-16a: *Ti ha nutrito di un cibo, che tu non conoscevi e che i tuoi padri non avevano mai conosciuto.*

Sal 147, 12-13. 14-15. 19-20: *Loda il Signore, Gerusalemme.*

1 Cor 10, 16-17: *Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo.*

Gv 6, 51-58: *La mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmi della dom. **I sett. del Salterio** - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.
- Durante la Messa si consacri l'Ostia per l'eventuale processione eucaristica.
- La Messa alla quale fa seguito la processione eucaristica ha termine con l'orazione dopo la comunione.

ISERNIA-VENAFRO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di S. E. Mons. Camillo Cibotti (2014). **Preghiamo per il nostro Vescovo Camillo.**

LUNEDÌ

12

X settimana del Tempo per annum e II del Salterio.Lunedì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).**Messa** a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 1, 1-7: *Dio ci consola, perché possiamo anche noi consolare quelli che si trovano in ogni genere di afflizione.*Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Gustate e vedete come è buono il Signore.*Mt 5, 1-12a: *Beati i poveri in spirito.***Liturgia delle Ore:** Lun. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

MARTEDÌ

13

Sant'Antonio di Padova, presbitero e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).**Messa** della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 1, 18-22: *Gesù Cristo non fu “sì” e “no”, ma in lui vi fu il “sì”.*Sal 118, 129. 130. 131. 132. 133. 135.: *Risplenda su di noi la luce del tuo volto, Signore.*Mt 5, 13-16: *Voi siete la luce del mondo.***Liturgia delle Ore:** Mart. **II sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

CHIETI-VASTO: Parrocchia San Paolo - Vasto

Ore 9,30 Adorazione eucaristica - Ora Media - Ore 10,15 *“La tutela dei minori e delle persone vulnerabili”* Mons. Emidio Cipollone (Arcivescovo di Lanciano-Ortona) – Don Sabatino Fioriti

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 3, 4-11: *Ci ha resi capaci di essere ministri di una Nuova Alleanza, non della lettera, ma dello Spirito.*

Sal 98, 5. 6. 7. 8. 9: *Tu sei santo, Signore, nostro Dio.*

Mt 5, 17-19: *Non sono venuto ad abolire, ma a dare pieno compimento.*

Liturgia delle Ore: Merc. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE** - Solennità (*bianco*).

MERCOLEDÌ

14

Giovedì della X settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 3, 15 – 4, 1. 3-6: *Dio rifulse nei nostri cuori, per far risplendere la conoscenza della gloria di Dio.*

Sal 84, 9ab e10. 11-12. 13-14: *Donaci occhi, Signore, per vedere la tua gloria.*

Mt 5, 20-26: *Chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Giov. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A], dal Comune della Dedicazione.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa mattutina della Dedicazione dal Proprio diocesano, *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della festa [B], dal Comune della Dedicazione.

GIOVEDÌ

15

GIOVEDÌ

15

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani quando precede o segue la celebrazione dei Vespri.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

- Messa e Ufficio si trovano alla fine del Proprio del Tempo *per annum*.

VENERDÌ

16

SACRATISSIMO CUORE DI GESÙ - SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Dt 7, 6-11: *Il Signore si è legato a voi e vi ha scelti*.

Sal 102, 1-2. 3-4. 6-7. 8 e 10: *L'amore del Signore è per sempre*.

1 Gv 4, 7-16: *Dio ci ha amati*.

Mt 11, 25-30: *Io sono mite e umile di cuore*.

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] - All'Ora media ant. propria, salmodia complementare - Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

GIORNATA DI SANTIFICAZIONE SACERDOTALE

La santificazione dei sacerdoti è un'esigenza avvertita, oggi soprattutto, non solo dagli stessi presbiteri, ma anche dai fedeli che cercano in essi, "consciamente o inconsciamente, l'uomo di Dio, il consigliere, il mediatore di pace, l'amico fedele e prudente, la guida sicura a cui affidarsi nei momenti più duri della vita per trovare conforto e sicurezza" (*Direttorio per il ministero e la vita dei presbiteri*, n. 39).

Una tale iniziativa coinvolge, com'è naturale, ogni Vescovo al quale sta certamente a cuore la santificazione dei suoi sacerdoti. Questa Congregazione, perciò, rivolge un caloroso appello all'Eminenza (Eccellenza) Vostra perché promuova e realizzi, con generoso e intelligente impegno, in codesta Diocesi, la "Giornata" il cui significato è di continuare, approfondire e vivere la ricchezza spirituale del Giovedì Santo, al quale essa deve fare diretto riferimento (*Dalla lettera della Congregazione per il Clero in occasione della I giornata*).

Cuore Immacolato della Beata Vergine Maria – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. della B.V. Maria: uno dei cinque a scelta [5].

- Messa e ufficio della memoria mariana si trovano alla fine del mese di maggio.

LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 61, 9-11: *Gioisco pienamente nel Signore.*

Sal 1 Sam 2, 1. 4-5. 6-7. 8abcd: *Il mio cuore esulta nel Signore, mio Salvatore.*

Lc 2, 41-51: *Tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **Il sett. del Salterio** - Ufficio della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: **SANTI NICANDRO, MARCIANO E DARIA, martiri, patroni principali della Diocesi** (*rosso*).

- **in Isernia e Venafro:** Solennità.

Messa mattutina dal Proprio diocesano: Messa propria, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A] dal Proprio della Diocesi.

- **in Diocesi:** Festa.

Messa mattutina dal Proprio diocesano: Messa propria, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B] dal Proprio diocesano.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mando

Tabernacolo intarsiato, marmo policromo scolpito e intarsiato,
sec. XVIII

SABATO

17

XI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

18

XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 19, 2-6a: *Sarete per me un regno di sacerdoti e una nazione santa.*

Sal 99, 2. 3. 5: *Noi siamo suo popolo, gregge che egli guida.*

Rm 5, 6-11: *Se siamo stati riconciliati per mezzo della morte del Figlio, molto più saremo salvati mediante la sua vita.*

Mt 9, 36-10, 8: *Chiamati a sé i suoi dodici discepoli, li mando.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

Lunedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
opp. **San Romualdo, abate** – memoria facoltativa (bianco).
Messa a scelta [6].

LUNEDÌ
19

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 6, 1-10: *Ci presentiamo come ministri di Dio.*
Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Il Signore ha rivelato la sua giustizia.*
Mt 5, 38-42: *Io vi dico di non opporvi al malvagio.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....
.....

Martedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

MARTEDÌ
20

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 8, 1-9: *Cristo si è fatto povero per voi.*
Sal 145, 1-2. 5-6. 7. 8-9a: *Loda il Signore, anima mia.*
Mt 5, 43-48: *Amate i vostri nemici.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

PESCARA-PENNE: Incontro mensile del clero

.....
.....
.....
.....
.....
.....

MERCOLEDÌ

21

San Luigi Gonzaga, religioso – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 9, 6-11: *Dio ama chi dona con gioia.*Sal 111, 1-2. 3-4. 9: *Beato l'uomo che teme il Signore.*Mt 6, 1-6. 16-18: *Il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO: Incontro per la giornata di preghiera per la santificazione del clero.

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

22

Giovedì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Paolino da Nola, vescovo – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. S. Giovanni Fisher, vescovo e Tommaso Moro, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 11, 1-11: *Vi ho annunciato gratuitamente il Vangelo di Dio.*Sal 110, 1-2. 3-4. 7-8: *Le opere delle tue mani sono verità e diritto.*Mt 6, 7-15: *Voi dunque pregate così.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

.....

.....

Venerdì della XI settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Cor 11, 18. 21b-30: *Oltre a tutto questo, il mio assillo quotidiano, la preoccupazione per tutte le Chiese.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7: *Il Signore libera i giusti da tutte le loro angosce.*

Mt 6, 19-23: *Dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERMOLI-LARINO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di S. E Mons. Gianfranco DE LUCA (2006). **Preghiamo per il nostro Vescovo Gianfranco.**

.....

.....

.....

.....

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA - SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa vespertina della vigilia propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio come alla Messa del giorno [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A, opp. LEZIONARIO DEI SAN-
TI:

Ger 1, 4-10: *Prima di formarti nel grembo materno, ti ho conosciuto.*

Sal 70, 1-2. 3-4a. 5-6ab. 15ab e 17: *Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.*

1Pt 1, 8-12: *Su questa salvezza indagarono e scrutarono i profeti.*

Lc 1, 5-17: *Ti darà un figlio e tu lo chiamerai Giovanni.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'o-
razione *Veglia*.

.....

VENERDÌ

23

SABATO

24

SABATO

24

NATIVITÀ DI SAN GIOVANNI BATTISTA - SOLENNITÀ (BIANCO)

Messa mattutina del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A, opp. LEZIONARIO DEI SAN-TI:

Is 49, 1-6: *Ti renderò luce delle nazioni.*

Sal 138, 1-3. 13-14ab. 14c-15: *Io ti rendo grazie: hai fatto di me una meraviglia stupenda.*

At 13, 22-26: *Giovanni aveva preparato la venuta di Cristo.*

Lc 1, 57-66. 80: *Giovanni è il suo nome.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A] All’Ora media ant. propria, salmodia complementare.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

Nota: In ragione del precetto festivo, quando concorrono due celebrazioni, si deve dare sempre la precedenza alla messa che è di precetto, indipendentemente dal grado liturgico delle due celebrazioni concorrenti. Per le parti dell’Ufficio Divino, si osserva la disposizione n. 61 delle *Norme generali per l’ordinamento dell’anno liturgico e del calendario*, salva la celebrazione con il popolo. [Cfr. *Responsio ad dubium* in Notitiae 219 (1984)]

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

*Non abbiate paura di quelli
che uccidono il corpo*

Turibolo, argento sbalzato, sec. XVIII



XII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

SABATO

24

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

25

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ger 20, 10-13: *Ha liberato la vita del povero dalle mani dei malfattori.*

Sal 68, 8-10. 14 e 17. 33-35: *Nella tua grande bontà rispondimi, o Dio.*

Rm 5, 12-15: *Il dono di grazia non è come la caduta.*

Mt 10, 26-33: *Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo.*

Liturgia delle Ore: Domenica **IV sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

GIORNATA PER LA CARITÀ DEL PAPA
(Colletta obbligatoria)

LUNEDÌ

26

Lunedì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 12, 1-9: *Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.*

Sal 32, 12-13. 18-19. 20 e 22: *Beato il popolo che Dio ha scelto come sua eredità.*

Mt 7, 1-5: *Togli prima la trave dal tuo occhio.*

Liturgia delle Ore: Lun. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ

27

Martedì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Cirillo di Alessandria, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 13, 2. 5-18: *Non vi sia discordia tra me e te, perché noi siamo fratelli.*

Sal 14, 2-3ab. 3cd-4ab. 5: *Signore, chi sarà ospite nella tua tenda?*

Mt 7, 6. 12-14: *Tutto quanto volete che gli uomini facciano a voi, anche voi fatelo a loro.*

Liturgia delle Ore: Mart. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

MERCOLEDÌ

28

S. Ireneo, vescovo e martire – memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa mattutina della memoria, prefazio comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 15, 1-12. 17-18: *Abramo credette a Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia. E il Signore concluse un'alleanza con lui.*

Sal 104, 1-2. 3-4. 6-7. 8-9: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Mt 7, 15-20: *Dai loro frutti li riconoscerete.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore

San Paolo, olio su tela, sec. XIX



SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI – SOLENNITÀ (ROSSO)

MERCOLEDÌ

28

Messa vespertina nella vigilia propria, *Gloria, Credo*, prefazio proprio (come alla Messa di domani) [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A, *opp.* LEZIONARIO DEI SAN-
TI:

At 3, 1-10: *Quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo, il Nazareno, alzati e cammina!*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Gal 1, 11-20: *Dio mi scelse fin dal seno di mia madre.*

Gv 21, 15-19: *Pasci i miei agnelli, pasci le mie pecore.*

Liturgia delle Ore: I Vespri propri - Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

SANTI PIETRO E PAOLO, APOSTOLI – SOLENNITÀ (ROSSO)

GIOVEDÌ

29

Messa del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A, *opp.* LEZIONARIO DEI SAN-
TI:
At 12, 1-11: *Ora so veramente che il Signore mi ha strappato dalla mano di Erode.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9: *Il Signore mi ha liberato da ogni paura.*

2 Tm 4, 6-8. 17-18: *Ora mi resta soltanto la corona di giustizia.*

Mt 16, 13-19: *Tu sei Pietro, a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] All'Orà media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

- Sono proibite altre celebrazioni, ad eccezione della Messa esequiale.

ISERNIA-VENAFRO: **SAN PIETRO, apostolo, Titolare della Chiesa catte-
drale.**

L'AQUILA – anniversario dell'elevazione al cardinalato dell'Arcivescovo
Metropolita **Giuseppe PETROCCHI**, preghiamo per il nostro Cardinale
Arcivescovo.

VENERDÌ
30

Venerdì della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santi Primi Martiri della Chiesa romana – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 17, 1. 9-10. 15-22: *Sia circumciso ogni maschio in segno di alleanza. Sara ti partorirà un figlio.*

Sal 127, 1-2. 3. 4-5.: *Benedetto l'uomo che teme il Signore.*

Mt 8, 1-4: *Se vuoi, puoi purificarmi.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....

SABATO

1

Sabato della XII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 18, 1-15: *C'è forse qualche cosa d'impossibile per il Signore? Tornerò da te e Sara avrà un figlio.*

Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50 e 53. 54-55: *Il Signore si è ricordato della sua misericordia.*

Mt 8, 5-17: *Molti verranno dall'oriente e dall'occidente e sederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....
.....

*Chi non prende la croce
non è degno di me.
Chi accoglie voi, accoglie me*

*Mitra bianca con ricamo dorato,
tessuto di seta bianco ricamato in oro, sec. XX*



XIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

SABATO

1

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

2

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

2 Re 4, 8-11. 14-16a: *Costui è un uomo di Dio, un santo, si fermi da noi.*

Sal 88, 2-3. 16-17. 18-19: *Canterò per sempre l’amore del Signore.*

Rm 6, 3-4. 8-11: *Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con lui: camminiamo in una vita nuova.*

Mt 10, 37-42: *Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

3

SAN TOMMASO, Apostolo – Festa (rosso).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2, 19-22: *Edificati sopra il fondamento degli apostoli.*

Sal 116, 1. 2: *Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo.*

Gv 20, 24-29: *Mio Signore e mio Dio!*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. e salmi dal Lun. I sett. del Salterio.

LANCIANO-ORTONA: **SAN TOMMASO, apostolo, patrono della Città di Ortona e dell’Arcidiocesi** – Solennità (rosso).

Messa e Lezionario dal proprio dell’Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, pref. degli apostoli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]. All’ora media salmodia dal salterio I domenica.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Martedì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Elisabetta di Portogallo – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

MARTEDÌ
4

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 19, 15-29: *Il Signore fece piovere sopra Sòdoma e sopra Gomorra zolfo e fuoco.*

Sal 25, 2-3. 9-10. 11-12: *La tua bontà, Signore, è davanti ai miei occhi.*

Mt 8, 23-27: *Si alzò, minacciò i venti e il mare e ci fu grande bonaccia.*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del **Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: **ANNIVERSARIO DEL RITROVAMENTO DELLA MADONNA DELLA LIBERA** (*bianco*) (spostata dal 2 luglio).

- nel Santuario diocesano di **CERCEMAGGIORE:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all’Ora media salmodia complementare.

- in **Diocesi:** quest’anno si omette

L’AQUILA: **SAN CESIDIO DA FOSSA, presbitero e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, come nel Proprio dell’Arcidiocesi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell’Arcidiocesi.

TRIVENTO: **SAN CASTO, vescovo e martire** – Festa (*rosso*).

Messa dal Proprio della Diocesi (pag. 29), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

5

Mercoledì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Sant'Antonio Maria Zaccaria, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 21, 5. 8-20: *Il figlio di questa schiava non deve essere erede con mio figlio Isacco.*

Sal 33, 7-8. 10-11. 12-13.: *Ascolta, Signore, il grido del povero.*

Mt 8, 28-34: *Sei venuto qui a tormentarci prima del tempo?*

Liturgia delle Ore: Merc. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

6

Giovedì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Maria Goretti, vergine e martire – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 22, 1-19: *Il sacrificio di Abramo, nostro padre nella fede.*

Sal 114, 1-2. 3-4. 5-6. 8-9: *Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.*

Mt 9, 1-8: *Resero gloria a Dio che aveva dato un tale potere agli uomini.*

Liturgia delle Ore: Giov. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

Venerdì della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 23, 1-4. 19; 24, 1-8. 62-67: *Isacco amò Rebecca e trovò conforto dopo la morte della madre.*

Sal 105, 1-2. 3-4a. 4b-5: *Rendete grazie al Signore, perché è buono.*

Mt 9, 9-13: *Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Misericordia io voglio e non sacrifici.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

VENERDÌ

7

Sabato della XIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. S. Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 27, 1-5. 15-29: *Giacobbe soppiantò il fratello e carpì la benedizione che spettava a lui*

Sal 134, 1-2. 3-4. 5-6: *Lodate il Signore, perché il Signore è buono.*

Mt 9, 14-17: *Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SABATO

8

TERAMO-ATRI

- nel Santuario diocesano dell'Immacolata Concezione in Campi: **ANNIVERSARIO DEL MIRACOLO DELL'IMMACOLATA**, Festa (*bianco*).

Messa mattutina dal Comune della B.V.M., *Gloria*, pref. della B.V. Maria [3]

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa dal Comune della B.V. Maria [B].

- nel Santuario diocesano di Santa Maria a Mare in Giulianova: **STATIO DI SAN GABRIELE DELL'ADDOLORATA**, memoria (*bianco*).

Messa mattutina votiva di San Gabriele dell'Addolorata [5]

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria dal comune dei santi [C].



Io sono mite e umile di cuore

Madonna delle grazie, olio su tavola, sec. XV

SABATO

8

XIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

DOMENICA

9

XIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Zc 9, 9-10: *Ecco, a te viene il tuo re umile.*

Sal 144, 1-2. 8-9. 10-11. 13cd-14: *Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.*

Rm 8, 9. 11-13: *Se mediante lo Spirito fate morire le opere del corpo, vivrete.*

Mt 11, 25-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

Liturgia delle Ore: Domenica II sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

DOMENICA DEL MARE

.....

.....

Lunedì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 28, 10-22a: *Una scala poggiava sulla terra, mentre la sua cima raggiungeva il cielo.*

Sal 90, 1-2. 3-4. 14-15ab: *Mio Dio, in te confido.*

Mt 9, 18-26: *Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni ed ella vivrà.*

Liturgia delle Ore: Lun. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

LUNEDÌ

10

SAN BENEDETTO, Abate, Patrono d'Europa – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Pr 2, 1-9: *Inclina il tuo cuore alla prudenza.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9. 10-11: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Mt 19, 27-29: *Voi che mi avete seguito, riceverete cento volte tanto.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. e salmi dal Mar. **II sett. del Salterio.**

MARTEDÌ

11

Mercoledì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 41, 55-57; 42, 5-7a. 17-24a: *Su di noi grava la colpa nei riguardi di nostro fratello; per questo ci ha colpiti quest'angoscia.*

Sal 32, 2-3. 10-11. 18-19: *Su di noi, Signore, sia il tuo amore.*

Mt 10, 1-7: *Rivolgetevi alle pecore perdute della casa di Israele.*

Liturgia delle Ore: Merc. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

MERCOLEDÌ

12

GIOVEDÌ
13

Giovedì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Sant' Enrico – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 44, 18-21. 23b-29; 45, 1-5: *Dio mi ha mandato qui prima di voi per conservarvi in vita.*

Sal 104, 16-17. 18-19. 20-21.: *Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.*

Mt 10, 7-15: *Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date.*

Liturgia delle Ore: Giov. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

VENERDÌ
14

Venerdì della XIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Camillo de Lellis, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gen 46, 1-7. 28-30: *Posso anche morire, dopo aver visto la tua faccia.*

Sal 36, 3-4. 18-19. 27-28. 39-40: *La salvezza dei giusti viene dal Signore.*

Mt 10, 16-23: *Non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro.*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZESE-MOLISANA: (*solo in Abruzzo*) **SAN CAMILLO DE LELLIS, presbitero, patrono della Regione Abruzzo** (cfr. Decreto Paolo VI) – Festa (*bianco*).

Messa propria, dal Proprio della Diocesi o dal Comune dei Santi religiosi, *Gloria*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Proprio diocesano.

TRIVENTO: **SAN CAMILLO DE LELLIS, presbitero** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal Proprio della Diocesi (pag. 33).

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

SULMONA-VALVA: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **Mons. Giuseppe DI FALCO** (1985). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.



Il seminatore uscì a seminare

Rosone, pietra scolpita, sec. XIII

SABATO

15

XV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

.....

DOMENICA

16

XV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 55, 10-11: *La pioggia fa germogliare la terra.*

Sal 64, 10abcd. 10e-11. 12-13. 14: *Tu visiti la terra, Signore, e benedici i suoi germogli.*

Rm 8, 18-23: *L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.*

Mt 13, 1-23; opp. 13, 1-9 (forma breve): *Il seminatore uscì a seminare.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

.....

Lunedì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 1, 8-14. 22: *Cerchiamo di essere avveduti nei riguardi di Israele per impedire che cresca.*

Sal 123, 1-3. 4-6. 7-8: *Il nostro aiuto è nel nome del Signore.*

Mt 10, 34 – 11, 1: *Sono venuto a portare non pace, ma spada.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CAMPOBASSO-BOJANO: **BEATA VERGINE MARIA DEL MONTE CARMELO** (*bianco*) Spostata dal 16 luglio.

- nel Santuario diocesano di **RICCIA** e nel **MONASTERO** di **FAIFOLI**: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]: all’Ora media salmodia complementare.

- in **Diocesi**: Quest’anno si omette

LUNEDÌ

17

.....

Martedì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 2, 1-15: *Lo chiamò Mosè perché lo aveva tratto dalle acque; cresciuto in età, egli si recò dai suoi fratelli.*

Sal 68, 3. 14. 30-31. 33-34: *Voi che cercate Dio, fatevi coraggio.*

Mt 11, 20-24: *Nel giorno del giudizio, Tiro e Sidone e la terra di Sodoma saranno trattate meno duramente di voi.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

MARTEDÌ

18

MERCOLEDÌ

19

Mercoledì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 3, 1-6. 9-12: *L'angelo del Signore apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 6-7: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Mt 11, 25-27: *Hai nascosto queste cose ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

20

Giovedì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Sant'Apollinare, vescovo e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 3, 13-20: *Io sono colui che sono! Io-Sono mi ha mandato a voi.*

Sal 104, 1 e 5. 8-9. 24-25. 26-27: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Mt 11, 28-30: *Io sono mite e umile di cuore.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

Venerdì della XV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Opp. **San Lorenzo da Brindisi, presbitero e dottore della Chiesa** – memoria facoltativa (bianco).

Messa a scelta [6].

VENERDÌ

21

LEZIONARIO FERIALE:

Es 11, 10 – 12, 14: *Al tramonto immolerete l'agnello; io vedrò il sangue e passerò oltre.*

Sal 115, 12-13. 15 e16bc. 17-18: *Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.*

Mt 12, 1-8: *Il Figlio dell'uomo è signore del sabato.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....
.....

SANTA MARIA MADDALENA – Festa (bianco).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. proprio [3].

SABATO

22

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ct 3, 1-4a: *Trovai l'amore dell'anima mia.*

oppure 2 Cor 5, 14-17: *Ora non conosciamo più Cristo alla maniera umana.*

Sal 62, 2abc. 2d-4. 5-6. 8-9: *Ha sete di te, Signore, l'anima mia.*

Gv 20, 1-2. 11-18: *Ho visto il Signore e mi ha detto queste cose.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. e salmi dal Sab. III sett. del Salterio.

.....
.....
.....



*Lasciate che l'una e l'altro
crescano insieme fino alla mietitura*

Reliquiario a busto di Santa Cristina, argento fuso, sec. XVII

SABATO

XVI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

22

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

XVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

23

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sap 12, 13. 16-19: *Dopo i peccati, tu concedi il pentimento.*

Sal 85, 5-6. 9-10.15-16a: *Tu sei buono, Signore, e perdoni.*

Rm 8, 26-27: *Lo Spirito intercede con gemiti inesprimibili.*

Mt 13, 24-43; opp. 13, 24-30 (forma breve): *Lasciate che l'una e l'altro crescano insieme fino alla mietitura.*

Liturgia delle Ore: Domenica **IV sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

Lunedì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 opp. **S. Charbel Makhlûf, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 14, 5-18: *Sapranno che io sono il Signore, quando dimostrerò la mia gloria contro il faraone.*

Sal Es 15, 1-2. 3-4. 5-6.: *Cantiamo al Signore: stupenda è la sua vittoria.*

Mt 12, 38-42: *La regina del Sud si alzerà contro questa generazione.*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

L'AQUILA: **Beati Antonio Turriani, presbitero e Placido da Roio, religioso** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6] o della memoria, come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

CAMPOBASSO-BOJANO: **SANTA CRISTINA** (*bianco*).

- **in Sepino:** *Solennità*.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Oratio media salmodia complementare.

TRIVENTO: **Beato Antonio Lucci, vescovo** - (*bianco*).

- **in Agnone** memoria obbligatoria.

LUNEDÌ

24

.....

SAN GIACOMO, Apostolo – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 4, 7-15: *Portiamo nel nostro corpo la morte di Gesù.*

Sal 125, 1-2ab. 2cd-3. 4-5. 6: *Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.*

Mt 20, 20-28: *Il mio calice, lo berrete.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [2]: all'Oratio media ant. e salmi del Mar. **IV sett. del Salterio**.

CAMPOBASSO-BOJANO (in Ielsi): I Vespri dei **SANTI GIOACCHINO E ANNA, GENITORI DELLA BEATA VERGINE MARIA** – Solennità (*bianco*).

.....

MARTEDÌ

25

MERCOLEDÌ

26

Santi Gioacchino e Anna, genitori della Beata Vergine Maria – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 16, 1-5. 9-15: *Io sto per far piovere pane dal cielo per voi.*

Sal 77, 18-19. 23-24. 25-26. 27-28: *Diede loro frumento dal cielo.*

Mt 13, 1-9: *Una parte del seme cadde sul terreno buono e diede frutto.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: **SANTI GIOACCHINO E ANNA, GENITORI DELLA BEATA VERGINE MARIA**, (*bianco*).

- **nella Chiesa di Ielsi:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Ora media salmodia complementare.

- **in Diocesi:** Memoria.

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5], oppure **Messa** dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

GIOVEDÌ

27

Giovedì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 19, 1-2. 9-11. 16-20b: *Il Signore scenderà sul monte Sinai, alla vista di tutto il popolo.*

Sal Dn 3, 52. 53. 54. 55. 56: *A te la lode e la gloria nei secoli.*

Mt 13, 10-17: *A voi è dato conoscere i misteri del regno dei cieli, ma a loro non è dato.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: **Beato Rodolfo Acquaviva e Compagni, martiri** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della memoria [C].

TRIVENTO (in Trivento): I Vespri dei **SANTI NAZARIO E CELSO, martiri, e VITTORE, papa e martire, patroni principali della Città e della Diocesi** - Solennità (*bianco*). Completa della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

Venerdì della XVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 20, 1-17: *La legge fu data per mezzo di Mosè.*

Sal 18, 8. 9. 10. 11: *Signore, tu hai parole di vita eterna.*

Mt 13, 18-23: *Colui che ascolta la Parola e la comprende, questi dà frutto.*

Liturgia delle Ore: Ven. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TRIVENTO: **SANTI NAZARIO E CELSO, martiri, e VITTORE, papa e martire, patroni principali della Città e della Diocesi** (*rosso*).

- in Trivento: Solennità.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 41), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] dal Comune dei martiri: all'Ora media ant. dal Comune dei Martiri e salmodia complementare – Completa della Domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- in Diocesi: Festa.

Messa come dal Proprio della Diocesi (pag. 41), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] dal Comune dei martiri.

Santi Marta, Maria e Lazzaro – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il Vangelo è proprio:

1 Gv 4, 7-16: *Se ci amiamo gli uni gli altri, Dio rimane in noi.*

Sal 33, 2-3. 4-5. 6-7. 8-9. 10-11: *Gustate e vedete com'è buono il Signore.*

Gv 11, 19-27: *Io credo che sei il Cristo, il Figlio di Dio.*

Opp. Lc 10, 38-42: *Marta, Marta, tu ti affanni e ti agiti per molte cose.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

VENERDÌ

28

SABATO

29



Vende tutti i suoi averi e compra quel campo

Palco di coretto, pietra scolpita, sec. XX

SABATO

XVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

29

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

30

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Re 3, 5. 7-12: *Hai domandato per te la sapienza.*

Sal 118, 57 e 72. 76-77. 127-128. 129-130: *Quanto amo la tua legge, Signore!*

Rm 8, 28-30: *Ci ha predestinati ad essere conformi all'immagine del Figlio suo.*

Mt 13, 44-52; opp. 13, 44-46 (forma breve): *Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

S. Ignazio di Loyola, presbitero – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 32, 15-24. 30-34: *Questo popolo ha commesso un grande peccato: si sono fatti un dio d'oro.*

Sal 105, 19-20. 21-22. 23: *Rendete grazie al Signore, perché è buono.*

Mt 13, 31-35: *Il granello di senape diventa un albero, tanto che gli uccelli del cielo vengono a fare il nido fra i suoi rami.*

Liturgia delle Ore: Lun. **I sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

LUNEDÌ

31

S. Alfonso Maria de' Liguori, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 33, 7-11; 34, 5-9. 28: *Il Signore parlava con Mosè faccia a faccia.*

Sal 102, 6-7. 8-9. 10-11. 12-13: *Misericordioso e pietoso è il Signore.*

Mt 13, 36-43: *Come si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo.*

Liturgia delle Ore: Mart. **I sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

MARTEDÌ

1

Il 2 agosto, o in altro giorno stabilito dall'Ordinario secondo l'utilità dei fedeli, nelle basiliche minori, nei santuari, nelle chiese parrocchiali, si può acquistare l'indulgenza plenaria della «Porziuncola». Le opere prescritte sono: visita alla chiesa, con recita del *Padre nostro* e del *Credo*, confessione, comunione e preghiera secondo le intenzioni del Sommo Pontefice. L'indulgenza si può acquistare soltanto una volta. La visita alla chiesa si può fare dal mezzogiorno del giorno precedente alla mezzanotte che conclude il giorno stabilito (*Enchiridion indulg.*, ed. 1999, concessione n. 33).

MERCOLEDÌ

2

Mercoledì della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Sant’Eusebio di Vercelli, vescovo – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. San Pietro Giuliano Eymard, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 34, 29-35: *Vedendo che la pelle del suo viso era raggianti, ebbero timore di avvicinarsi a Mosè.*

Sal 98, 5. 6. 7. 9: *Tu sei santo, Signore, nostro Dio.*

Mt 13, 44-46: *Vende tutti i suoi averi e compra quel campo.*

Liturgia delle Ore: Merc. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

GIOVEDÌ

3

Giovedì della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Es 40, 16-21. 34-38: *La nube coprì la tenda del convegno e la gloria del Signore riempì la dimora.*

Sal 83, 2abc. 2d-4. 5-6: *Quanto sono amabili le tue dimore, Signore degli eserciti!*

Mt 13, 47-53: *Raccolgono i buoni nei canestri e buttano via i cattivi.*

Liturgia delle Ore: Giov. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

TERMOLI-LARINO (nella Città di Termoli): I Vespri di **SAN BASSO, vescovo e martire, patrono della Città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino** – Solennità (*rosso*). Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

.....

S. Giovanni Maria Vianney, presbitero – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

VENERDÌ

4

LEZIONARIO FERIALE:

Lv 23, 1. 4-11. 15-16. 27. 34b-37: *Queste sono le solennità del Signore nelle quali convocherete riunioni sacre.*

Sal 80, 3-4. 5-6ab. 10-11ab: *Esultate in Dio, nostra forza.*

Mt 13, 54-58: *Non è costui il figlio del falegname? Da dove gli vengono allora tutte queste cose?*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

TERMOLI-LARINO: **SAN BASSO, vescovo e martire, patrono della Città di Termoli e della Diocesi di Termoli-Larino** (*rosso*).

- **nella Città di Termoli:** Solennità.

Messa come dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] dal Comune dei martiri: all’Ora media ant. dal Comune dei Martiri e salmodia complementare – Completa della Domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- **in Diocesi:** Festa.

Messa come dal Proprio della Diocesi, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] dal Comune dei martiri.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

SABATO

5

Sabato della XVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Dedicazione della basilica di santa Maria Maggiore – memoria facoltativa (*bianco*).

Opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina della feria o di una delle memorie, pref. comune o di una delle memorie [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Lv 25, 1. 8-17: *Nell'anno del giubileo ciascuno tornerà nella sua proprietà.*

Sal 66, 2-3. 5. 7-8: *Ti lodino i popoli, o Dio, ti lodino i popoli tutti.*

Mt 14, 1-12: *Erode mandò a decapitare Giovanni e i suoi discepoli andarono a informare Gesù.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C]; nella memoria della **Dedicazione della Basilica di Santa Maria Maggiore** ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

SULMONA-VALVA: **SANT'EMIDIO, vescovo e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa mattutina della feria o della memoria dal Proprio della diocesi [6].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Si ripone il **vol. III** della Liturgia delle Ore e incomincia il **vol. IV**.

Il suo volto brillò come il sole

Cristo Re, legno scolpito e dipinto, sec. XVII-XVIII



TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE – FESTA (BIANCO)

SABATO

5

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

.....

.....

TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE - FESTA (BIANCO)

DOMENICA

6

Messa della Festa, *Gloria, Credo*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:
 Dn 7, 9-10. 13-14: *La sua veste era candida come la neve.*
 Sal 96, 1-2. 5-6. 9: *Il Signore regna, il Dio di tutta la terra.*
 2 Pt 1, 16-19: *Questa voce noi l’abbiamo udita discendere dal cielo.*
 Mt 17, 1-9: *Il suo volto brillò come il sole.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Orta media ant. propria e salmi dalla Domenica della **I settimana** – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

38ª GIORNATA DELLA GIOVENTÙ (LISBONA)

.....

.....

.....

LUNEDÌ

7

XVIII settimana del Tempo per annum e II del Salterio.

Lunedì della XVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. S. Sisto II, papa e Compagni, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
opp. S. Gaetano, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Nm 11, 4b-15: *Non posso io da solo portare il peso di tutto questo popolo.*
 Sal 80, 12-13. 14-15. 16-17: *Esultate in Dio, nostra forza.*
 Mt 14, 13,21: *Alzò gli occhi al cielo, recitò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli, e i discepoli alla folla.*

Liturgia delle Ore: Lun. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

MARTEDÌ

8

S. Domenico, presbitero – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Nm 12, 1-13: *Mosè è l'uomo di fiducia in tutta la mia casa. Perché non avete temuto di parlare contro di lui?*
 Sal 50, 3-4. 5-6a. 6bc-7. 12-13: *Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.*
 Mt 14, 22-36: *Comandami di venire verso di te sulle acque.*

Liturgia delle Ore: Mart. **II sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Crognaleto): I vesperi della **TRASLAZIONE DI SANTA MARIA DELLA TIBIA**, Solennità (*bianco*).

.....

SANTA TERESA BENEDETTA DELLA CROCE (Edith Stein), vergine e martire, Patrona d'Europa – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Os 2, 16b. 17b. 21-22: *Ti farò mia sposa per sempre.*

Sal 44, 11-12. 14-15. 16-17: *Ecco lo sposo: andate incontro a Cristo Signore.*

Mt 25, 1-13: *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B]: all'Oratoria media ant. propria, salmi del Merc. Il sett. del Salterio.

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Crognaleto): **TRASLAZIONE DI SANTA MARIA DELLA TIBIA**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria, Credo*, pref. della B.V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

Indulgenza plenaria a chi venera l'effigie sacra della Madonna della Tibia nel Santuario di Crognaleto.

.....

SAN LORENZO, diacono e martire – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Martiri [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Cor 9, 6-10: *Dio ama chi dona con gioia.*

Sal 111, 1-2. 5-6. 9: *Beato l'uomo che teme il Signore.*

Gv 12, 24-26: *Se il chicco di grano muore produce molto frutto.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B]: all'Oratoria media ant. propria, salmi del Giovedì. Il sett. del Salterio.

L'AQUILA (nella Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo in Marruci): I Vespri di **SANT'EQUIZIO, abate, patrono secondario della Città e dell'Arcidiocesi** – Solennità (*bianco*).

.....

MERCOLEDÌ

9

GIOVEDÌ

10

VENERDÌ

11

Santa Chiara, vergine – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Dt 4, 32-40: *Ha amato i tuoi padri, ha scelto la loro discendenza dopo di loro.*

Sal 76, 12-13. 14-15. 16 e 21: *Ricordo i prodigi del Signore.*

Mt 16, 24-28: *Che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?*

Liturgia delle Ore: Ven. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO (in Trasacco): **SAN RUFINO, vescovo e martire** – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, dal Comune dei Martiri o dal Comune dei Pastori (per i vescovi).

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: **SANT'EQUIZIO, abate, patrono secondario della Città e dell'Arcidiocesi** (*bianco*).

- **nella Chiesa Abbaziale di S. Lorenzo in Marruci:** Solennità.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **nella Città dell'Aquila e nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa dal Proprio dell'Arcidiocesi, *Gloria*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Ven. Il sett. del Salterio.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



Comandami di venire verso di te sulle acque

Gesù placa la tempesta, olio su tela, sec. XVIII

SABATO

12

XIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

13

XIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

1 Re 19, 9a. 11-13a: *Fèrmati sul monte alla presenza del Signore.*

Sal 84, 9ab-10. 11-12. 13-14: *Mostraci, Signore, la tua misericordia.*

Rm 9, 1-5: *Vorrei essere io stesso anàtema, separato da Cristo, a vantaggio dei miei fratelli.*

Mt 14, 22-33: *Comandami di venire verso di te sulle acque.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

San Massimiliano Maria Kolbe, presbitero e martire – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LUNEDÌ

14

LEZIONARIO FERIALE:

Dt 10, 12-22: *Circondete il vostro cuore; amate il forestiero, perché anche voi foste forestieri.*

Sal 147, 12-13. 14-15. 19-20: *Celebra il Signore, Gerusalemme.*

Mt 17, 22-27: *Lo uccideranno, ma risorgerà. I figli sono liberi dal tributo.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Lun. **III sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

*Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente:
ha innalzato gli umili*

Assunzione della Madonna, affresco, sec. XX



**ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA - SOLENNITÀ
(BIANCO)**

MARTEDÌ

15

Messa del giorno propria, *Gloria, Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:
Ap 11, 19a; 12, 1-6a. 10ab: *Una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi.*

Sal 44, 10. 11. 12. 15b e 16.: *Risplende la regina, Signore, alla tua destra.*

1 Cor 15, 20-27a: *Cristo risorto è la primizia; poi, alla sua venuta, quelli che sono di Cristo.*

Lc 1, 39-56: *Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente: ha innalzato gli umili.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A] – All’Ora media ant. propria con salmodia complementare – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*. Al termine è da preferire l’ant. mariana *Ave, regina dei cieli*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la messa esequiale.

ISERNIA-VENAFRO: ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, titolare della chiesa Concattedrale di Venafro.

TERAMO-ATRI: ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, titolare della Basilica Cattedrale di Teramo e della Basilica Concattedrale di Atri.

TERMOLI-LARINO: ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA, titolare della chiesa Concattedrale.

.....

MERCOLEDÌ

16

Mercoledì della XIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. San Stefano d'Ungheria – memoria facoltativa (*bianco*)
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Dt 34, 1-12: *Mosè morì in quel luogo, secondo l'ordine del Signore. Non è più sorto un profeta come lui.*

Sal 65, 1-3a. 5 e 8. 16-17: *Sia benedetto Dio: è lui che ci mantiene tra i viventi.*

Mt 18, 15-20: *Se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **SAN ROCCO, pellegrino** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6] o dal Proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

SULMONA-VALVA: **SAN ROCCO, pellegrino** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6] o dal Proprio della Diocesi.

Messa a scelta [6] o dal Proprio della Diocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN ROCCO, pellegrino** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa del comune dei Santi, pref. comune o dei Santi [5].

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

GIOVEDÌ

17

Giovedì della XIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gs 3, 7-10.11 13-17: *L'arca dell'alleanza del Signore sta per attraversare il Giordano dinanzi a voi.*

Sal 113A, 1-2. 3-4. 5-6: *Trema o terra davanti al Signore.*

Mt 18, 21 – 19, 1: *Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

Venerdì della XIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ
18

LEZIONARIO FERIALE:

Gs 24, 1-13: *Presi Abramo, vostro padre, da oltre il Fiume; vi feci uscire dall’Egitto; vi feci entrare nella terra.*

Sal 135, 1.2.3. 16.17.18. 21.22.24: *Il suo amore è per sempre.*

Mt 19, 3-12: *Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli; all’inizio però non fu così.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

Sabato della XIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **San Giovanni Eudes, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO
19

LEZIONARIO FERIALE:

Gs 24, 14-29: *Sceglietevi oggi chi servire.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 11: *Tu sei, Signore, mia parte di eredità.*

Mt 19, 13-15: *Non impedito che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

.....

.....

.....



Donna, grande è la tua fede!

Banchetto di Abramo, dipinto, sec. XVIII

SABATO

19

XX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

20

XX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 56, 1. 6-7: *Condurrò gli stranieri sul mio monte santo.*

Sal 66, 2-3. 5. 6 e 8: *Popoli tutti, lodate il Signore.*

Rm 11, 13-15. 29-32: *I doni e la chiamata di Dio sono irrevocabili per Israele.*

Mt 15, 21-28: *Donna, grande è la tua fede!*

Liturgia delle Ore: Domenica **IV sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

San Pio X, papa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gdc 2, 11-19: *Il Signore fece sorgere dei giudici, ma neppure a loro davano ascolto.*

Sal 105, 34-35. 36-37. 39-40. 43ab e 44.: *Ricordati di noi, Signore, per amore del tuo popolo.*

Mt 19, 16-22: *Se vuoi essere perfetto, vendi quello che possiedi e avrai un tesoro in cielo.*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

LUNEDÌ

21

Beata Vergine Maria Regina – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Gdc 6, 11-24a: *Gedeone, salverai Israele: non ti mando forse io?*

Sal 84, 9. 11-12. 13-14: *Il Signore annuncia la pace al suo popolo.*

Mt 19, 23-30: *È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio.*

Opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

Is 9, 1-6: *Ci è stato dato un figlio.*

Sal 112, 1-2. 3-4. 5-6. 7-8: *Sia benedetto il nome del Signore, da ora e per sempre.*

Lc 1, 26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore: Mar. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: ant. propria al *Benedictus* e al *Magnificat*.

MARTEDÌ

22

CAMPOBASSO-BOJANO: BEATA VERGINE MARIA DELLE STELLE (*bianco*).

- **nel Santuario diocesano di SANT'ANGELO LIMOSANO:** Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A].

- **in Diocesi:** Memoria della Beata Vergine Maria Regina.

Messa della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta, oppure *Messa* dal Proprio diocesano) [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

MERCOLEDÌ
23

Mercoledì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **Santa Rosa da Lima, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gdc 9, 6-15: *Avete detto: Un re regni sopra di noi. Invece il Signore, vostro Dio, è vostro re.*

Sal 20, 2-3. 4-5. 6-7: *Signore, il re gioisce della tua potenza!*

Mt 20, 1-16: *Sei invidioso perché io sono buono?*

Liturgia delle Ore: Merc. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

AVEZZANO (in Cattedrale): I Vespri di **SAN BARTOLOMEO, apostolo, titolare della Cattedrale** – Solennità (*rosso*).

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SAN BARTOLOMEO, apostolo – Festa (*rosso*).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [5].

GIOVEDÌ

24

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 21, 9b-14: *Sopra i basamenti sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.*

Sal 144, 10-11. 12-13ab. 17-18: *I tuoi santi, Signore, dicono la gloria del tuo regno.*

Gv 1, 45-51: *Ecco davvero un Israelita in cui non c'è falsità.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all'Orà media ant. e salmi del Giov. **IV sett. del Salterio.**

AVEZZANO (in Cattedrale): **SAN BARTOLOMEO, apostolo, titolare della Cattedrale** – Solennità (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. degli Apostoli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Orà media ant. dal comune degli Apostoli e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

CAMPOBASSO-BOJANO: **SAN BARTOLOMEO, apostolo, patrono dell'arcidiocesi** – Festa (*rosso*).

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria*, prefazio proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B]: all'Orà media ant. e salmi del Giov. **IV sett. del Salterio.**

in Bojano: I Vespri di **SAN BARTOLOMEO, apostolo, patrono principale della Città di Bojano.**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

VENERDÌ

25

Venerdì della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **San Luigi IX** – memoria facoltativa (*bianco*).

Opp. **San Giuseppe Calasanzio, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rt 1, 1. 3-6. 14b-16. 22: *Venne Noemi, con Rut la moabita, e arrivò a Betlemme.*

Sal 145, 5-6ab. 6c-7. 8-9a. 9bc-10: *Loda il Signore, anima mia.*

Mt 22, 34-40: *Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

AVEZZANO (in Celano): I Vespri dei **SANTI SIMPLICIO E FIGLI, martiri** – Solennità (*rosso*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

CAMPOBASSO-BOJANO (in Bojano): **SAN BARTOLOMEO, apostolo, patrono principale della Città di Bojano** – Solennità (*rosso*).

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. degli Apostoli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della solennità [A]: all'Ora media ant. dal comune degli Apostoli e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Sabato della XX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO
26

LEZIONARIO FERIALE:

Rt 2, 1-3. 8-11; 4, 13-17: *Il Signore non ti ha fatto mancare uno che esercitasse il diritto di riscatto. Egli fu il padre di Iesse, padre di Davide.*
Sal 127, 1-2. 3. 4. 5.: *Benedetto l'uomo che teme il Signore.*
Mt 23, 1-12: *Dicono e non fanno.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

AVEZZANO: **SANTI SIMPLICIO E FIGLI, martiri**

- **in Celano:** Solennità (*rosso*).

Messa mattutina propria, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A]: all'Ora media ant. dal comune dei Martiri e salmodia complementare – Completa della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa mattutina propria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



*Tu sei Pietro, e a te darò
le chiavi del regno dei cieli*

Gesù Cristo consegna le chiavi a San Pietro, affresco, sec. XX

SABATO

XXI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

26

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

27

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 22, 19-23: *Gli porrò sulla spalla la chiave della casa di Davide.*

Sal 137, 1-2a. 2bc-3. 6 e 8bc: *Signore, il tuo amore è per sempre.*

Rm 11, 33-36: *Da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose.*

Mt 16, 13-20: *Tu sei Pietro, e a te darò le chiavi del regno dei cieli.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

Sant'Agostino, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 1, 1-5. 8b-10: *Vi siete convertiti dagli idoli a Dio, per attendere il suo Figlio che egli ha risuscitato.*

Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo.*

Mt 23, 13-22: *Guai a voi, guide cieche.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

LUNEDÌ

28

L'AQUILA: **Basilica di Collemaggio – 729ª Perdonanza Celestiniana**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

29

Martirio di San Giovanni Battista – memoria obbligatoria (*rosso*).
Messa della memoria, pref. della memoria [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il Vangelo è proprio:

Ger 1, 17-19: *Alzati e di loro tutto ciò che ti ordinerò.*

Sal 70, 1-2. 3-4a. 5-6ab. 15ab e 17: *La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza.*

Mc 6, 17-29: *Voglio che tu mi dia adesso, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista.*

Liturgia delle Ore: Mar. **I sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

AVEZZANO: **SANTA SABINA, martire, patrona principale della Diocesi** – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, prefazio dei martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. propria, salmi del Mar. **I sett. del Salterio.**

AVEZZANO (in Rocca di Botte): I Vespri di **SAN PIETRO, eremita** - Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

ISERNIA-VENAFRO (nella Cattedrale): I Vespri dell’**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE.**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

LANCIANO-ORTONA: Inizio della Novena per la Solennità della Natività di Maria presso la Cattedrale Basilica “Madonna del Ponte” in Lanciano.

L’AQUILA: **Basilica di Collemaggio – 729ª Perdonanza Celestiniana**

SULMONA-VALVA (nella Concattedrale Valvense): I Vespri dell’**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE.**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della XXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 2, 9-13: *Lavorando notte e giorno, vi abbiamo annunciato il Vangelo.*

Sal 138, 7-8. 9-10. 11-12ab: *Signore, tu mi scruti e mi conosci.*

Mt 23, 27-32: *Siete figli di chi uccise i profeti.*

MERCOLEDÌ

30

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: **SAN PIETRO, eremita** (*bianco*).

- in **Rocca di Botte:** Solennità.

Messa dal proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Santi [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: all'Orà media ant. dal comune dei Santi e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- in **Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa dal proprio della Diocesi, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO (in Trasacco): I Vespri di **SAN CESIDIO, presbitero e martire** – Solennità (*rosso*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

ISERNIA-VENAFRO (nella Cattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- nella **Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 695), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nelle **altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 698), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Merc. I sett. del Salterio.

SULMONA-VALVA (nella Concattedrale Valvense): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- nella **Concattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 695), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Venerdì della XXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ

1

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 4, 1-8: *Questa è la volontà di Dio, la vostra santificazione.*

Sal 96, 1 e 2b. 5-6. 10. 11-12: *Gioite, giusti, nel Signore.*

Mt 25, 1-13: *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

8ª GIORNATA DI PREGHIERA PER LA CURA DEL CREATO

18ª GIORNATA PER LA CUSTODIA DEL CREATO

PESCARA-PENNE: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 695), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All’Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Completa della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 698), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. propria, salmi del Ven. I sett. del Salterio.

TERAMO-ATRI: **SANTA COLOMBA, vergine**, memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

*Se qualcuno vuol venire dietro a me,
rinneghi se stesso*

Crocifisso, legno scolpito, sec. XVIII



XXII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

SABATO

2

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

.....

XXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

3

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ger 20, 7-9: *La parola del Signore è diventata per me causa di vergogna.*

Sal 62, 2abc. 2d-4. 5-6. 8-9: *Ha sete di te, Signore, l’anima mia.*

Rm 12, 1-12: *Offrite i vostri corpi come sacrificio vivente.*

Mt 16, 21-27: *Se qualcuno vuol venire dietro a me, rinneghi se stesso.*

Liturgia delle Ore: Domenica **II sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
 - Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
 - Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
 - Si può celebrare la Messa esequiale.
-
-
-

LUNEDÌ

4

Lunedì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 4, 13-18: *Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.*

Sal 95, 1 e 3. 4-5. 11-12a. 12b-13: *Il Signore viene a giudicare la terra.*

Lc 4, 16-30: *Mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio ... Nessun profeta è bene accetto nella sua patria.*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 695), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Oratio media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia dalla I domenica – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Oratio media ant. propria, salmi del Lun. **Il sett. del Salterio**.

LANCIANO-ORTONA (nella Concattedrale di Ortona): I Vesperi dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Santa Maria a Mare in Giulianova): I Vesperi di **MARIA SANTISSIMA ANNUNZIATA**, Solennità (*bianco*).

.....

.....

.....

.....

.....

Martedì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Ts 5, 1-6. 9-11: *Gesù Cristo è morto per noi, perché viviamo insieme con lui.*

Sal 26, 1. 4. 13-14: *Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.*

Lc 4, 31-37: *Io so chi tu sei: il santo di Dio!*

Liturgia delle Ore: Mart. II sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

LANCIANO-ORTONA (in Ortona): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Concattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 695), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All’Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

TERAMO-ATRI (nel Santuario diocesano di Santa Maria a Mare in Giulianova): **MARIA SANTISSIMA ANNUNZIATA**, Solennità (*bianco*).

Messa dal Comune della B.V.M., *Gloria, Credo*, pref. della B.V. Maria [2]

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità dal Comune della B.V. Maria [A].

MARTEDÌ

5

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

MERCOLEDÌ

6

Mercoledì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 1, 1-8: *La parola di verità è giunta a voi, come in tutto il mondo.*

Sal 51, 10. 11: *Confido nella fedeltà di Dio, in eterno e per sempre.*

Lc 4, 38-44: *È necessario che io annunci la buona notizia del regno di Dio anche alle altre città; per questo sono stato mandato.*

Liturgia delle Ore: Merc. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

AVEZZANO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Pietro SANTORO** (2007). Vescovo emerito, al quale inviamo preghiere e auguri.

LANCIANO-ORTONA: **TRASLAZIONE DELLE RELIQUIE DI SAN TOMMASO Apostolo**, memoria facoltativa (*rosso*).

Messa e Lezionario dal proprio dell'Arcidiocesi.

Liturgia delle Ore: ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....

GIOVEDÌ

7

Giovedì della XXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 1, 9-14: *Ci ha liberati dal potere delle tenebre e ci ha trasferiti nel regno del Figlio del suo amore.*

Sal 97, 2-3ab. 3cd-4. 5-6: *Il Signore ha fatto conoscere la sua salvezza.*

Lc 5, 1-11: *Lasciarono tutto e lo seguirono.*

Liturgia delle Ore: Giov. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

LANCIANO-ORTONA: I Vespri della **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA, MADONNA DEL PONTE**, patrona della Città di Lanciano e dell'Arcidiocesi, titolare della Cattedrale – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione Visita.

.....

NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Mi 5, 1-4a: *Partorirà colei che deve partorire.*

opp. Rm 8, 28-30: *Quelli che Dio da sempre ha conosciuto, li ha anche predestinati.*

Sal 12, 4ab. 6: *Gioisco pienamente nel Signore.*

Mt 1, 1-16. 18-23; opp. 1, 18-23 (*forma breve*): *Il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] – All’Ora media ant. propria, salmi del Ven. Il sett. del Salterio.

CHIETI-VASTO: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Bruno FORTE** (2004). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Bruno.**

LANCIANO-ORTONA: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA, MADONNA DEL PONTE, patrona della Città di Lanciano e dell’Arcidiocesi, titolare della Cattedrale** – Solennità (*bianco*).

Messa dal Proprio, *Gloria*, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

TERAMO-ATRI: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA**, Festa (*bianco*).

- *nel Santuario diocesano di Crognaleto indulgenza plenaria a chi venera l’effigie sacra della Madonna della Tibia.*

TRIVENTO: **NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA** (*bianco*).

- **nel Santuario diocesano di Canneto di Roccapivara:** Solennità.

Messa dal Proprio, *Gloria*, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- **in Diocesi:** Festa.

Messa dal Proprio, *Gloria*, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. propria, salmi del Ven. Il sett. del Salterio.

TRIVENTO: Anniversario dell’Ordinazione episcopale di **S. E. Mons. Claudio PALUMBO** (2017). **Preghiamo per il nostro Vescovo Claudio.**

*Se ti ascolterà
avrà guadagnato il tuo fratello*

Altare intarsiato, marmo policromo, sec. XVIII



XXIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

SABATO

9

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

.....

XXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

10

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 33, 1. 7-9: *Se tu non parli al malvagio, della sua morte domanderò conto a te.*

Sal 94, 1-2. 6-7. 8-9: *Ascoltate oggi la voce del Signore.*

Rm 13, 8-10: *Pienezza della Legge è la carità.*

Mt 18, 15-20: *Se ti ascolterà avrai guadagnato il tuo fratello.*

Liturgia delle Ore: Domenica III settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
 - Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
 - Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
 - Si può celebrare la Messa esequiale.
-
-
-

LUNEDÌ

11

Lunedì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 1, 24 – 2, 3: *Sono diventato ministro della Chiesa per portare a compimento il mistero nascosto da secoli.*

Sal 61, 6-7. 9: *In Dio è la mia salvezza e la mia gloria.*

Lc 6, 6-11: *Osservavano per vedere se guariva in giorno di sabato.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

MARTEDÌ

12

Martedì della XXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Santissimo Nome di Maria – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 2, 6-15: *Con Cristo Dio ha dato vita anche a voi, perdonandoci tutte le colpe.*

Sal 144, 1-2. 8-9. 10-11: *Buono è il Signore verso tutti.*

Lc 6, 12-19: *Passò tutta la notte pregando e scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: Incontro del clero.

L'AQUILA: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S.E. Mons. Antonio D'ANGELO** (2021). **Preghiamo per il nostro Vescovo ausiliare Antonio.**

TERAMO-ATRI: *Anniversario dell'erezione canonica del Santuario diocesano di Santa Rita in Atri* (2020).

.....

San Giovanni Crisostomo, vescovo e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Col 3, 1-11: *Siete morti con Cristo: fate morire dunque ciò che appartiene alla terra*

Sal 144, 2-3. 10-11. 12-13ab: *Buono è il Signore verso tutti.*

Lc 6, 20-26: *Beati i poveri. Guai a voi, ricchi.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

MERCOLEDÌ

13

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. proprio (o I della Passione) [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

Nm 21, 4b-9: *Chiunque sarà stato morso e guarderà il serpente, resterà in vita.*

Opp. Fil 2, 6-11: *Cristo umiliò se stesso, per questo Dio lo esaltò.*

Sal 77, 1-2. 34-35. 36-37. 38: *Non dimenticate le opere del Signore!*

Gv 3, 13-17: *Bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. propria, salmi del Giov. III sett. del Salterio.

GIOVEDÌ

14

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE (in Castelpetroso): I Vesperi della **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**, venerata nel Santuario di Castelpetroso, patrona della regione Molise – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

PESCARA-PENNE (nella città di Pescara): I vesperi della **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**, compatrona dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne e venerata nella Basilica – Santuario Madonna dei Sette Dolori – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

VENERDÌ

15

Beata Vergine Maria Addolorata – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il Vangelo è proprio:

Eb 5, 7-9: *Imparò l'obbedienza e divenne causa di salvezza eterna.*

Sal 30, 2-3a. 3bcd-4. 5-6. 15-16. 20: *Salvami, Signore, per la tua misericordia.*

Gv 19, 25-27: *Ecco tuo figlio! Ecco tua madre!*

Opp. Lc 2, 33-35: *Anche a te una spada trafiggerà l'anima.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE: (*solo in Molise*) **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**, venerata nel Santuario di Castelpetroso, patrona della regione Molise – (*bianco*).

- in Castelpetroso: Solennità.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria*, sequenza facoltativa, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. Propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nella regione Molise: Festa.

Messa dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. Propria, salmi del Ven. III sett. del Salterio.

PESCARA-PENNE (nella città di Pescara): **BEATA VERGINE MARIA ADDOLORATA**, compatrona dell'Arcidiocesi di Pescara-Penne e venerata nella Basilica – Santuario Madonna dei Sette Dolori – Solennità.

- nella città di Pescara: **Messa** dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, *Credo*, pref. della B. V. Maria [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orà media ant. Propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- nell'Arcidiocesi: Festa

Messa dal Proprio, *Gloria*, sequenza facoltativa, pref. della B. V. Maria [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. Propria, salmi del Ven. III sett. Del Salterio.



*Non ti dico fino a sette volte,
ma fino a settanta volte sette*

Busto di San Francesco d'Assisi, legno scolpito, dorato, sec. XVII

SABATO

16

XXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

17

XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sir 27, 33 – 28,7 Nv: *Perdona l'offesa al tuo prossimo e per la tua preghiera ti saranno rimessi i peccati.*

Sal 102, 1-2. 3-4. 9-10. 11-12: *Il Signore è buono e grande nell'amore.*

Rm 14, 7-9: *Sia che viviamo, sia che moriamo, siamo del Signore.*

Mt 18, 21-35: *Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.*

Liturgia delle Ore: Domenica IV settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.
- Si ricorda l'opportunità di ravvivare, durante la settimana, la tradizione delle "Quattro tempora" (cfr. *Precisazione della Conferenza Episcopale Italiana*, Messale Romano, 3^a ed. italiana, pag. LXII-LXIII e formulario a pag. 109 dell'Orazionale per la Preghiera universale).

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO

Lunedì della XXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tm 2, 1-8: *Si facciano preghiere per tutti gli uomini a Dio il quale vuole che tutti gli uomini siano salvati.*

Sal 27, 2. 7. 8-9: *Sia benedetto il Signore, che ha dato ascolto alla voce della mia supplica.*

Lc 7, 1-10: *Neanche in Israele ho trovato una fede così grande.*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

LUNEDÌ

18

Martedì della XXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. San Gennaro, vescovo e martire – memoria facoltativa (*rosso*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tm 3, 1-13: *Bisogna che il vescovo sia irreprensibile; allo stesso modo i diaconi conservino il mistero della fede in una coscienza pura.*

Sal 100, 1-2ab. 2cd-3ab. 5. 6: *Camminerò con cuore innocente.*

Lc 7, 11-17: *Ragazzo, dico a te, alzati!*

Liturgia delle Ore: Mar. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

19

MERCOLEDÌ

20

Santi Andrea Kim Tae-gŏn, presbitero, e Paolo Chŏng Ha-sang e Compagni, martiri – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tim 3, 14-16: *Grande è il mistero della vera religiosità.*

Sal 110: *Grandi sono le opere del Signore.*

Lc 7, 31-35: *Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto.*

Liturgia delle Ore: Merc. IV sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

Quattro Tempora d'autunno. Si ravvivi con particolari momenti di preghiera questa circostanza che pone in rilievo il mistero di Cristo nel tempo. Apposite preghiere dei fedeli si trovano nell' "Orazionale per la Preghiera universale", pag. 109.

L'AQUILA: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S.E. Card. Giuseppe Petrocchi** (1998). **Preghiamo per il nostro Arcivescovo Giuseppe.**

.....

GIOVEDÌ

21

SAN MATTEO, apostolo ed evangelista – Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 4, 1-7. 11-13: *Cristo ha dato ad alcuni di essere apostoli, ad altri di essere evangelisti.*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Mt 9, 9-13: *Non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. e salmi del Giov. IV sett. del Salterio

AVEZZANO: Anniversario dell'Ordinazione episcopale di **S.E. Mons. Giovanni MASSARO** (2021). **Preghiamo per il nostro Vescovo Giovanni.**

.....

Venerdì della XXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tm 6, 2c-12: *Tu, uomo di Dio, tendi alla giustizia.*

Sal 48, 6-7. 8-10. 17-18. 19-20: *Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.*

Lc 8, 1-3: *C'erano con lui i Dodici e alcune donne che li servivano con i loro beni.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

Quattro Tempora d'autunno

.....

San Pio da Pietrelcina, presbitero – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Tm 6, 13-16: *Conserva senza macchia il comandamento, fino alla manifestazione del Signore.*

Sal 99, 2. 3. 4. 5.: *Presentatevi al Signore con esultanza.*

Lc 8, 4-15: *Il seme caduto sul terreno buono sono coloro che custodiscono la Parola e producono frutto con perseveranza.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

Quattro Tempora d'autunno

CAMPOBASSO-BOJANO: **SAN PIO DA PIETRELCINA, presbitero** – Memoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria [5], come dal Proprio diocesano.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

CAMPOBASSO-BOJANO: 133° **Anniversario della posa della prima pietra della Basilica minore dell'Addolorata di Castelpetroso.**

.....

VENERDÌ

22

SABATO

23



Sei invidioso perché io sono buono?

Basilica di Castelpetroso, sec. XX

SABATO

XXV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

23

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

24

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 55, 6-9: *I miei pensieri non sono i vostri pensieri.*

Sal 144, 2-3. 8-9. 17-18: *Il Signore è vicino a chi lo invoca.*

Fil 1, 20c-24. 27a: *Per me il vivere è Cristo.*

Mt 20, 1-16: *Sei invidioso perché io sono buono?*

Liturgia delle Ore: Domenica I settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

Lunedì della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Esd 1, 1-6: *Chiunque appartiene al popolo del Signore, salga a Gerusalemme e costruisca il tempio del Signore.*

Sal 125, 1-2ab. 2cd-3. 4-5. 6: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Lc 8, 16-18: *La lampada si pone su un candelabro, perché chi entra veda la luce.*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO (in Isernia: nel Santuario a loro intitolato): I Vesperi dei **SS. COSMA E DAMIANO, martiri, patroni secondari della Città di Isernia** – Solennità (rosso).

Liturgia delle Ore: I Vesperi della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

LUNEDÌ

25

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

26

Martedì della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Santi Cosma e Damiano, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Esd 6, 7-8. 12b. 14-20: *Portarono a compimento la costruzione del tempio e celebrarono la Pasqua.*

Sal 121, 1. 27. 30. 34. 35. 44: *Andremo con gioia alla casa del Signore.*

Lc 8, 19-21: *Mia madre e i miei fratelli sono coloro che ascoltano la parola di Dio e la mettono in pratica.*

Liturgia delle Ore: Mart. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: **SS. COSMA E DAMIANO, martiri, patroni secondari della Città di Isernia** (*rosso*).

- **in Isernia** (nel Santuario a loro intitolato): Solennità.

Messa dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. Dal Comune dei Martiri e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- **nelle altre chiese:** memoria obbligatoria.

Messa come indicato nel Proprio diocesano, pref. comune o della memoria (5).

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

TRIVENTO: Anniversario della morte di **Mons. Antonio SANTUCCI** (2018). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ
28

Giovedì della XXV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. San Venceslao, martire – memoria facoltativa (*rosso*).
Opp. San Lorenzo Ruiz e compagni, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ag 1, 1-8: *Ricostruite la mia casa, in essa mi compiacerò.*
 Sal 149, 1-2. 3-4. 5-6a e 9b: *Il Signore ama il suo popolo.*
 Lc 9, 7-9: *Giovanni, l'ho fatto decapitare io; chi è dunque costui, del quale sento dire queste cose?*

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CHIETI-VASTO (in Vasto): I Vespri di **SAN MICHELE ARCANGELO, patrono della Città di Vasto e dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

SULMONA-VALVA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione, *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Ora media ant. e salmi del Giov. I sett. del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SANTI MICHELE, GABRIELE E RAFFAELE, ARCANGELI – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. degli Angeli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Dn 7, 9-10. 13-14: *Mille migliaia lo servivano.*

Opp. Ap 12, 7-12a: *Michele e i suoi angeli combattevano contro il drago.*

Sal 137, 1-2a. 2bc-3. 4-5: *Cantiamo al Signore, grande è la sua gloria.*

Gv 1, 47-51 *Vedrete il cielo aperto e gli angeli di Dio salire e scendere sopra il Figlio dell'uomo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orla media ant. propria, salmi del Ven. I sett. del Salterio.

CHIETI-VASTO: **SAN MICHELE ARCANGELO, patrono della Città di Vasto e dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto** (*bianco*).

- **in Vasto:** Solennità.

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, prefazio degli Angeli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Orla media ant. Propria e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa propria, *Gloria*, prefazio degli Angeli [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orla media ant. Propria, salmi del Ven. I sett. del Salterio.

San Girolamo, presbitero e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina propria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Zc 2, 5-9. 14-15a: *Io vengo ad abitare in mezzo a te.*

Sal Ger 31, 10. 11-12b. 13: *Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.*

Lc 9, 43b-45: *Il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato. Avevano timore di interrogarlo su questo argomento.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

VENERDÌ

29

SABATO

30



Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù

Cartagloria, metallo dorato, sec. XX

SABATO

30

XXVI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

TERAMO-ATRI (nella Chiesa Concattedrale): I Vespri dell'ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA BASILICA CATTEDRALE DI TERAMO E DELLA BASILICA CONCATTEDRALE DI ATRI, Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

DOMENICA

1

XXVI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 18, 25-28: *Se il malvagio si converte dalla sua malvagità, egli fa vivere se stesso.*

Sal 24, 4-5. 6-7. 8-9: *Ricòrdati, Signore, della tua misericordia.*

Fil 2, 1-11; opp. 2, 1-5 (*forma breve*): *Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù.*

Mt 21, 28-32: *Pentitosi andò. I pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Domenica II settimana del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

2

Santi Angeli Custodi – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa propria, pref. degli Angeli [5].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Il vangelo è proprio:

Es 23, 20-23a: *Mando un angelo davanti a te.*

Sal 90, 1-2. 3-4. 5-6. 10-11: *Darà ordine ai suoi angeli di custodirti in tutte le tue vie.*

Mt 18, 1-5. 10: *I loro angeli nei cieli vedono sempre la faccia del Padre mio che è nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Lun. **II sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C]: tutto dal Proprio, tranne i salmi dell'Ufficio delle letture e la lettura biblica – All'Orta media ant. e salmi dal Lun. II sett. del Salterio.

.....
.....
.....
.....

MARTEDÌ

3

Martedì della XXVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Zc 8, 20-23: *Popoli numerosi verranno a Gerusalemme a cercare il Signore.*

Sal 86, 1-3. 4-5. 6-7: *Il Signore è con noi.*

Lc 9, 51-56: *Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme.*

Liturgia delle Ore: Mart. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

SAN FRANCESCO D'ASSISI, Patrono d'Italia – Festa (*bianco*).

Messa propria, *Gloria*, pref. dei Santi [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Gal 6,14-18: *Il mondo per me è stato crocifisso, come io per il mondo.*

Sal 15, 1-2a e 5. 7-8. 11: *Tu sei, Signore, mia parte di eredità.*

Mt 11, 25-30: *Hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. propria, salmi del Merc. Il sett. del Salterio.

.....
.....
.....
.....

MERCOLEDÌ

4

Giovedì della XXVI settimana del tempo ordinario - Feria (*verde*).

opp. Santa Faustina Kowalska, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ne 8, 1-4a. 5-6. 7b-12: *Esdra aprì il libro della legge e benedisse il Signore, e tutto il popolo rispose: Amen, amen!*

Sal 18, 8. 9. 10. 11: *I precetti del Signore sono retti, fanno gioire il cuore.*

Lc 10, 1-12: *La vostra pace scenderà su di lui.*

Liturgia delle Ore: Giov. Il sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....

GIOVEDÌ

5

VENERDÌ

6

Venerdì della XXVI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. San Bruno, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Bar 1, 15-22: *Abbiamo peccato contro il Signore, gli abbiamo disobbedito.*
 Sal 78, 1-2. 3-5. 8. 9: *Salvaci, Signore, per la gloria del tuo nome.*
 Lc 10, 13-16: *Chi disprezza me, disprezza colui che mi ha mandato.*

Liturgia delle Ore: Ven. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

SABATO

7

Beata Vergine Maria del Rosario – memoria obbligatoria (*bianco*).
Messa mattutina della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Bar 4, 5-12. 27-29: *Chi vi ha afflitto con tanti mali vi darà anche una gioia perenne.*
 Sal 68, 33-35. 36-37: *Il Signore ascolta i miseri.*
 Lc 10, 17-24: *Rallegratevi perché i vostri nomi sono scritti nei cieli.*

Opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

At 1, 12-14: *Erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme a Maria, la madre di Gesù.*
 Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55: *Il Signore si è ricordato della sua misericordia.*
 Lc 1, 26-38: *Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C] con parti proprie.

.....

Darà in affitto la vigna ad altri contadini

Ampollina, vetro e argento stampato, sec. XIX



XXVII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

SABATO

7

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

8

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 5, 1-7: *La vigna del Signore degli eserciti è la casa d’Israele.*

Sal 79, 9 e 12. 13-14. 15-16. 19-20: *La vigna del Signore è la casa d’Israele.*

Fil 4, 6-9: *Mettete in pratica queste cose e il Dio della pace sarà con voi.*

Mt 21, 33-43: *Darà in affitto la vigna ad altri contadini.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

Martedì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gn 3, 1-10: *I Niniviti si convertirono dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro.*

Sal 129, 1-2. 3-4. 7bc-8: *Se consideri le colpe, Signore, chi ti può resistere?*

Lc 10, 38-42: *Marta lo ospitò. Maria ha scelto la parte migliore.*

MARTEDÌ

10

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO: **SANTI MARTIRI VULTURNENSI, monaci** – memoria obbligatoria (rosso).

Messa dal Proprio diocesano, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO: Incontro del clero.

PESCARA-PENNE: **SAN CETTEO, vescovo e martire, patrono della Città di Pescara e dell’Arcidiocesi** (rosso).

- in Pescara: Solennità.

Messa dal Proprio dell’Arcidiocesi, *Gloria, Credo*, prefazio dei Martiri [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All’Ora media ant. Dal comune dei Martiri e salmodia complementare – Completa della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

- nell’Arcidiocesi: Festa.

Messa propria, *Gloria*, prefazio dei Martiri [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All’Ora media ant. e salmi del Mar. III sett. del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MERCOLEDÌ

11

Mercoledì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. San Giovanni XXIII, papa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Gn 4, 1-11: *Tu hai pietà per una pianta di ricino, e io non dovrei avere pietà di Ninive, la grande città?*

Sal 85, 3-4. 5-6. 9-10: *Signore, tu sei misericordioso e pietoso.*

Lc 11, 1-4: *Signore, insegnaci a pregare.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

CHIETI-VASTO: **BEATA VERGINE MARIA, MADRE DEL POPOLO TEATINO** – Festa (*bianco*).

Messa propria, Gloria, prefazio della B.V.M. proprio, dal proprio dell'Arcidiocesi pag. 38 [3].

Lezionario dell'Arcidiocesi: Gal 4, 1-7; Gdt 13, 18-20; Gv 19, 25-27.

Liturgia delle Ore: ufficio della festa [B] con parti proprie pag. 38.

.....

GIOVEDÌ

12

Giovedì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Ml 3, 13-20a: *Ecco, sta per venire il giorno rovente come un forno.*

Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Beato l'uomo che confida nel Signore.*

Lc 11, 5-13: *Chiedete e vi sarà dato.*

Liturgia delle Ore: Giov. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

Venerdì della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ

13

LEZIONARIO FERIALE:

Gl 1, 13-15; 2, 1-2: *Il giorno del Signore, giorno di tenebra e di caligine.*

Sal 9, 2-3. 6 e 16. 8-9: *Il Signore governerà il mondo con giustizia.*

Lc 11, 15-26: *Se io scaccio i demoni con il dito di Dio, allora è giunto a voi il regno di Dio.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

Sabato della XXVII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. S. Callisto I, papa e martire – memoria facoltativa (*rosso*).

Opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

SABATO

14

LEZIONARIO FERIALE:

Gl 4, 12-21: *Date mano alla falce, perché la messe è matura.*

Sal 96, 1-2. 5-6. 11-12: *Gioite, giusti, nel Signore.*

Lc 11, 27-28: *Beato il grembo che ti ha portato! Beati piuttosto coloro che ascoltano la parola di Dio.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

PESCARA-PENNE: Anniversario della morte di Mons. Antonio Iannucci, Arcivescovo emerito (2008). **Ricordiamolo nelle preghiere.**

TERMOLI-LARINO (nella Concattedrale di Larino): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*



**Tutti quelli che troverete,
chiamateli alle nozze**

Ultima cena, dipinto, sec. XX

SABATO

14

XXVIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

15

XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 25, 6-10a: *Il Signore preparerà un banchetto, e asciugherà le lacrime su ogni volto.*

Sal 22, 1-3a. 3b-4. 5. 6: *Abiterò per sempre nella casa del Signore.*

Fil 4, 12-14. 19-20: *Tutto posso in colui che mi dà la forza.*

Mt 22, 1-14; opp. 22, 1-10 (forma breve): *Tutti quelli che troverete, chiamateli alle nozze.*

Liturgia delle Ore: Domenica **IV settimana del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

TERMOLI-LARINO (nella Concattedrale di Larino): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia della Domenica I sett. – Completa della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

Lunedì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Santa Edvige, religiosa** – memoria facoltativa (*bianco*).

Opp. **Santa Margherita Maria Alacoque, vergine** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LUNEDÌ

16

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 1, 1-7: *Per mezzo di Cristo abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Il Signore si è ricordato del suo amore.*

Lc 11, 29-32: *Non sarà dato alcun segno a questa generazione, se non il segno di Giona.*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett.dDel Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

CAMPOBASSO-BOJANO (Antica Cattedrale di Bojano): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA PROPRIA** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*

L'AQUILA (in tutte le Chiese di cui non si conosce la data della Dedicazione, eccetto la Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA PROPRIA**

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

17

S. Ignazio d'Antiochia, vescovo e martire – memoria obbligatoria (rosso).
Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 1, 16-25: *Gli uomini, pur avendo conosciuto Dio, non lo hanno glorificato come Dio.*

Sal 18, 2-3.4-5: *I cieli narrano la gloria di Dio.*

Lc 11, 37-41: *Date in elemosina, ed ecco, per voi tutto è puro.*

Liturgia delle Ore: Mart. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA (in tutte le Chiese di cui non si conosce la data della Dedicazione, eccetto la Cattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA PROPRIA** – Solennità (bianco).

Messa della Dedicazione (Mess. Pag. 695), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione – All'Orla media ant. Dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

TERMOLI-LARINO: **SAN PARDO, vescovo, patrono della Città di Larino e della Diocesi di Termoli-Larino** (bianco).

- **nella Città di Larino:** Festa.

Messa dal Proprio diocesano, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B].

- **nella Diocesi:** Memoria obbligatoria.

Messa dal Proprio diocesano, pref. dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SAN LUCA, evangelista - Festa (*rosso*).

Messa propria, *Gloria*, pref. II degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

2 Tm 4, 10-17b: *Solo Luca è con me.*

Sal 144, 10-11. 12-13ab. 17-18: *I tuoi santi, Signore, dicano la gloria del tuo regno.*

Lc 10, 1-9: *La messe è abbondante, ma sono pochi gli operai.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della festa [B] - All'Ora media ant. e salmi del Merc. IV sett. del Salterio.

MERCOLEDÌ

18

Giovedì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. Santi Giovanni de Brébeuf e Isacco Jogues, presbiteri e compagni, martiri – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. San Paolo della Croce, presbitero – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

19

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 3, 21-30a: *L'uomo è giustificato per la fede, indipendentemente dalle opere della Legge.*

Sal 129, 1-2. 3-4. 5-6ab: *Con il Signore è la misericordia e grande è con lui la redenzione.*

Lc 11, 47-54: *Sarà chiesto conto del sangue di tutti i profeti: dal sangue di Abele fino al sangue di Zaccaria.*

Liturgia delle Ore: Giov. IV sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

TERMOLI-LARINO (nella Cattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

VENERDÌ

20

Venerdì della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 4, 1-8: *Abramo credette a Dio e ciò gli fu accreditato come giustizia.*

Sal 31, 1-2. 5. 11.: *Tu sei il mio rifugio, Signore.*

Lc 12, 1-7: *Anche i capelli del vostro capo sono tutti contati.*

Liturgia delle Ore: Ven. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO (nella sola Concattedrale): I Vespri dell'**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** – Solennità (*bianco*),

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

TERMOLI-LARINO: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 695), *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 698), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmi del Ven. IV sett. del Salterio.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Sabato della XXVIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

SABATO
21

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 4, 13. 16-18.: *Egli credette, saldo nella speranza contro ogni speranza.*

Sal 104, 6-7. 8-9. 42-43: *Il Signore si è sempre ricordato della sua alleanza.*

Lc 12, 8-12: *Lo Spirito Santo vi insegnerà in quel momento ciò che bisogna dire.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

ISERNIA-VENAFRO (nella sola Concattedrale): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CONCATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella sola Concattedrale**: Solennità.

Messa mattutina della Dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All’Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Visita*.

TERAMO-ATRI: **SAN GASPARE DEL BUFALO, presbitero** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina della memoria o della feria, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della memoria [C].

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....



*Rendete a Cesare quello che è di Cesare
e a Dio quello che è di Dio*

Balaustra, marmo policromo intarsiato, sec. XVIII

SABATO

21

XXIX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. Al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

DOMENICA

22

XXIX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Is 45, 1. 4-6: *Ho preso Ciro per la destra per abbattere davanti a lui le nazioni.*

Sal 95, 1 e 3. 4-5. 7-8a. 9-10ac: *Grande è il Signore e degno di ogni lode.*

1 Ts 1, 1-5b: *Mémori della vostra fede, della carità e della speranza.*

Mt 22, 15-21: *Rendete a Cesare quello che è di Cesare e a Dio quello che è di Dio.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. Al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.
- Oggi ricorre la Giornata Missionaria Mondiale. La celebrazione eucaristica aiuti a ravvivare nei fedeli l'impegno e la responsabilità missionaria: si valorizzi in particolare la preghiera universale. Si può celebrare la Messa "per l'Evangelizzazione dei popoli".

97ª GIORNATA MISSIONARIA
(Colletta obbligatoria)

Lunedì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 opp. **San Giovanni da Capestrano, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 4, 20-25: *È stato scritto anche per noi, ai quali deve essere accreditato: a noi che crediamo.*

Sal Lc 1, 69-70- 71-72. 73-75: *Benedetto il Signore, Dio d'Israele, perché ha visitato il suo popolo.*

Lc 12, 13-21: *Quello che hai preparato, di chi sarà?*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

LANCIANO-ORTONA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (*bianco*).

- **nella Basilica Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- **nelle altre Chiese dell'Arcidiocesi:** Festa.

Messa della Dedicazione (Mess. pag. 698), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Lun. I sett. del Salterio.

L'AQUILA: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, sacerdote** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria come nel Proprio dell'Arcidiocesi, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C], come nel Proprio dell'Arcidiocesi.

SULMONA-VALVA: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, religioso** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, dal Proprio della Diocesi, pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

TRIVENTO: **SAN GIOVANNI DA CAPESTRANO, sacerdote** – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa della memoria, dal Proprio della Diocesi (pag. 58), pref. comune o della memoria [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

LUNEDÌ

23

Mercoledì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 6, 12-18: *Offrite voi stessi a Dio come viventi, ritornati dai morti.*
 Sal 123, 1-3. 4-6. 7-8: *Il nostro aiuto è nel nome del Signore.*
 Lc 12, 39-48: *A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto.*

MERCOLEDÌ

25

Liturgia delle Ore: Merc. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

REGIONE ECCLESIASTICA ABRUZZO-MOLISE (in tutte le Chiese consacrate, escluse la Cattedrale e la Concattedrale, di cui non si conosce la data di Dedicazione): **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA** – Solennità (*bianco*).

Messa della Dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All’Ora media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

Giovedì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 6, 19-23: *Ora, liberati dal peccato, siete stati fatti servi di Dio.*
 Sal 1, 1-2. 3. 4 e 6: *Beato l’uomo che confida nel Signore.*
 Lc 12, 49-53: *Non sono venuto a portare pace sulla terra, ma divisione.*

GIOVEDÌ

26

Liturgia delle Ore: Giov. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

L’AQUILA (nella Chiesa Cattedrale): I Vespri dell’**ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** – Solennità (*bianco*).

Liturgia delle Ore: I Vespri della Solennità [A] – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Visita*.

VENERDÌ

27

Venerdì della XXIX settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 7, 18-25a: *Chi mi libererà da questo corpo di morte?*

Sal 118, 66. 68. 76. 77. 93. 94: *Insegnami, Signore, i tuoi decreti.*

Lc 12, 54-59: *Sapete valutare l'aspetto della terra e del cielo; come mai questo tempo non sapete valutarlo?*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

CHIETI-VASTO: **SAN POMPILIO M. PIRROTTI, presbitero** – memoria obbligatoria (bianco).

Messa propria, prefazio proprio, dal proprio dell'Arcidiocesi pag. 40 [5].

Lezionario dell'Arcidiocesi: Ef 3, 8-14; Sal 111; Lc 18, 1-5.

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

L'AQUILA: **ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE** (bianco).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa della Dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa della Dedicazione, *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmi del Ven. I sett. del Salterio.

SABATO

28

SANTI SIMONE E GIUDA, apostoli – Festa (rosso).

Messa mattutina propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

LEZIONARIO DEI SANTI:

Ef 2, 19-22: *Edificati sopra il fondamento degli apostoli.*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Lc 6, 12-19: *Ne scelse dodici ai quali diede anche il nome di apostoli.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. e salmi dal Sab. della I sett. del Salterio.

*Amerai il Signore tuo Dio,
e il tuo prossimo come te stesso*

Porticina di tabernacolo, sec. XVIII



XXX SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO

SABATO

28

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXX DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

29

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Es 22, 20-26: *Se maltratterete la vedova e l'orfano, la mia ira si accenderà contro di voi.*

Sal 17, 2b-3a. 3bc-4. 47 e 51ab: *Ti amo, Signore, mia forza.*

1 Ts 1, 5c-10: *Vi siete convertiti dagli idoli, per servire Dio e attendere il suo Figlio.*

Mt 22, 34-40: *Amerai il Signore tuo Dio, e il tuo prossimo come te stesso.*

Liturgia delle Ore: Domenica **II sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

LUNEDÌ

30

Lunedì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 8, 12-17: *Avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: «Abbà! Padre!».*

Sal 67, 2 e 4. 6-7ab. 20-21: *Il nostro Dio è un Dio che salva.*

Lc 13, 10-17: *Questa figlia di Abramo non doveva essere liberata da questo legame nel giorno di sabato?*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

31

Martedì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 8, 18-25: *L'ardente aspettativa della creazione è protesa verso la rivelazione dei figli di Dio.*

Sal 125, 1-2ab. 2cd-3. 4-5. 6: *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Lc 13, 18-21: *Il granello crebbe e divenne un albero.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Mart. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

*Rallegratevi ed esultate,
perché grande è la vostra ricompensa
nei cieli*

San Michele Arcangelo, olio su tela, sec. XVIII



SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Visita*.

MARTEDÌ

31

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI (BIANCO)

Messa propria, *Gloria*, *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

Ap 7, 2-4.9-14: *Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.*

Sal 23, 1-2. 3-4ab. 5-6: *Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.*

1 Gv 3, 1-3: *Vedremo Dio così come egli è.*

Mt 5, 1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A] – All'Oratio media ant. propria, salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

MERCOLEDÌ

1

GIORNATA DELLA SANTIFICAZIONE UNIVERSALE

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

Nota:

1. Si avvertano i fedeli della possibilità di conseguire l'indulgenza plenaria in suffragio dei defunti, una sola volta, nella visita ad una chiesa, recitando il *Padre nostro* e il *Credo* e, confessati e comunicati, una preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre. Tale facoltà vale dal mezzogiorno del 1° novembre a tutto il giorno successivo.

2. Dal 1° all'8 novembre nella visita al cimitero e pregando per i defunti è concessa l'*indulgenza plenaria*.

3. La consuetudine di celebrare i Vespri dei defunti dopo i II Vespri del 1° novembre può essere mantenuta. Lo stesso si dica per gli altri tradizionali esercizi di pietà in suffragio dei defunti in uso nei vari luoghi.

GIOVEDÌ

2

COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI (VIOLA)

In virtù della Costituzione Apostolica del 10 agosto del 1915, oggi ogni sacerdote può celebrare tre Ss. Messe, anche privatamente. Una sola S. Messa può essere applicata *ad libitum*; delle altre due una deve essere applicata per tutti i fedeli defunti e l'altra secondo le intenzioni del S. Padre.

Si eviti di celebrare le tre Messe immediatamente una dopo l'altra.

Messe proprie (i formulari sono intercambiabili), pref. dei defunti (uno dei cinque) [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:

1. Gb 19, 1. 23-27a: *Io lo so che il mio redentore è vivo.*
 Sal 26, 1. 4. 7. 8b. 9a. 13-14: *Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi.*
 Rm 5, 5-11: *Giustificati nel suo sangue, saremo salvati dall'ira per mezzo di lui.*
 Gv 6, 37-40: *Chi crede nel Figlio ha la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno.*
2. Is 25, 6ab. 7-9: *Il Signore eliminerà la morte per sempre.*
 Sal 24, 6-7. 17-18. 20-21: *Chi spera in te, Signore, non resta deluso.*
 Rm 8, 14-23: *Aspettiamo la redenzione del nostro corpo.*
 Mt 25, 31-46: *Venite benedetti del Padre mio.*
3. Sap 3, 1-9: *Il Signore li ha graditi come l'offerta di un olocausto.*
 Sal 41, 2-3. 5bcd; 42, 3. 4. 5.: *L'anima mi ha sete del Dio vivente.*
 Ap 21, 1-5a. 6b-7: *Non vi sarà più la morte.*
 Mt 5, 1-12a: *Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.*

Liturgia delle Ore: Ufficio del giorno (nel Comune dei Defunti e nel proprio) [A].

- Oggi sono proibite altre celebrazioni.
- L'uso e l'assoluzione del catafalco sono sempre vietati.

.....

.....

.....

.....

Venerdì della XXX settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
 opp. **S. Martino de Porres, religioso** – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

VENERDÌ

3

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 9, 1-5: *Vorrei essere io stesso anatema, separato da Cristo, a vantaggio dei miei fratelli.*

Sal 147, 12-13. 14-15. 19-20.: *Celebra il Signore, Gerusalemme.*

Lc 14, 1-6: *Chi di voi, se un figlio o un bue gli cade nel pozzo, non lo tirerà fuori subito in giorno di sabato?*

Liturgia delle Ore: Ven. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

AVEZZANO: **SAN BERARDO, vescovo dei Marsi** (*bianco*).

- **in Pescina e Colli di Montebove:** Solennità.

Messa dal Proprio della Diocesi, *Gloria, Credo*, pref. dei Pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** memoria obbligatoria.

Messa dal Proprio della Diocesi, pref. dei Pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria [C].

TRIVENTO: **SANT'AMICO, presbitero** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa dal Proprio della Diocesi (pag. 59).

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....
S. Carlo Borromeo, vescovo – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina propria, pref. comune o della memoria [5].

SABATO

4

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 11, 1-2a. 11-12. 25-29.: *Se infatti il loro essere rifiutati è stata una riconciliazione del mondo, che cosa sarà la loro riammissione se non una vita dai morti?*

Sal 93, 12-13a. 14-15. 17-18.: *Il Signore non respinge il suo popolo.*

Lc 14, 1. 7-11: *Chiunque si esalta sarà umiliato, e chi si umilia sarà esaltato.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **Il sett. del Salterio** Ufficio della memoria [C].



Custodiscimi, Signore, nella pace

Pastorale di San Bartolomeo, argento sbalzato, cesellato, sec. XIX

SABATO

4

XXXI SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E III DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

5

XXXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Mi 1, 14b-2, 2b. 8-10: *Avete deviato dalla retta via e siete stati d’inciam-
 po a molti con il vostro insegnamento.*

Sal 130, 1. 2. 3: *Custodiscimi, Signore, nella pace.*

1 Ts 2, 7b-9. 13: *Avremmo desiderato trasmettervi non solo il vangelo di
 Dio, ma la nostra stessa vita.*

Mt 23, 1-12: *Dicono e non fanno.*

Liturgia delle Ore: Domenica III sett. del Salterio – Ufficio della dome-
 nica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della dome-
 nica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

.....

Lunedì della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 11, 29-36: *Dio ha rinchiuso tutti nella disobbedienza, per essere misericordioso verso tutti!*

Sal 68, 30-31. 33-34. 36-37: *Nella tua grande bontà, rispondimi, Signore.*

Lc 14, 12-14: *Non invitare i tuoi amici, ma poveri, storpi, ciechi e zoppi.*

Liturgia delle Ore: Lun. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

ISERNIA-VENAFRO: **Commemorazione dei Santi Vescovi** di Isernia-Venafro memoria obbligatoria (bianco)

.....

.....

.....

.....

LUNEDÌ

6

Martedì della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 12, 5-16a: *Siamo membra gli uni degli altri.*

Sal 130, 1. 2. 3: *Custodiscimi, Signore, nella pace.*

Lc 14, 15-24: *Esci per le strade e lungo le siepi e costringili ad entrare, perché la mia casa si riempia.*

Liturgia delle Ore: Mart. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

7

MERCOLEDÌ

8

Mercoledì della XXXI settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 13, 8-10: *Pienezza della Legge è la carità.*

Sal 111, 1-2. 4-5. 9: *Felice l'uomo pietoso, che dona ai poveri.*

Lc 14, 25-33: *Chi non rinuncia a tutti i suoi averi, non può essere mio discepolo.*

Liturgia delle Ore: Merc. III sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

TERAMO-ATRI: **SANTI LE CUI RELIQUIE SONO VENERATE NELLA DIOCESI DI TERAMO-ATRI** - memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa dal comune dei Santi e delle Sante (n. 1), pref. dei Santi [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della memoria, dal comune dei Santi [C].

.....

.....

.....

.....

GIOVEDÌ

9

DEDICAZIONE DELLA BASILICA LATERANENSE - Festa (*bianco*).

Messa della Dedicazione *Gloria*, pref. proprio [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A o LEZIONARIO DEI SANTI:
 Ez 47, 1-2. 8-9. 12: *Vidi l'acqua che usciva dal tempio, e a quanti giungeva quest'acqua portò salvezza.*

opp. 1 Cor 3, 9c-11. 16-17: *Voi siete il tempio di Dio.*

Sal 45, 2-3. 5-6. 8-9: *Un fiume rallegra la città di Dio.*

Gv 2, 13-22: *Parlava del tempio del suo corpo.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B]. Tutto dal Comune della Dedicazione di una chiesa, eccetto la lettura patristica - All'Orà media ant. dal Comune, salmi dal Giov. III sett. del Salterio.

.....

.....

San Leone Magno, papa e dottore della Chiesa – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa propria, pref. comune o della memoria [5].

VENERDÌ

10

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 15, 14-21: *Sono ministro di Cristo Gesù tra le genti, perché esse divengano un'offerta gradita.*

Sal 97, 1. 2-3ab. 3cd-4: *Agli occhi delle genti il Signore ha rivelato la sua giustizia.*

Lc 16, 1-8: *I figli di questo mondo verso i loro pari sono più scaltri dei figli della luce.*

Liturgia delle Ore: Ven. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: con ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* proprie.

.....
.....
.....
.....

San Martino di Tours, vescovo – memoria obbligatoria (*bianco*).

Messa mattutina propria, pref. comune o della memoria [5].

SABATO

11

LEZIONARIO FERIALE:

Rm 16, 3-9. 16. 22-27: *Salutatevi gli uni gli altri con il bacio santo.*

Sal 144, 2-3. 4-5. 10-11.: *Ti voglio benedire ogni giorno, Signore.*

Lc 16, 9-15: *Se non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera?*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. III sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C]: con parti proprie.

.....
.....
.....
.....



Ecco lo sposo! Andategli incontro!

Lampada pensile, metallo argentato, sec. XX

SABATO

11

XXXII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E IV DEL SALTERIO

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

.....

DOMENICA

12

XXXII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Sap 6, 12-16: *La sapienza si lascia trovare da quelli che la cercano.*

Sal 62, 2abc. 2d-4. 5-6. 7-8: *Ha sete di te, Signore, l’anima mia.*

1 Ts 4, 13-18 opp. 4, 13-14 (forma breve): *Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti.*

Mt 25, 1-13: *Ecco lo sposo! Andategli incontro!*

Liturgia delle Ore: Domenica **IV sett. del Salterio** – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Completa della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

73ª GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO

AVEZZANO (in Villavallelonga): Commemorazione dell’Anniversario della morte del Ven. **Don Gaetano Tantalo** (si celebra la Domenica più vicina al giorno 12 Novembre).

.....

Lunedì della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 1, 1-7: *La sapienza è uno spirito che ama l'uomo. Lo spirito del Signore riempie la terra.*

Sal 138, 1-3. 4-6. 7-8. 9-10: *Guidami, Signore, per una via di eternità.*

Lc 17, 1-6: *Se sette volte ritornerà a te dicendo: "Sono pentito", tu gli perdonerai.*

Liturgia delle Ore: Lun. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....

LUNEDÌ
13

Martedì della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).

Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 2, 23-3, 9: *Agli occhi degli stolti parve che morissero, ma essi sono nella pace.*

Sal 33, 2-3. 16-17. 18-19: *Benedirò il Signore in ogni tempo.*

Lc 17, 7-10: *Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare.*

Liturgia delle Ore: Mart. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

MARTEDÌ
14

ISERNIA-VENAFRO: Incontro del clero

.....
.....
.....
.....
.....
.....

MERCOLEDÌ

15

Mercoledì della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Opp. Sant’Alberto Magno, vescovo e dottore della Chiesa – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 6, 1-11: *Ascoltate, o re, perché impariate la sapienza.*

Sal 81, 3-4. 6-7: *Alzati, o Dio, a giudicare la terra.*

Lc 17, 11-19: *Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all’infuori di questo straniero.*

Liturgia delle Ore: Merc. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

.....

GIOVEDÌ

16

Giovedì della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Margherita di Scozia – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. Santa Geltrude, vergine – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 7, 22 – 8, 1: *La sapienza è riflesso della luce perenne, uno specchio senza macchia dell’attività di Dio.*

Sal 118, 89. 90. 91. 130. 135. 175: *La tua parola, Signore, è stabile per sempre.*

Lc 17, 20-25: *Il regno di Dio è in mezzo a voi.*

Liturgia delle Ore: Giov. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

SABATO

18

Sabato della XXXII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo, apostoli – memoria facoltativa (*bianco*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Sap 18, 14-16; 19, 6-9: *Il Mar Rosso divenne una strada senza ostacoli e saltellarono come agnelli esultanti.*

Sal 104, 2-3. 36-37. 42-43: *Ricordate le meraviglie che il Signore ha compiuto.*

Lc 18, 1-8: *Dio farà giustizia ai suoi eletti che gridano verso di lui.*

Opp. (nella Messa della memoria della Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo, Apostoli):

LEZIONARIO DEI SANTI:

At 28, 11-16. 30-31: *Arrivammo a Roma.*

Sal 97: *Annunzierò ai fratelli la salvezza del Signore.*

Mt 14, 22-33: *Comandami di venire verso di te sulle acque.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **IV sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C]; (*nella Messa della memoria della Dedicazione delle Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo, Apostoli*) con ant. proprie al *Benedictus* e al *Magnificat*.

GIORNATA NAZIONALE DI PREGHIERA DELLA CHIESA ITALIANA PER LE VITTIME E I SOPRAVVISSUTI AGLI ABUSI, PER LA TUTELA DEI MINORI E DELLE PERSONE VULNERABILI

CHIETI-VASTO: ANNIVERSARIO DELLA DEDICAZIONE DELLA CHIESA CATTEDRALE (*bianco*).

- **nella Cattedrale:** Solennità.

Messa mattutina della Dedicazione, *Gloria, Credo*, pref. proprio [2].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Solennità [A], dal Comune della Dedicazione - All'Orà media ant. dal comune della Dedicazione e salmodia complementare – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Visita*.

- **nelle altre Chiese:** Festa.

Messa mattutina della Dedicazione (Mess. pag. 645), *Gloria*, pref. proprio [3].

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della Festa [B] – All'Orà media ant. propria, salmi del Ven. **I sett. del Salterio**.

SULMONA-VALVA: Beato Niccolò da Forca Palena, abate - memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6] dal Proprio della Diocesi.

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

*Sei stato fedele nel poco,
prendi parte alla gioia del tuo padrone*

Calice, argento sbalzato, cesellato, sec. XVIII



XXXIII SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E I DEL SALTERIO

SABATO

18

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.
Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l’orazione *Veglia*.

XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (VERDE)

DOMENICA

19

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. delle domeniche del Tempo Ordinario [3].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Pr 31, 10-13. 19-20. 30-31: *La donna perfetta lavora volentieri con le sue mani.*

Sal 127, 1-2. 3. 4-5: *Beato chi teme il Signore.*

1 Ts 5, 1-6: *Non siete nelle tenebre, cosicché quel giorno possa sorprendervi come un ladro.*

Mt 25, 14-30; opp. 25, 14-15. 19-21 (forma breve): *Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.*

Liturgia delle Ore: Domenica I sett. del Salterio – Ufficio della domenica [D]: ant. al *Benedictus* e al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (II) con l’orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell’acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Si può celebrare la Messa esequiale.

7ª GIORNATA DEI POVERI

LUNEDÌ

20

Lunedì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Mac 1, 10-15. 41-43. 54-57. 62-64: *Grandissima fu l'ira sopra Israele.*
 Sal 118, 53. 61. 134. 150. 155. 158: *Dammi vita, Signore, e osserverò la tua parola.*

Lc 18, 35-43: *Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!*

Liturgia delle Ore: Lun. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E].

.....

MARTEDÌ

21

Presentazione della Beata Vergine Maria – memoria obbligatoria (bianco).

Messa della memoria, pref. della B. V. Maria (uno dei cinque a scelta) [5].

LEZIONARIO FERIALE:

2 Mac 6, 18-31: *Lascerò ai giovani un nobile esempio, perché sappiano affrontare la morte per le sante e venerande leggi.*

Sal 3, 2-3. 4-5. 6-7: *Il Signore mi sostiene.*

Lc 19, 1-10: *Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.*

Opp. LEZIONARIO DEI SANTI:

Zc 2, 14-17: *Gioisci, figlia di Sion, perché, ecco, io vengo.*

Sal Lc 1, 46-47. 48-49. 50-51. 52-53. 54-55: *Il Signore si è ricordato della sua misericordia.*

Mt 12, 46-50: *Tendendo la mano verso i suoi discepoli, disse: «Eccomi a madre e i miei fratelli!».*

Liturgia delle Ore: Mart. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

GIORNATA DELLE CLAUSTRALI

GIORNATA MONDIALE DELLA PESCA

.....

Santa Cecilia, vergine e martire - memoria obbligatoria. (*rosso*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

MERCOLEDÌ

22

LEZIONARIO FERIALE:

2 Mac 7, 1. 20-31: *Il Creatore dell'universo vi restituirà di nuovo il respiro e la vita.*

Sal 16, 1. 5-6. 8b e 15: *Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto.*

Lc 19, 11-28: *Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca?*

Liturgia delle Ore: Merc. **I sett. del Salterio** – Ufficio della memoria [C].

AVEZZANO (in Cappadocia): **Beati Salvatore Lilli e Compagni, martiri** – Solennità (*rosso*).

.....

Giovedì della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

opp. **S. Clemente I, papa e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

opp. **S. Colombano, abate** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa a scelta [6].

GIOVEDÌ

23

LEZIONARIO FERIALE:

1 Mac 2, 15-29: *Cammineremo nell'alleanza dei nostri padri.*

Sal 49, 1-2. 5-6. 14-15.: *A chi cammina per la retta via mostrerò la salvezza di Dio.*

Lc 19, 41-44: *Se avessi compreso quello che porta alla pace!*

Liturgia delle Ore: Giov. **I sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

.....

VENERDÌ

24

Sant'Andrea Dung-Lac, presbitero, e Compagni, martiri – memoria obbligatoria (*rosso*).

Messa della memoria, pref. comune o della memoria [5].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Mac 4, 36-37. 52-29: *Celebrarono la dedicazione dell'altare e offrirono olocausti con gioia.*

Sal 1 Cr 29, 10. 11abc. 11d-12a. 12bcd: *Lodiamo il tuo nome glorioso, Signore.*

Lc 19, 45-48: *Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri.*

Liturgia delle Ore: Ven. I sett. del Salterio – Ufficio della memoria [C].

TERAMO-ATRI: **SAN FLAVIANO, vescovo e martire, patrono principale della Città di Giulianova** (*rosso*).

- **nella Città di Giulianova:** Solennità.

Messa dal comune dei pastori, *Gloria, Credo*, pref. dei pastori [2].

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A].

- **in Diocesi:** memoria facoltativa.

Messa della feria o dal comune dei pastori, pref. comune o dei pastori [5].

Liturgia delle Ore: Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

A motivo della memoria di **San Flaviano**, la memoria di **Sant'Andrea Dung-Lac, presbitero, e Compagni, martiri** è ridotta al grado di memoria facoltativa.

SABATO

25

Sabato della XXXIII settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).

Opp. **Santa Caterina d'Alessandria, vergine e martire** – memoria facoltativa (*rosso*).

Opp. **Santa Maria in sabato** – memoria facoltativa (*bianco*).

Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

1 Mac 6, 1-13: *Per i mali che ho commesso a Gerusalemme, muoio nella più profonda tristezza.*

Sal 9, 2-3. 4 e 6. 16 e 19: *Esulterò, Signore, per la tua salvezza.*

Lc 20, 27-40: *Dio non è dei morti, ma dei viventi.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. I sett. del Salterio – Ufficio della feria [E] o di una delle memorie [C].

*Siederà sul trono della sua gloria
e separerà gli uni dagli altri*

Croce d'altare, sec. XX



XXXIV SETTIMANA DEL TEMPO ORDINARIO E II DEL SALTERIO NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO

SABATO

25

Messa vespertina: tutto come alla Messa di domani.

Liturgia delle Ore: I Vespri propri: ant. al *Magnificat* anno A – Compieta della domenica (I) con l'orazione *Veglia*.

XXXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO NOSTRO SIGNORE GESÙ CRISTO RE DELL'UNIVERSO (BIANCO)

DOMENICA

26

Messa propria, *Gloria*, (Colletta anno A), *Credo*, pref. proprio [1].

LEZIONARIO DOMENICALE E FESTIVO Anno A:

Ez 34, 11-12. 15-17: *Voi siete mio gregge, io giudicherò tra pecora e pecora.*

Sal 22, 1-2a. 2b-3. 5-6: *Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.*

1 Cor 15, 20-26. 28: *Consegnerà il regno a Dio Padre, perché Dio sia tutto in tutti.*

Mt 25, 31-46: *Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Solennità [A]: All'Ora media ant. propria e salmi della Dom. **I sett. del Salterio** – Compieta della domenica (II) con l'orazione *Salga a te*.

- Oggi è obbligatoria la *Missa pro populo*.
- Si può fare il rito di benedizione e di aspersione dell'acqua benedetta.
- Non si trascuri il ricordo della Domenica nella preghiera eucaristica.
- Sono proibite altre celebrazioni, compresa la Messa esequiale.

**38ª GIORNATA DELLA GIOVENTÙ
(CELEBRAZIONE NELLE DIOCESI)**

LUNEDÌ

27

Lunedì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 1, 1-6. 8-20: *Non si trovò nessuno pari a Daniele, Anania, Misaele e Azaria.*

Sal Dn 3, 52. 53. 54. 55. 56: *A te la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 1-4: *Vide una vedova povera, che gettava due monetine.*

Liturgia delle Ore: Lun. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

MARTEDÌ

28

Martedì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 2, 31-45: *Dio farà sorgere un regno che non sarà mai distrutto e annienterà tutti gli altri regni.*

Sal Dn 3, 57. 58. 59. 60. 61: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 5-11: *Non sarà lasciata pietra su pietra.*

Liturgia delle Ore: Mart. **Il sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

.....

.....

.....

.....

Mercoledì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (verde).
Messa a scelta [6].

MERCOLEDÌ
29

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 5, 1-6. 13-14. 16-17. 23-28: *Apparvero le dita di una mano d'uomo, che si misero a scrivere.*

Sal Dn 3, 62. 63. 64. 65. 66. 67: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*

Lc 21, 12-19: *Sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma neppure un capello del vostro capo andrà perduto.*

Liturgia delle Ore: Merc. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....
.....
.....
.....

SANT'ANDREA, apostolo – Festa (rosso).
Messa propria, *Gloria*, pref. degli Apostoli [3].

GIOVEDÌ
30

LEZIONARIO DEI SANTI:

Rm 10, 9-18: *La fede viene dall'ascolto e l'ascolto riguarda la parola di Cristo.*

Sal 18, 2-3. 4-5: *Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.*

Mt 4, 18-22: *Essi subito lasciarono le reti e lo seguirono.*

Liturgia delle Ore: Ufficio della Festa [B] – All'Orta media ant. e salmi dal Giov. della **II sett. del Salterio**.

.....
.....
.....
.....
.....

VENERDÌ

1

Venerdì della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
Messa a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 7, 2-14: *Ecco venire con le nubi del cielo uno simile a un figlio d'uomo.*
 Sal Dn 3, 75. 76. 77. 78. 79. 80. 81: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*
 Lc 21, 29-33: *Quando vedrete accadere queste cose, sappiate che il regno di Dio è vicino.*

Liturgia delle Ore: Ven. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E].

.....

SABATO

2

Sabato della XXXIV settimana del tempo ordinario – Feria (*verde*).
opp. Santa Maria in sabato – memoria facoltativa (*bianco*).
Messa mattutina a scelta [6].

LEZIONARIO FERIALE:

Dn 7, 15-27: *Il regno e il potere saranno dati al popolo dei santi dell'Altissimo.*
 Sal Dn 3, 82. 83. 84. 85. 86. 87.: *A lui la lode e la gloria nei secoli.*
 Lc 21, 34-36: *Vegliate, perché abbiate la forza di sfuggire a tutto ciò che sta per accadere.*

Liturgia delle Ore (fino a Nona): Sab. **II sett. del Salterio** – Ufficio della feria [E] o della memoria [C].

- Si ripone il **vol. IV** della **Liturgia delle Ore**.

TERMINA IL TEMPO ORDINARIO

.....

PARTE TERZA

Note Liturgico-Rituali

- I - Tempi
- II - Appendice
- III - Note

DICEMBRE 2023

Sabato 2 Dicembre	I Domenica di Avvento
Domenica 3 Dicembre	I Domenica di Avvento
Lunedì 4 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> S. Giovanni Damasceno, presbitero e dottore
Martedì 5 Dicembre	Feria di Avvento
Mercoledì 6 Dicembre	S. Nicola, vescovo - <i>memoria</i>
Giovedì 7 Dicembre	S. Ambrogio, vescovo e dottore della Chiesa <i>memoria</i>
Venerdì 8 Dicembre	IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B. V. MARIA <i>Solennità</i>
Sabato 9 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> S. Giovanni Diego Cuahtlatoatzin
Domenica 10 Dicembre	II Domenica di Avvento
Lunedì 11 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> S. Damaso I, papa
Martedì 12 Dicembre	Feria di Avvento <i>oppure</i> B. V. Maria di Guadalupe
Mercoledì 13 Dicembre	S. Lucia, vergine e martire - <i>memoria</i>
Giovedì 14 Dicembre	S. Giovanni della Croce, presbitero e dottore della Chiesa - <i>memoria</i>
Venerdì 15 Dicembre	Feria di Avvento
Sabato 16 Dicembre	Feria di Avvento
Domenica 17 Dicembre	III Domenica di Avvento
Lunedì 18 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Martedì 19 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Mercoledì 20 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Giovedì 21 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento <i>oppure comm. di</i> S. Pietro Canisio, presbitero
Venerdì 22 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento
Sabato 23 Dicembre	Ferie maggiori di Avvento <i>oppure comm. di</i> S. Giovanni da Kety, presbitero
Domenica 24 Dicembre	IV Domenica di Avvento

TEMPO DI NATALE

Domenica 24 Dicembre	(alla sera) Messa vigilare della NATIVITÀ DEL SIGNORE
Lunedì 25 Dicembre	NATIVITÀ DEL SIGNORE - <i>Solennità</i>
Martedì 26 Dicembre	S. Stefano, protomartire - <i>Festa</i>
Mercoledì 27 Dicembre	S. Giovanni, Apostolo ed Evangelista - <i>Festa</i>
Giovedì 28 Dicembre	Ss. Innocenti, martiri - <i>Festa</i>

Venerdì 29 Dicembre V giorno fra l'Ottava di Natale, *oppure* comm.
di S. Tommaso Becket, vescovo e martire
Sabato 30 Dicembre VI giorno fra l'Ottava di Natale
Domenica 31 Dicembre S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - *Festa*

Appendice

NOTA SS. MESSE BINATE E TRINATE - 1° SEMESTRE 2023
da inviare in Curia non oltre un mese dalla fine del semestre

MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI	MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI
GENNAIO	1	Madre di Dio				APRILE	2	Domenica			
		Domenica					9	PASQUA			
	6	Epifania					16	Domenica			
	8	Domenica					23	Domenica			
	15	Domenica					30	Domenica			
	22	Domenica					MAGGIO	7	Domenica		
29	Domenica				14	Domenica					
FEBBRAIO	5	Domenica				21		Domenica			
	12	Domenica				28	Domenica				
	19	Domenica			GIUGNO	4	Domenica				
	26	Domenica					11	Domenica			
MARZO	5	Domenica					18	Domenica			
	12	Domenica				25	Domenica				
	19	Domenica									
	26	Domenica									

Messe binate nei giorni feriali

GENNAIO n.	
FEBBRAIO n.	
MARZO n.	
APRILE n.	
MAGGIO n.	
GIUGNO n.	

Nota SS. Messe binate nei giorni feriali

N.	MESSE DEL GIORNO	N.	MESSE DEL GIORNO

Appendice

NOTA SS. MESSE BINATE E TRINATE - 2° SEMESTRE 2023 da inviare in Curia non oltre un mese dalla fine del semestre

MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI	MESE		FESTA	PRO-POPULO	ad mentem EPISCOPI	INTENZIONI PARTICOLARI
LUGLIO	2	Domenica				OTTOBRE	1	Domenica			
	9	Domenica					8	Domenica			
	16	Domenica					15	Domenica			
	23	Domenica					22	Domenica			
	30	Domenica					29	Domenica			
AGOSTO	6	Domenica				NOVEMBRE	1	Tutti i Santi			
	13	Domenica					5	Domenica			
	15	Assunz. B.V.M.					12	Domenica			
	20	Domenica					19	Domenica			
	27	Domenica					26	Domenica			
SETTEMBRE	3	Domenica				DICEMBRE	3	Domenica			
	10	Domenica					8	Imm. Conc. B.V.M.			
	17	Domenica					10	Domenica			
	24	Domenica					17	Domenica			
							25	NATALE			
Messe binate nei giorni feriali									LUGLIO n.		
									AGOSTO n.		
									SETTEMBRE n.		
									OTTOBRE n.		
									NOVEMBRE n.		
									DICEMBRE n.		

Stampato da Edizioni Palumbi / Mastergrafica S.r.l.

NOVEMBRE 2022



www.chieseabruzzomolise.it